



a sera del 2 luglio la Stazione di Napoli ha approntata una trasmissione eccezionale: si trattava, nientedimeno, di fare in modo che il Vesuvio parlasse al mondo! La trasmissione avvenne per iniziativa della Broadcasting National Company di New York e dell'Eiar, con apparecchiamenti fatti dai tecnici della nostra Stazione di Napoli, e fu diffusa in

quasi tutto il mondo: infatti Mr. Jordan della N.B.C. parlò in inglese per l'America e per l'Inghilterra, il prof. Brinkmann in francese e tedesco per la Francia, la Svizzera, il Portogallo, l'Austria e la Germania, un giornalista (lo scrivente), per l'Italia. In ultimo concluderò la trasmissione alcuni canti tradizionali napoletani. Su quello che è stata l'esecuzione di questo progetto gli ascoltatori avranno già — ascoltando — dato il loro giudizio, e fatte le loro chiose, ma a noi sembra opportuno spiegare prima di ogni altra cosa i mezzi tecnici impiegati per rendere possibile l'iniziativa. Bisognerebbe descrivere il Vesuvio per dare l'idea delle difficoltà affrontate: chi conosce il vulcano napoletano, almeno per averlo visto in fotografia, sa come siano erti i suoi fianchi, come brulli, e sa anche che alla sommità del monte si trova il « cratere », una vasta buca, come un'immensa coppa di spumante, profonda circa trecento metri, nel cui mezzo si erge un piccolo monticello a forma di cono, alto anch'esso circa duecento metri, dalla cui cima fuoriescono fumo e lapilli, fiamme e massi incandescenti, mentre lungo tutte le sue pareti, e ai piedi, da varie bocche scorre la terribile lava infuocata. Se si voleva cogliere, captare qualcuno dei segni rumorosi di vita che dà il vulcano con boati e rombi, bisognava proprio mettere i microfoni in questa terribile vallata, presso la lava scorrente, in vicinanza della bocca del conetto. E questo, infatti, fu fatto in giorni e giorni di lavoro, in nottate anche, superando difficoltà di ogni specie e qualche volta perfino dei pericoli.

Il vulcano — tranquillo, quieto, fino a qualche giorno prima, la sera della trasmissione ebbe qualche improvviso risveglio. Non grandi eruzioni, non fenomeni paurosi, ma di quella bellezza selvaggia e meravigliosa che hanno i grandi e misteriosi fenomeni della natura. Mano mano che la trasmissione avveniva, e il Vesuvio andava facendo gli onori di casa con qualche boato, o con qualche pioggia di lapillo incandescente e di massi infuocati, la lava ai suoi piedi si sprigionava con maggiore violenza, con più grande impeto, così da prendere qualche minuto la parvenza di un vasto lago di fuoco, che si perdeva poi in mille rivoletti incandescenti. Dalla sommità del conetto, intanto, uscivano nubi di fumo, che il vento sconvolgeva, aggrovigliava, portava via, nubi di colori accesi, di rosso vivo e di giallo, di arancione e di venature verdi.

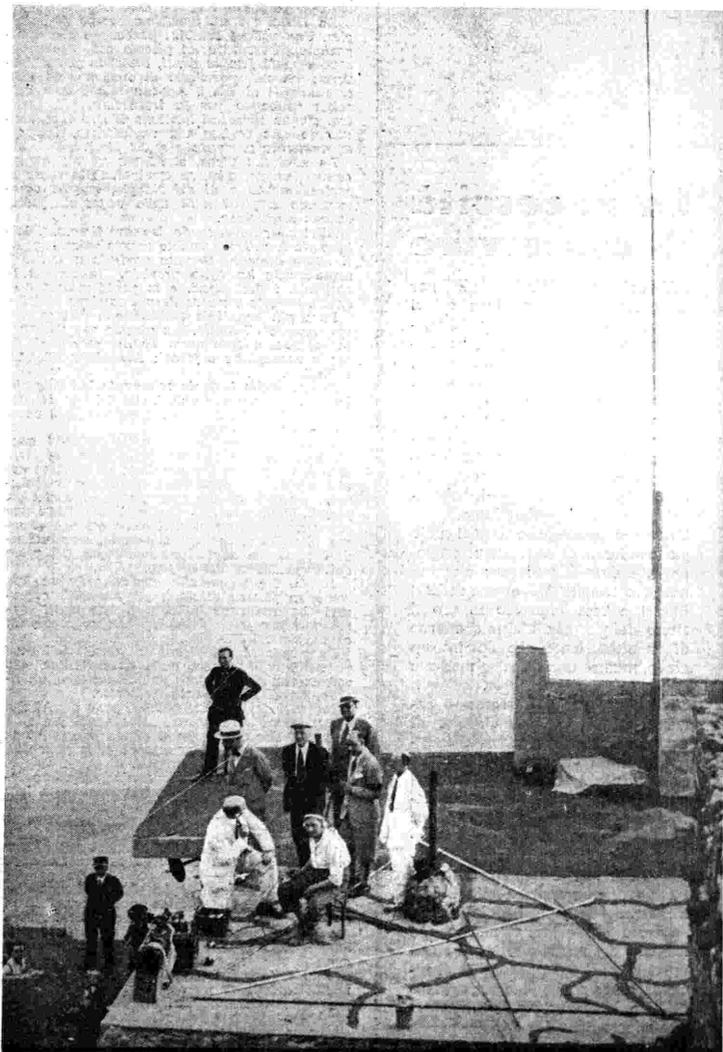
Il vulcano — in verità — fu abbastanza cortese, perché qualche volta fece sentire la sua voce. Noi diciamo che parlò sottovoce, che sussurrò appena qualche parola, che repressi un suo respiro e un suo sospiro. Non si trattava, no, dei terribili boati delle eruzioni disastrose, ma era pur sempre la voce potente del Monte del Fuoco... E dall'orlo del cratere stesso, dalla sommità di quel Vesuvio che è un poco anche l'emblema di Napoli, e del carattere e dell'indole dei suoi cittadini, che hanno l'ardore nelle vene, furono cantate delle canzoni... Non si dica che tutto a Napoli finisce in canzoni! Le canzoni non sono altro che la voce melodiosa ed appassionata, ardente e profonda dell'animo napoletano, che ha bisogno di musica e di bellezza, perché è infinitamente buono! E forte, e valoroso.

A conclusione della trasmissione avevamo in animo di interrogare il Vesuvio per sapere se era contento o no della festa che gli si faceva. Ma non fu necessario, perché con... squisita cortesia, proprio mentre avveniva la trasmissione dedicata alla Germania e Austria, il Vulcano, con un boato più forte degli altri, con una esplosione di una forza inaudita apriva una larga breccia nella parete sud del conetto eruttivo, in modo da avere due aperture alla sommità. Ma una breccia da non destare allarmi nei paesi circumvesuviani.

FRANCESCO STOCCHETTI.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMIN.: TORINO, VIA ARSENALE 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Il ricevitore ad onde corte sulla terrazza dell'Osservatorio vesuviano.

INTERVISTE

Chi entra in un giardino pubblico, senza esserci avvezzo, ha la sensazione di entrare in un recinto incantato, di rompere un cerchio di interminabili conversazioni. I bambini parlano con l'acqua della fontana, un gioinetto parla col leone, i vecchi col sole che batte sulle panchine.

Le cose perdono veramente la loro destinazione abituale. Nessuno pensa che la fontana sia qui per abbellire con il suo getto, che si frange in una pioggia fresca e iridata, questo spiazzo fra due aiuole fiorite.

La fontana è un ferissimo campo di battaglia. Una volta i bambini pensavano alla navigazione d'avventura, al piccolo cabotaggio, ora sono armati fino ai denti, divisi in partiti avversari: gli uni possessori di naviccola, gli altri comandanti di siluri. Appena una bianca vela saipa titubando per la traversata, tre, quattro, cinque siluratori lanciano il loro tubo acuminato che sprizza via rapidissimo, con un accanimento guerriero e senza pietà.

La navicella piega, si adagia sull'ala bianco contro l'acqua, e allora cominciano le opere di rastrellamento e di salvataggio, magari camminando a piedi nudi nelle acque di questo oceano miracoloso.

Altri siluri, mancando le navi timorose, lottano fra loro. Dai forellino aperto entra l'acqua, il siluro affonda. Bisogna portarlo a terra. Il comandante ha tutto previsto. Ha con sé la stagnola, i fiammiferi, e in pochi minuti l'arsenale rimette a nuovo l'arma assetata di lotta.

Poco più avanti lo spettacolo è diverso, ma ugualmente d'incanto. Un piccolo zoo dovrebbe raccogliere e catalogare alcuni esemplari di bestie domestiche o feroci: Armadillus, Tassus, Felis Leo.

Hanno scelto tuttavia solamente le bestie che illustrano i libri di Salgari. C'è il leone del deserto, la foca del Polo, c'è l'orso nero e il cammello delle carovane.

Dalla bella pagina a grandi caratteri queste belve si sono spostate nelle gabbie di ferro uncinato, dove un cartello dice: «Pericoloso avvicinarsi», per aumentare il brivido avventuroso. Ma sono ancora quelle, sono gli amici dei piccoli, quelli con i quali si può continuare una conversazione interrotta. Il leone attende «l'uomo di fuoco», la foca si adagia, arrovesciandosi quasi con abbandono nell'acqua, già presa dall'inquietudine del dispetto.

Infatti i pellicani che guardano da un lato come se fossero strabici, gli armadilli corazzati che annusano la terra hanno pochi ammiratori per colpa della loro scarsa popolarità e tradizione letteraria.

Le parole che si dicono in questi viali sono premeditate, accettate dalla consuetudine. Chi volesse venir qua a fare una discussione, un litigio, sarebbe veramente indiscreto.

I vecchi dei giardini pubblici sono vecchi due volte. Guardano appunto il sole sul prato, il passante che attraversa il viale. Stanno fermi, per ore, stititi e chiazze scure sulle panchine, come fossero già imbalsamati.

Fissano le foglie che scherzano sulle loro teste; si pensa che abbiano già intorno la luce del paradiso. Una bella luce che filtra tra il verde e il celestino e si stende con tenerezza sui sassolini di un viale popolato da bimbi. La musica dell'organetto, che riprende i valzer della gioventù, può ben sembrare la musica degli angeli.

Anche gli innamorati dei giardini hanno abitudini particolari. Già sono pochi e sperduti. In generale sono contenti. Vanno a godersi un'ora l'ancilla, ammirando insieme il siluro che fugge, la foca che si arrovescia nell'acqua. Si strizzano le mani; si sgranocchia il commiato perché la scimmietta più piccola strilla perdutoamente salendo su un ramo altissimo per sfuggire uno scimmionchio prepotente. Di lassù perde l'equilibrio e precipita in una pozza d'acqua che le appiccica i pochi peli bianchi. Povera scimmietta avvinta da un brutto scimmione, anche nelle gabbie del paradiso.

ENZO FERRIERI.

La necessità di conservare

i fascicoli del RADIOCORRIERE per consultare i programmi, a cui si unisce la curiosità di seguire assiduamente interessanti rubriche continuative, riferendosi ai precedenti, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo.

Una delle cartelle, che sono di cuoio giallo foderate di moire color grigio-perla, è di stile moderno; elegante nella sua semplicità, è ornata da fregi lineari e reca impresso in oro il titolo del giornale. L'altra si adorna di un altoparlante che domina un globo, mentre uno spartito musicale è aperto sopra un leggìo. Simboli decorativi in rosso e azzurro pallido, filettati d'oro e di così facile interpretazione che stimolano superfluo spiegarli.

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici, che è di gran lunga inferiore a quello praticato dai negozianti. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministrazione del RADIOCORRIERE in via Arsenale 21, Torino. Crediamo che nessuno dei nostri affezionati amici vorrà privarsi della possibilità di acquistare per poche lire un oggetto di lusso, che può figurare in qualunque salotto signorile e che si presta benissimo per fare un gradito regalo.



Una
eccezionale
occasione



L'abbonamento al
RADIOCORRIERE
dal 1° Agosto al 31 Dicembre
e l'

**ANNUARIO
DELL'EIAR
DELL'ANNO XIII**

vengono offerti al prezzo
complessivo di

L. 15

Quindici giorni passano presto... pensate a tempo a non lasciarvi sfuggire un simile vantaggio e inviate l'importo all'Amministrazione del RADIOCORRIERE, valendovi dell'accluso modulo di conto corrente.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie Lire 30 - Per gli abbonati all'EIAR Lire 25 - Estero Lire 70
 Pubblicità: Società Sipa - Torino - Via Betola, N. 40 - Telefono 41-172 - Un numero separato Lire 0,60



Vittorio e Bruno Mussolini

GIOVENTÙ FASCISTA

FORTES creantur fortibus et bonis. Il verso d'Orazio, che per lunghi anni, nel triste periodo prebellico e prefascista, ebbe per molli sceltici un sapore di vecchia retorica, ritorna oggi verità di cronaca. Nel suo pragmatismo eroico la Nazione, che vuole fatti, che si nutre di fatti e che vede ogni giorno crescerci d'intorno la sua potenza militare, industriale e agricola, accoglie con soddisfazione orgogliosa le prove che le fornisce la sua gioinezza, quella auspicata dal canto rivoluzionario.

Ieri i fascisti universitari che, memori delle ininterrotte tradizioni patriottiche dei loro Atenei, dal 1821 al 1918, accorrono ad arruolarsi sotto i gagliardetti della Milizia per andare in Africa a regolare i vecchi e nuovi conti; o; i figli del Duce, Vittorio e Bruno, ancora giovanissimi, che dopo aver conquistato da poco il brevetto di aviatore, chiedono di essere inviati a difendere e ad affermare, con la forza dell'ala invitta, il buon diritto d'Italia sorvolatrice di alpi e di oceani.

Con il consenso dato ai due primogeniti di tentare la bella prova, il Duce ha voluto ribadire, anche come padre, la sua volontà inflessibile contro la quale, come già per secoli contro il Vallo d'Adriano l'onda barbarica dei Pitti, si è spezzata e infranta l'opposizione ostile di certa diplomazia.

Vittorio e Bruno Mussolini, piloti dell'ala italiana in Africa. Una notizia di cronaca che è bella come un verso ed è una nuova conferma di questa storia meravigliosa che noi riviviamo respirando nelle parole del Duce il soffio dell'antica grandezza.

Assistiamo ad eventi che fanno dell'Italia un paese d'eccezione: un Capo di popolo, venuto dalla forza sfavillante dell'officina e del ferro, vola nella tempesta per portare alle nuove legioni di Roma l'augurio imperiale di Roma. Nel volo ardentissimo Egli disarmava il fulmine e ne trasfonde l'energia nelle parole elettrizzanti che poi, disceso dal cielo, sulle fere milizie pronte a partire dirà, stando ritto sopra un degno plinto: un affusto da cannone. Ecco che cosa è l'Italia d'oggi. Un'epopea vivente nella quale le messi si levano verso le falci e le legioni si levano verso le armi: una terra di agricoltori e di soldati, una gente numerosa che trabocca e si espande.

Chi può tenerla?
 Il motto dell'insofferenza ardentissima, la fiera domanda dei liberi, appartiene ai suoi aviatori, ai suoi marinai, ai suoi fanti, ai suoi militi. Chi li terrà legati?

Ed essi partono, ogni giorno, cantando, con il ritmico spirituale della parola del Duce e con la coscienza di preparare alla Nazione, costretta nella divina ma insufficiente clausura della sua troppo angusta penisola, nuovi campi, nuove sedi, nuove missioni di civiltà e di progresso.

LA ROMA DI TRE POETI

FRA le Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele d'Annunzio, che hanno visto la luce in questi giorni, tutte cariche di ricordi, composti, anche i più modesti, nel fasto delle immagini preziose e delle parole musicali, alcune — poche — rievocano fugacemente la Roma degli anni giovanili, quasi adolescenti, del poeta; gli anni della sua prima conquista di gloria e di gaudio.

Non è facile, e non è neppure consigliabile, leggere d'Annunzio correntemente, una pagina dietro l'altra; conviene fermarsi spesso: non tanto per riprendere lena in un certo affanno che dà l'accumularsi dei fatti, delle immagini, delle rievocazioni non sempre di facile riconoscimento, ma per assaporare con l'immaginazione la potenza evocatrice della sapiente musicalità del suo dire.

A volte, fermandosi in ascolto delle risonanze suscitata da una sua frase, o da un nome, o da un seguito di sillabe che sembra un arpeggio improvviso a mezzo una melodia, ci appariscono, una a fianco dell'altra, immagini diverse, memorie vive che parean morte, figure lontane che la musica avvicina per una misteriosa simpatia. Non saprei dire perché, se non per la ripercussione di un'eco, ritrovando il quadro appena accennato della fiorita piazza di Spagna e della Trinità dei Monti — il quadro magnifico, illuminato dall'oro e dalla porpora del sole romano che campeggia nelle pagine del *Piacere* — mi sono apparsi altri due quadri di Roma, visti e composti da altri due poeti nostri, tanto vicini a noi e così legati fra loro da parere i tre vertici di un triangolo poetico misterioso e splendente: accanto alla Roma del d'Annunzio mi è apparsa la Roma del Carducci, e subito dopo la Roma del Pascoli: cioè la Roma come l'hanno veduta e sentita e vissuta queste tre fantasie luminose e musicali, in forme espressive diversissime.

d'Annunzio ha goduto con frenesia Roma nella sua bellezza multiforme, nella pomposità colorita e lucente dei suoi palazzi, e delle sue chiese, e dei suoi giardini, e della sue fontane, e delle innumerevoli opere d'arte nascoste nella sua cerchia infinita; Carducci non ha goduto, ha sofferto Roma, per la maestà delle sue memorie antiche alle quali la meschinità del suo presente era contrasto umiliante e irritante; Pascoli, che aveva l'anima piagata dal dolore e non poteva godersi, e lo spirito contemplativo e non voleva adirarsi, la vide come nessuno l'aveva veduta, né forse la vedrà, mai: come era ai tempi di Catullo e di Cesare, di Orazio e di Augusto e anche di Nerone, al





La clava e il moschetto: simboli di forza antica e nuova.

Foro, per la strada, nelle case, nelle botteghe; come se il dolore e lo sdegno lo avessero ricacciato a vivere la vita di duemila anni prima.

Si può vedere sentire vivere Roma in mille modi — e dire mille è dire ben poco — tante e così eloquenti sono le tracce del passato, sulle quali appoggiare la propria vita nel presente, perché sono tracce che qualcosa di vivo hanno sempre: anche le rovine, anche le strade di lastroni consunti, anche le acque che sgorgano dalle fontane dopo aver percorso gli acquedotti che sono su per giù quelli dei venti secoli scorsi, anche certi oratori minuscoli, certe cappelle di catacombe che rivivono in certi giorni nel miracolo dei sacri misteri: la Città — l'Urbe — è così impregnata di vita vissuta che il senso della sua eternità diventa un elemento respirabile visibile tangibile. Per poco che ci si pensi, si diventa familiari con chi ci piace di più, dei milioni di uomini e di donne che vi hanno lasciato qualcosa... senza contare quello che ci hanno lasciato gli dei di tutti i cieli e di tutte le razze.

La Roma di D'Annunzio è la Roma nostra, nella quale poche sono le tracce di quella Roma umbertina di cui si dice male, per certi aspetti più e per certi altri meno di quel che si merita, e molte sono quelle della Roma vittoriana e mussoliniana: D'Annunzio ha vissuto le ore più belle del regno di Umberto e le più grandi del nuovo secolo. Ne ebbe delle belle e delle splendide di grazia gaudiosa anche l'ultimo ventennio del secolo scorso, che non va giudicato soltanto dai disastri politici, ai quali oggi c'è chi compie l'eroica impresa di rimediare, ma che ha tra i suoi ricordi anche le ardenti profezie del D'Annunzio giovane, e le feroci invettive del Carducci maturo, che provano appunto che non tutto fu vile, né tutto fu misero in quello scorcio di secolo, nel quale la voce dei poeti era soffocata da quella dei politicanti inconcludenti e sempre remissivi. Allora il romanziere peccaminoso del *Piacere* era pur quello che meditava le *Odi navali* e vaticinava all'ammiraglio di Saint-Bon le rivincite supreme che la sorte e la fede e l'eroismo dovevano realizzare più di vent'anni dopo. V'era un dissidio profondo e irriducibile fra chi pensava bene e chi agiva male: quel dissidio che portò al fatale straniarsi della gioventù dalla politica nazionale: e al suo rifugiarsi negli studi, o nelle ricerche, o nella emigrazione. Rim-

provero che il poeta-comandante non merita perché non ha tale colpa, anche se gli anni della giovinezza più ardente volle e seppe godere nella piena comunione di tutte le bellezze dell'arte e della vita.

L'immagine di Roma che ride nei suoi romanzi e che palpita nelle sue rime è in singolare contrasto, e in non meno singolare armonia, con quella che freme e rampogna e inveisce nelle *Odi carducciane*, che sono tutte corrucci e sogghigni e improprietà, fra le fiammeggianti visioni mazziniane della Roma dei Gracchi e degli Scipioni; reminiscenze ammonitrici e inascoltate, che hanno appunto la iraconda violenza di chi sa che non sarà ascoltato, ma che sarà anzi deriso o considerato un retore brentelone. Carducci amava Roma col furore che non fosse quello che doveva e poteva essere; D'Annunzio l'amò più allegramente, fidando che l'ora sua sarebbe venuta, e che in quell'ora Roma sarebbe stata degna di Roma: come infatti avvenne nell'anno di grazia 1915!

Non era più la Roma delle cavalcate mondane, delle feste nelle quali fluivano le ultime ricchezze principesche, delle costruzioni magnifiche di un quartiere di città che soltanto adesso, dopo quarant'anni dalla famigerata crisi edilizia, è diventato il più vivace dell'Urbe, solcato dalla via Vittorio Veneto; non era più la Roma delle preziose accademie di erudita e golosa estetica che cercavano qualcosa di settecentesco e di carducico; e non era più neppure la Roma dove il Carducci veniva a fare il suo dovere di professore, consigliere, sia pure superiore, della Pubblica Istruzione.

Ebbe dunque ragione il D'Annunzio quando alla morte del Carducci afferrò con la sua consueta arditaggia la fiaccola caduta dalle mani del poeta estinto « per agitarla sulle più alte vette ». E non ha mancato certo alla promessa superba: anzi l'ha superata!

Fu quel gesto — si ricorda — interpretato come un'audace irriverenza verso il Pascoli, discepolo e poi successore del Carducci; eppure nel nome di Roma, se non altro, il gesto del fratello « minore e maggiore » fu giusto.

La grandezza poetica e morale del Pascoli non ne fu diminuita, né avrebbe potuto patire diminuzione; ognuno restò sovrano nel proprio campo; e se l'anima che dettò la prosa mirabilmente profetica *La grande Proletaria si è mossa*, poté trovare gli accenti feroci, fu certo perché dei tre poeti, quello che aveva nel sangue la vera, eterna Roma; era non il gaudente sognatore e cavaliere, non l'erudito tribuno e tempestoso ammoni-



Opiti illustri dove il ricordo di Roma imperiale è più grande.

tore, ma il mite, il pio, il virgiliano poeta delle erubesc e delle stelle, anch'egli incatenato a una cattedra, e che per la sua cattedra più modesta — quella del Liceo — compose due libri scolastici che sono meravigliosi; e in quei libri, anzi nelle introduzioni e nelle note di quei libri, mise semplicemente Roma, la sua vita, la sua poesia, la sua passione di conquistatrice del mondo, e dei secoli. I due libri, *Epos* e *Lira*, sono dedicati al Carducci, e sono fatti per giovare alla patria attraverso le generazioni dei maestri e degli scolari; ma contengono una così immensa quantità di dottrina composta in brevissimi frammenti di prosa — figurarsi: delle note di commento ai poeti epici e lirici di Roma (mancano purtroppo i satirici e gli elegiaci) — e sono così vivi di spirito che non si può dire di conoscere Roma antica, senza avere assorbito da questo commentatore-poeta l'anima stessa del popolo romano con le sue passioni, con le sue debolezze, con i suoi vizi, con le sue superstizioni, ora gaie ora tetre, col suo amore per il fasto e per il godimento, con la sua caparbia di conquistatore. Lo spirito di Roma come lo ha sentito il poeta indagatore dei più sottili e dei più trascendentali misteri della natura — terrestre e celeste, umana e universale — rivive nei suoi carmi latini, e specialmente nei suoi carmi cristiani, con tanta vivezza da far credere ch'ei fosse un romano del secolo di Mazzini; e conosce la vita di Roma nei suoi più comuni casi della gente umile, e nei conciliaboli segreti dell'imperatore e dei suoi ministri, nelle ciarle del popolino arguto e impertinente e nei canti solenni dei suoi poeti immortali.

E chi sa, se fra le tre Romè dei poeti nostri contemporanei — la Roma godereccia e splendente del D'Annunzio; la Roma corrucciata e burrascosa del Carducci; e l'antichissima Roma popolare e guerriera, è pronta al canto trionfale del Pascoli, maestro di belle e buone lettere — la vera, l'eterna, la radiosa Roma non sia proprio quella dell'annotatore paziente e chiaroveggente dei *Carmi* di Catullo, e dell'*Enide*, e delle *Odi* di Orazio; guardandola bene, in quell'alba di impero, somiglia moltissimo alla Roma di Mussolini.

MARIO FERRIGNI.

ANGELO COCLES: Cento e cento e cento e cento pagine del *Libro-Segreto* di Gabriele d'Annunzio. Editore A. Mondadori - Milano.

DOMENICA
14 LUGLIO 1935-XIII
ORE 12,45

Estrazione in Torino
presso la Sede dell'Eiar,
via Montebello 5, delle
cartoline vincenti il

CONCORSO
indetto dall'

E I A R

in occasione del Giugno
Radiofonico Nazionale

I numeri estratti verranno trasmessi da tutte
le stazioni dell'Eiar.



LA TRASMISSIONE DAL VESUVIO

Impressioni fotografiche della radiocronaca dal Vesuvio durante le prove e nei vari momenti della trasmissione. Davanti ai vari microfoni sono raccolti i conversatori americano, francese e italiano, i musicisti e i cantanti che hanno preso parte al programma. In alto: il Vesuvio durante la fase eruttiva del nuovo conetto apertosi sul lato nord.

MICROFONI PRESSO IL CRATERE

La « voce » del Vesuvio in casa nostra! E milioni e milioni di case, grazie ai microfoni disseminati qua e là nel cratere vicino alla bocca del cono gravitico principale, e i radiolfi di Europa e Stati Uniti hanno, durante la trasmissione concordata dall'Eiar e dalla National Broadcasting Company, ascoltato le paurose esplosioni, i lunghi boati e i rombi profondi, i crepitii fragorosi e i sibili impressionanti che si producono a intervalli pressoché regolari nelle viscere del monte a straripante, ed escono dalla bocca infernale attraverso forze terribili e sconosciute della natura misteriosa.

Il Vesuvio stesso ha voluto partecipare, con particolare facoltà d'iniziativa, alla trasmissione. Infatti uno degli scoppi più rumorosi pare sia stato prodotto dall'aprirsi di una nuova bocca eruttiva, che ha segnato, con un'abbondante lancio di scarche di vapore e di lapilli, di fiamme e di lava, una notevole ripresa dell'attività vulcanica. A causa di questa esplosione un microfono è andato distrutto: vittima del lavoro! In quanto a quotidianità delle meraviglie realizzate abbia detto nella maggioranza dei radiolfi il senso dello stupore, questa del Vesuvio fatto speaker alla radio è cosa che non può essere passata sotto silenzio.

Eppure, appena realizzato questo fatto sensazionale, un altro se ne apprende: due scienziati ceolozocchi, il professor Dittich, titolare della cattedra di astronomia nell'Università di Praga, e il dottor Sternberg direttore dell'Osservatorio governativo di Stará Duba pubblicano ed illustrano in una rivista francese i risultati di un'esperienza compiuta qualche mese fa.

Sono riusciti a captare la cosiddetta musica delle sfere: sono riusciti a captare la luce lunare e quella della stella Vega della costellazione della Lira, trasformando codesta luce in suono.

Spiegano ora come poterono ottenere la metamorfosi della luce astrale in suono. Il telescopio venne puntato sull'astro prescelto, e regolato in modo che il raggio che ne emanava discendesse invisibile all'occhio dell'osservatore. All'occhio fu poi sostituita una cellula fotoelettrica del tipo usato per i film sonori, costruita in modo che, inserendole un raggio luminoso, vi si produca una corrente elettrica atta ad essere amplificata e, come accade nel telefono comune, trasformata in onde sonore.

Non si trattava, dunque, nell'esperimento dei due astronomi ceolozocchi, della captazione di onde sonore, ma della trasmutazione di onde luminose in onde sonore. L'esperimento diede modo di percepire chiarissimamente la diversità di suono fra la luce lunare, che per raggiungere la terra impiega poco più di un secondo, e la luce di Vega che ci mette ventisei anni...

Gli esperimentatori non indugiano a dirci se la musica delle sfere celesti, da essi captata, farebbe contenti gli antichi filosofi elleni, che la pensavano ritmo armonioso dell'universo, facente parte della loro stessa concezione della Divinità.

Non è l'esperienza dei professori ceolozocchi, che uno sviluppo dell'applicazione scientifica già fatta, o sono due anni, all'Osservatorio di Arcetri, quando un raggio di luna, attraversando le vecchie lenti del cannocchiale di Galileo, accese le lampade elettriche che rovesciarono torrenti di luce sull'Esposizione di Chicago, la sera in cui venne aperta al pubblico.

Sono prodigi e sembrano ormai quasi giochetti. Se un uomo di media età e di comune coltura si prova a ripensare, ad enumerare le scoperte e le invenzioni, ignote alle generazioni precedenti, venute a svolgersi negli ultimi trenta o quaranta anni, e a riflettere sui vantaggi e le possibilità dell'esistenza individuale e collettiva, arriva un totale che lo stupisce. In poche decine di anni si sono avute nel campo scientifico, meccanico e tecnico più invenzioni e scoperte che non ne abbiano conosciute i dieci secoli precedenti. Di alcune di esse, particolarmente della radio, ancora bambina, non si può dire se si tratterebbe di « serpenti di mare » naviganti, per l'occasione, sulle onde dell'etero che narrano di certe segnalazioni misteriose raccolte da alcuni non meglio precisati radioscoltori del Nord

America, i quali sostengono trattarsi probabilmente di radiotrasmissioni provenienti dagli abitanti di Marte.

C'è una piccola difficoltà, dicono gli astronomi che più studiarono quel pianeta, ed è che Marte è inabitato ed inabitabile. Marte è una pianeta che sta morendo; lo circonda un'atmosfera talmente rarefatta che il più piccolo fra gli esseri viventi vi resterebbe immediatamente asfissiato.

È inabitato e inabitabile come Marte la scienza più seria (ma vi ha forse una scienza che non sia seria?) ci insegna che sono pur gli altri pianeti: Venere, che, per quanto coperto com'è di vapori nulla ci lasci conoscere della sua superficie, recenti osservazioni fanno ritenere privo d'ossigeno, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e il da poco scoperto Plutone. In quest'ultimo regna una temperatura di circa trecento gradi sottozero. Gli altri invece sono fornicati dalla tempe-

ratura altissima. Né in quello né in questi la vita potrebbe esistere.

Chi dunque di lassù ci trasmetterebbe radiosegnali di richiami? Il progresso è un vino generoso e qualche volta fa girare la testa. L'umanità abituata, forse troppo abituata, nella sua maggioranza, ai prodigi della modernità scientifica, al punto di non accorgersi nemmeno delle meraviglie in mezzo alle quali si muove, si manifesta invece per amore musicante, viene credula alle più bislacche fantasmagorie che sembrano promettere misteriose rivelazioni di nuovi guai... Andiamo già così poco d'accordo con i popoli e le razze che abitano questo nostro povero mondo, che smanzia ci prende di andare vaneeggiando che altri popoli esistano ed altre razze da cui sarebbe vano sperare più amichevoli trattamenti di quelli correnti fra i terrestri?». G. SOMMI PICENARDI.

Note tecniche sulla trasmissione

L'attuazione pratica della trasmissione presentava problemi di ordine logistico e tecnico. Difficoltà logistiche erano dovute alla ubicazione del luogo di presa (l'interno del cratere) in quanto la pista d'accesso al cratere dell'ultima stazione della Funicolare Vesuviana è inadatta al trasporto di materiali.

Le apparecchiature, trasportate a dorso d'uomo da squadre di portatori dirette e coadiuvate dal nostro personale, vennero a poco a poco sistemate nei punti designati. Tecnicamente poi, oltre la necessità di smistamento dallo studio Eiar di Napoli della modulazione per vari collegamenti nazionali ed esteri, si presentava l'assoluta necessità di un sicuro e buon collegamento fra lo studio ed il luogo di presa. Le ultime propaggini della rete telefonica urbana arrivano soltanto all'Osservatorio (a quota notevolmente inferiore a quella del cratere e distante di circa 4 Km. in linea d'aria); d'altronde uno stemdimento di linee telefoniche volanti di collegamento fra questi due punti si presentava molto arduo, per la difficoltà di accesso del ripido fianco montano e d'ammarraggio nella durissima lava o nel friabilissimo lapillo vulcanico. Il problema venne risolto mediante l'impiego di un ponte radio fra i due punti. I diversi microfoni disseminati nel cratere (radiojournalisti, canto ed orchestra e rumori-ambiente) vennero collegati ad un dosatore-amplificatore musicale situato nel cratere stesso. La modulazione uscente da questo venne convogliata mediante un collegamento telefonico volante ad una trasmittente portatile ad onda corta (55-76 m.; 30 W. antenna) impiantata sul letto dell'ultima stazione della funicolare.

All'Osservatorio venne collocato un ricevitore per onde corte; e la modulazione, rivelata, egualizzata ed amplificata da un secondo amplificatore musicale, venne diretta sulla linea telefonica urbana allo studio; in questo ultimo la modulazione nuovamente egualizzata ed amplificata venne smistata per le varie destinazioni. Allo studio era anche prevista (come riserva) una ricezione diretta del trasmettitore vesuviano.

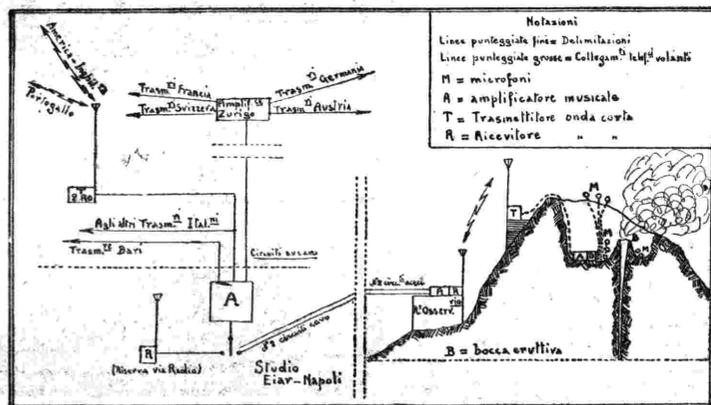
Furono installati otto microfoni: tre sull'orlo del cratere e cinque nell'interno, dei quali tre nelle immediate vicinanze delle correnti laviche fluenti dai lati del conetto e gli altri due in prossimità della bocca eruttiva.

Per l'installazione dei microfoni nel cratere e per il collegamento tra l'amplificatore-dosatore, e sistemato nell'interno del cratere stesso, e la stazione trasmittente, furono stesi circa 4000 metri di linee volanti. Tale stemdimento fu reso quanto mai difficoltoso dalla friabilità delle pareti del cratere (si dovettero fare due cordate) e dall'alta temperatura delle lave liquide scorrenti sotto una leggera crosta solida e dalla probabilità di improvvise spaccature della superficie di lava raffreddata.

A pochi centimetri da un amplificatore e un dosatore lasciati nell'interno del cratere la sera che precedette la trasmissione, in un punto che a giudizio delle guide non presentava alcun pericolo, fu riscontrata la mattina dopo una profonda spaccatura della lava larga quasi un metro dalla quale si sprigionavano vapori infuocati.

Il conduttore (filo Hacketal) utilizzato per collegamento dei microfoni più avanzati, non resistendo all'alta temperatura della lava di recente solidificata, fu dovuto fissare ai nodi, pochi minuti prima della trasmissione da nostri operatori scortati da aiudaci guide specializzate.

Gli stessi microfoni (a carbone), recuperati a stento, hanno subito sensibili avarie.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

DESTINO davvero strano, sfortunato e penoso quello che lega il nome grande di Claudio Monteverdi ai posteri in genere ed all'attuale generazione in special modo. Destino sfortunato, soprattutto poiché avendo impedito ed impedendo tuttora — per la scarsissima rimanenza di opere complete, originali ed autentiche del maestro — l'effettiva, intima ed integrale conoscenza di questo massimo musicista italiano, ha naturalmente indirittamente tentato a dimenticarlo per lungo tempo ed a trascurare lo studio anche di quelle opere che, seppure esigue in quantità, sono però più che sufficienti a rivelare sinteticamente il genio luminoso ed universale del creatore ed a porlo nel numero di quegli artisti la cui grandezza — esplicitasi in maniera definitiva con tutte le più alte caratteristiche appunto del genio — sembra non consentire limite alcuno. Sicché può ben dirsi — ad onor del vero e senza nessuna presunzione — che il culto per Monteverdi, la sagacia e viva comprensione dell'opera sua è cosa — riferendoci dal Settecento circa ad oggi — assai recente e di data tutt'altro che remota; è merito e vanto dunque più che giustificato dei nostri tempi l'aver saputo valutare, studiare e ammirare la produzione del grande musicista cremonese. Ci si meraviglia, anzi, che ciò non sia avvenuto molto prima; sembra impossibile, inconcepibile che tanta fonte di bellezza artistica abbia potuto restare tanto lungamente dimenticata; si può deplore, di più, oggettivamente questa totale, secolare incomprensione; ma oggettivamente e per noi da ringraziarsi che il Novecento, l'epoca nostra insomma possa definirsi sotto un certo aspetto monteverdiano. E con tale aggettivo s'intenda addirittura la «scoperta» di Monteverdi, il rifiorire o, meglio, il fiorire di studi, di saggi critici, di monografie atte a ricostituire la figura, il susseguirsi di edizioni moderne dell'opere sue o noi rimaste, di trascrizioni, di strumentazioni, di revisioni. Il contributo straniero a tutto ciò è stato dapprima, bisogna riconoscerlo, più sensibile di quello nostrano; oggi, anche tra noi, il «problema Monteverdi» è appassionato ed interessa tutti coloro che possono e sanno capire la somma grandezza di questo musicista; e le ancora troppo rare esecuzioni di opere sue — comunque realizzate — assurgono all'altezza di avvenimento d'arte d'importanza più che eccezionale.

Il *Ballo delle Ingrate* venne eseguito per la prima volta a Mantova nel 1608 subito dopo la rappresentazione dell'*Arianna* e, come questa, sempre in occasione delle grandi feste per il matrimonio di Francesco Gonzaga, figlio del Duca Vincenzo al servizio del quale Monteverdi ebbe a rimanere per parecchio tempo. Si tratta di un'azione per musica, di un'opera-ballo o, meglio, di una rappresentazione con danze il cui carattere generico figurativo seicentesco è fortemente impresso ed inequivocabilmente sicuro. Il balletto francese di aspirazione e tendenza leggendaria e mitologica ha avuto certamente efficacia su questa realizzazione monteverdiana per ciò che concerne la visione generale e, più specificamente, la composizione e suddivisa episodio. Il ballo vero e proprio si sviluppa nella seconda metà dell'azione — la prima parte della quale ha, extra-musicalmente, valore introduttivo — e, interrotto brevemente dalla scena di Plutone, si ripete, circa, sino alla fine con un procedimento melodico e ritmico ostinato di grande vigore, di pronto slancio, libero e impetuosamente ritmato. E', questa, una pagina strumentale bellissima che mi sembra profondamente nuova ed originale — in quanto a sviluppo ed a gioco melodico — nell'opera del musicista. Vi scorre un senso di grande vitalità, tematica, di bellezza espressiva assai rara in ogni altra opera; personal-



IL BALLO DELLE INGRATE

mente però ed anche oggettivamente, direi, non è qui che appare il grande Monteverdi dell'*Orfeo* e dell'incomparabile *Combattimento di Tancredi e Clorinda*. Questo lo troviamo naturalmente là dove la voce ha il suo avvenire, quindi in tutta la prima parte del *Ballo*. La suggestione vocale monteverdiana è sempre sublime; la voce, la parola trova un'espressione musicale che tutte le volte — all'audizione — sa sconvolgere, com-

muovere ed affascinare. Nessun altro musicista ebbe mai tanto acuita, tanto fine, tanto sensibile la percektività musicale della parola. Monteverdi è il principe dell'espressione verbale-musicale, è il creatore del declamato melodico, è l'istintivo, infallibile soppressore del giuoco e dell'equilibrio «melodia-parola». I canti monteverdiani, sia monodici, che corali, che solistici o polivocali, raggiungono una massima potenza espressiva. Si pensa, e non si esagera certo, che la parola musicata tocchi qui la sua realizzazione per eccellenza perfetta, inalterabile ed impossibile ad immaginarsi e concepirsi altrimenti. Nel *Ballo delle Ingrate* gli episodi vocali non mancano ed hanno la più alta energia della suggestione verbale di Monteverdi. Non ha, no, qui l'azione — né il giuoco ideativo di essa lo permette — quella che sinteticamente può dirsi la «narratività» tipica del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* il cui testo consente all'emozione monteverdiana una estrinsecazione musicale meravigliosa; manca qui quella narratività che è rievocazione, che è riproposizione di un episodio più o meno drammatico, ma sempre fortemente scopolio, disteso e rivissuto nella commozione del ricordo, della descrizione (oh, il sublime, indimenticabile declamato «Notte che nel profondo» del *Combattimento*), della ripresentazione ancor vibrante ed immediata. Le ottave del Tasso trovano nella musica monteverdiana la vera esaltazione, la sublimazione sentimentale, emotiva, affettiva. Il testo dei Rinuccini — librettista del *Ballo delle Ingrate* — non eccita e non stimola con pari intensità l'estro drammatico del musicista. Ma la semplice eppure plastica, lessa e dozziosa melodia monteverdiana si esplica potentemente in episodi magnifici. Tra questi ricorderemo il canto di Venere «Udite donne», dove l'espressione cantabile è abbellita ed alleggerita da tenui ed esili melismi che gli conferiscono parvenza di melopea popolare; il canto, pure di Venere, «Dunque non ti rammenti», per il quale la melodia trova il più dolce e sinuoso disegno; lo stupendo declamato «Non senza alto diletto», pagina, questa, ben degna delle più belle del *Combattimento* e, per flessuosità ed inflessività declamatoria, descrittiva, modulativa, ricca di fascino e di intensa suggestione. Nella parte finale — quella dopo l'episodio puramente strumentale del ballo vero e proprio — si nota il patetico canto di Una delle Ingrate «Ahi, troppo, ah troppo a duro», al quale si unisce e s'integra il coretto femminile «Apprendete pietà» dal vivo e vaghissimo spunto melodico.

Ed ora si dovrebbe forse accennare al problema veramente angoscioso e — a mio avviso — insolubile della revisione, della interpretazione e della strumentazione delle opere monteverdiane. Come è noto gli elementi originali di queste sono giunti a noi incompleti, parziali, scarsissimi, sicché dal basso continuo e dai brevi episodi strumentali tocca al revisore ricostruire, strumentare e integrare la completa redazione primitiva dell'opera. Or bene, molti sono stati i sistemi adottati in proposito; chi ha preferito attenersi fedelmente al testo melodico e ritmico originale, chi invece ha voluto interpretare molto liberamente le indicazioni della redazione originale. Ma, sia nell'uno che nell'altro caso, infiniti sono sempre i dubbi; discutibili le intuizioni, le valutazioni, le intenzioni. Sfortunatamente il problema della trascrizione monteverdiana è destinato a rimanere nei suoi elementi primari e nelle sue basi, fondamentalmente decisamente insolubile. Se la stilistica armonica e strumentale e la decifrazione ritmica possono — attraverso questa o quella riproduzione — dirsi relativamente e più o meno felici (la verità, anche in questo, ci è negata), resta grave e ineliminabile l'interrogativo del suono, della sono-



«Il ballo delle Ingrate» di Monteverdi (Dis. di Carlo Bini)

rità e, soprattutto, di ciò che genericamente chiamerei « intonazione ». Il qualitativo e il quantitativo strumentale monteverdiano è indubbiamente, irrimediabilmente irripetibile: è proprio quindi che l'ambiente sonoro entro il quale s'intrecciano oggi gli episodi vocali debba essere tremendamente falsato, svistato, alterato rispetto all'opera originale. Ciò, d'altro lato, non pregiudica naturalmente la bontà particolare e l'opportunità delle sue molteplici revisioni. L'esecuzione del *Ballo delle Ingrate* verrà realizzata secondo la trascrizione e la strumentazione di Alceo Toni. Musicista e direttore d'orchestra, ma, soprattutto, critico musicale autorevolissimo, egli è ben noto al pubblico dei radiocollaboratori per le sue molteplici attività, tra le quali quella di revisore e trascrittore di musiche italiane antiche sta in prima linea. Come già ebbe a fare per la bellissima sua realizzazione del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, anche qui Toni ha adeguatamente e saviamente composto il quantitativo strumentale con predominio degli archi sui flauti e, tra gli archi, col predominio ben giustificabile delle viole. Ha introdotto, con carattere quasi permanente ed integrativo, il clavicembalo e l'arpa sui quali preferibilmente ha realizzato il basso continuo; il segno fondamentale clavicembalistico è stato largamente trattato con ricchezza modulativa ed inflessiva e con le più rispettose e fedeli suggestioni della sempre attuale e modernissima sensibilità armonica monteverdiana.

Diremo infine che questa revisione del *Ballo delle Ingrate* ebbe già varie riproduzioni in Italia ed all'estero accolte sempre con le più fervide approvazioni. Dobbiamo dunque essere grati all'Elar che ci dà ora modo di ascoltarla attraverso un'esecuzione certamente ottima presieduta da Daniele Amfitheatrof, figura tra le più valenti, le più giovani e le più entusiaste del mondo musicale italiano contemporaneo.

RENATO MARIANI.

Il libretto del *Ballo delle Ingrate* riprende un antico motivo letterario che ha le sue radici nelle tradizioni dell'antico Medioevo. Le « ingrate » — che in altra veste sono ancora le « vergines fatuor » delle antiche rappresentazioni medioevali, condannate eternamente alle pene dell'Inferno — sono le donne che hanno rifiutato in vita le profferte d'amore. Il poema di Rinuccini ci riporta sulle soglie dell'Inferno, ove Venere e il paroletto Amore chiamano Plutone e si lamentano con lui perché le donne in Mantova sono tutte « ingrate ». Vuole Plutone tirar fuori dall'Inferno le misere peccatrici perché mostrino alle donne mantovane in quali condizioni saranno ridotte se persistono nella loro crudeltà? Plutone non vorrebbe, ma infine, convinto, fa tirare dal profondo dell'Inferno la condannata schiera. Ed ecco comparire le anime delle « ingrate », le quali scelgono alcune figure di danza, mentre Plutone e Venere commentano col canto. Infine una « ingrata » esprime la sua pena in un doloroso lamento dal quale vien fuori abbondante e pura tutta la commossa vena monteverdiana.

« KARENINA » E « SCAMPOLO »

Fu dopo il successo di *Esperia*, libretto del Kambo, tratto da una ballata di Enrico Heine e andata in scena verso il 1911, che la Casa Musicale Sonzogno invitava il Maestro Igino Robbiani a scrivere per di lei conto la sua prossima opera, consentendogli di scegliere fra i libretti di sua proprietà quello che più avrebbe toccato la sua sensibilità artistica. Fra i libretti profferiti al maestro era anche la *Parisina* di Gabriele d'Annunzio, che più tardi sarebbe andata al fuoco della ribalta con la musica di Pietro Mascagni.

Qualunque altro che non fosse stato Igino Robbiani non avrebbe esitato nella scelta. Ma il giovane maestro cremonese seppe resistere al fascino del grande nome e fermò la sua attenzione su una riduzione drammatica tagliata da Edmondo Guiraud su un celebre e noto romanzo del Tolstoj: *Anna Karenina*. Egli intese subito quali elementi di umanità e di passione avrebbe potuto portare nel suo dramma musicale con la figura della dolorosa protagonista tolstojana e quale tragico giuoco non sarebbe scaturito dal cozzo delle due passioni urlanti nel cuore della misera donna, amante colpevole e madre appassionata: da un lato il rosso peccato con la sua cecità e il suo perdimento, dall'altro l'angoscioso tormento della sua creatura dalla quale era stata strappata e che, nel suo delirio, aveva creduto di poter dimenticare e la cui mancanza, invece, come il più crudele delle puzioni, le piangeva dentro disperatamente. Poi l'irruzione, l'abbandono, l'espiazione, la morte.

Questa la rapida visione del dramma che conquise il giovane musicista. Nessuna digressione, quindi. Il dramma era lì, nel tragico conflitto interiore di quel povero cuore di donna. Occorreva sottrarsi a qualunque deviazione e quindi la necessità di un rimaneggiamento delle *pièces* del Guiraud, che, se lo aveva innamorato, era bisognosissimo di non pochi adattamenti perché non sfuggisse dal cerchio in cui egli aveva visto la sua opera.

E Igino Robbiani che, come tutti sanno, non è soltanto un musicista, ma uomo di squita cultura, si mise al lavoro sorretto da quel vivo senso di teatro che è sua prerogativa.

L'Anna Karenina venne rappresentata la prima volta a Roma, al « Costanzi », la sera del 6 maggio 1924, e riportò uno schietto successo, successo che confermò quello riportato in una audizione offertane dall'autore dinanzi alla Commissione artistica della « Scala », la quale non esitò a riconoscere le forti qualità teatrali del nuovissimo lavoro che sarebbe apparso subito nel cartellone del nostro massimo teatro se l'entrata in guerra dell'Italia e il richiamo del suo autore sotto le armi non l'avessero impedito; e il verdetto della Commissione esaminatrice, composta di Giacomo Puccini, presidente, e dei maestri Alfano, Cilea, Molinari e Serafini, che, nel Concorso governativo dell'agosto del 1923, la proclamava vincitrice su tutte le opere presentate alla gara.

Tre affermazioni, adunque, compresa quella della sua prima apparizione al pubblico di Roma, che dimostrano come il giovane autore non si fosse sbagliato quando la sua fine sensibilità d'artista e il suo sicuro intuito teatrale gli furono guida nella scelta del soggetto per l'opera richiestagli dalla Casa Sonzogno che ne è la proprietaria. Rare volte, pubblico e critica si trovarono così concordi nel giudizio di un'opera nuova e basta, per convincersene, dare uno sguardo ai giornali di quei giorni della Capitale per aver un'idea del consenso con cui i critici più eruditi andarono incontro al musicista.

Dalla sua prima apparizione al « Costanzi » di Roma la forte e nobilissima opera di Igino Robbiani non tardò a compiere il suo giro attraverso i teatri più grandi, fatta sempre segno ovunque alle accoglienze più festose.

E' questa la seconda volta che l'Anna Karenina va alla folla dei numerosi ascoltatori dell'Elar. Il nostro vastissimo pubblico non ha bi-

so, quindi, di speciali illustrazioni. Ne conosce, e le aspetterà con vivo interesse, le pagine più vive ed emotive, quelle ricche di colore e così profondamente suggestive e quelle nelle quali prorompe il grido appassionato dell'amore e l'urlo strazio del dolore materno: fra queste, la scena in cui la mamma colpevole entra di soppiatto nella casa maritale e vi contempla il suo bimbo addormentato, che si desta fra il suo pianto e le sue braccia appassionate. La pagina più bella dell'opera.

Scampolo di Ezio Camussi è andato in scena per la prima volta al « Comunale » di Trieste la sera del 22 febbraio del 1925. Il libretto, steso dallo stesso Niccodemi, autore della celebre commedia che ha dato pretesto ad una delle più vive e singolari interpretazioni di Dina Galli, pur con la soppressione del secondo atto, quello svolgentesi nella casa del cav. Bernini, segue passo passo la vicenda della commovente avventura della piccola e adorabile nonnella che, se conquista il cuore di Tito, non conquista meno quello del pubblico.

Comprendiamo perfettamente come il musicista fiorentino possa esser stato tentato a dar veste musicale alla gentile e deliziosa figurina fatta di anima dirompente con quell'aria ingenua moneller, con quel suo musetto scarsamente lavato, con quel suo giubbotto sdrucito serante però un così forte e caldo cuoricino d'oro.

All'aperto dell'atto centrale, che è così deliziosamente gaio nella notissima commedia ma che non offriva alcun elemento di liricità per un lavoro musicale, librettista e musicista si trovarono d'accordo in un primo tempo nel far precedere i due atti da un prologo riprodotto la caratteristica e rumorosa vigilia di San Giovanni, a Roma, all'ombra della celebre Basilica lateranense. Quadro di colore forte e pittoresco che avrebbe dovuto come creare l'ambiente in cui fiorisce l'anima dirompente di quella piccola Scampolo. Ed è con quest'atto di preparazione che l'opera fu rappresentata la prima volta a Trieste.

Poi, per ragioni di eurtimia nei riguardi dell'economia del lavoro, questo primo atto scomparve. Il materiale di quest'atto non fu perduto perché andò a costituire uno dei poemetti sinfonici più vivaci e pittoreschi del Maestro, che ha al suo attivo, oltre a varie opere, molta musica orchestrale; e l'opera, rimasta in due soli atti e così sensibilmente snellita, se ne avvantaggiò non di poco.

La commedia musicale corre infatti spedita e senza intoppi. La figura della protagonista è sottolineata da disegni leggiadri che si inquadrano mirabilmente e, tratto tratto, in alcune pagine di acceso lirismo affiorano i sentimenti della piccola tutta presa del suo protettore e di Tito che si sente inconsciamente trascinato verso lo sboccio della vergine anima.

L'elemento corale è rappresentato, nell'opera, dall'unica entrata rumorosa di un gruppo di amici e di amiche che vengono a festeggiare la vittoria di Tito cui finalmente è assegnata la soprastata costruzione del tronco ferroviario, che dovrà costituire la sua fortuna.

Oltreché di *Scampolo*, il Maestro Camussi è autore di una *Du Barry*, che fu premiata a Parigi nel concorso Austric e che, rappresentata al « Lirico » di Milano, vi riportò un bellissimo successo; dell'opera in quattro atti *I fuochi di San Giovanni*, libretto di Cavicchioli, tratto dal noto dramma del Sudermann, andata in scena al « Dal Verme » di Milano nel 1920; e di un altro lavoro in un atto, pure tratto dal Sudermann: *La principessa lontana*. E' anche autore, come già dicemmo, di molte pagine sinfoniche, tutte testimonianti le sue qualità di musicista fine ed erudito.

NINO ALBERTI.



Il « Partito della Tramontana », e il « Partito del Mezzogiorno », seguendo un'antica tradizione si contendono ogni anno in una cortese Battaglia il possesso del Ponte sull'Arno. Il « Gioco del Ponte », pittoresco episodio di storia pisana, è stato oggetto di una vivace radiocronaca rappresentativa.



STORE DI CANZONI CELEBRI

(Continuazione, V. n. 28, e fine)

C chi conosce la storia degli antichi canti napoletani? Chi scrisse questi canti?

Un giorno Luigi Molinaro-Del Chiaro — che della passione del folklore fece lo scopo di sua vita — si sentì rispondere da una vinala di Posillipo:

— *L'autore d' 'e ccanzone è Cupindo, pupèta e cantatore da nu munno 'e secute fa.*

Cupido fu dunque l'autore delle antichissime canzoni. Peccato che non ci fossero ancora i «piccoli dritti musicali».

Ma «chi sape 'a storia e' tutt'e ccanzone è scumunicato, pechè Cupindo era nu malacarne. Era pure scandatuto e dirbante» (1).

Che importa al napoletano il nome dell'autore d'un canto che egli ama? Egli ha il sole e le canzoni, ed è felice. Sono sue le canzoni, perchè suoi sono Posillipo, Marechiaro, il Vomero. Canzoni insegnate al mare, al cielo, al maggio che torna, ai «gelosimini di Spagna». Ogni nome di donna ha la sua canzone.

Una canzone ch'ebbe immensa popolarità fu quella dell'ottico Raffaele Sacco: *Te voglio bene assai*. Conta giusto un secolo di vita, ma è ormai tra le cose dimenticate.

La canzone — di cui Gaetano Donizetti scrisse la musica — è il lamento d'un innamorato, non trattato troppo bene dalla sua bella. Egli maledice l'istante in cui fu preso d'amore:

*La notte tutte dormene
e io che vo' durmi
Penzanno a nenna mia
me sento ascepoli (2).*

*Li quart' non so nno
— che è d' d' d' d' —
te voglio bene assai
e tu nun piense a me.*

Si ebbero imitazioni a dozzine. Quel canto divenne una vera ossessione, fino a quando un bello spirito scrisse:

*Addio, mia bella Napoli,
juggo da te lontano.
Perchè pensier si strano?
Tu mi dirai, perchè?*

*Perchè mi reca nausea
quella canzone ormai:
«te voglio bene assai
e tu nun piense a me».*

Credete che per una canzoncina si possa finire in galera? Tale fu il pericolo cui andò incontro Luigi Stelato, autore di non meno di 600 canzoni napoletane fra le quali *Marianna, janno 'a campagna*, famosissima.

Stelato mise fuori, nel 1881, una sua *Milizia territoriale*, innocua satira a quegli ufficiali di terza categoria, pacifici e decorativi, ed ebbe un successo clamoroso. Nei salotti, nelle vie, nei teatri non si cantava altro. Ma ecco che gli ufficiali della M. T. insorgono, l'Autorità militare telegrafò al Ministero, i deputati se ne fanno eco alla Camera.

Sono avvertito in tempo — narrava il buon don Luigi — e mi rifugio in un paese vicino. Ci resto sei mesi celato, guardingo come un bandito. Finalmente posso tornare a Napoli dove l'autorità ha fatto distruggere tutte le copie della obbrobriosa canzone. Ma... e qui viene il bello, essa risorge, con la Benite, dalle sue ceneri. E' per l'intervento grazioso della Regina Margherita.

— Vi fu dunque la grazia sovrana?
— Neanche per sogno. La cosa invece andò così. Un atto dopo la Regina venne a Napoli con l'augusta cognata Maria Pia di Portogallo e coi figli di lei, don Carlo e don Luigi di Braganza. Io fui invitato alla Reggia di Capodimonte per organizzarvi una serenata. Fu una cosa veramente spumeggiante, vi giuro, nu zucchero! Ma a un tratto la Regina Margherita, con la sua bella voce disse: «Vorremmo sentire, adesso, la *Milizia territoriale*». Io risposi: «Ma-

stà, è impossibile». «Come impossibile, se io lo ordino?». Rise la bellissima sovrana. «E' una musica proibita, Maestà». «Via, cantatele, siamo soli noi a sentire e giuriamo di... non far trapelare un'acca all'orecchio delle autorità».

A questa scappata della soave Regina, Sua Maestà Maria Pia scoppio a ridere tumultuosamente. E fu tra le risa che la terribile canzone fu cantata e ricantata a grande voce e a piena orchestra, avanti a due Regine, due Principi ereditari, un Principe reale e una decina di dame e grandi dignitari delle due Corti.

Don Luigi Stelato non mancava di aggiungere, con una vena di malinconia:

— Allora si che potevassi dire che il mio cielo era tutto, Stelato!

E' dell'83 un'altra canzone napoletana: *'A capa femmena*, cioè la bellissima, la donna tra le donne. Portava le firme di due astri; Salvatore Di Giacomo e Vincenzo Valente. Veramente — a quanto mi narra l'ottimo cavaliere Peppino Santolanni che della canzone fu editore e che è ancora oggi a dispetto delle sue 83 primavera arzillo e gioviale come un Peppino di venti anni — la musica non piaceva gran che a Di Giacomo. La canzone ebbe tuttavia quel successo che tutti i vecchi ricordano.

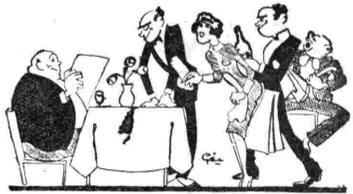
Ma ecco che un brutti giorno la canzone viene, lentamente, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla. «La capa femmena è una: è la Madonna. Metterla in una canzone è mancarle di rispetto. E' profanazione».



Canzoni di terra lontana

Che la canzone popolare vada scomparendo è un fenomeno noto; ma la cosa, almeno per chi ama le manifestazioni schiettamente naturali non è meno triste. Le canzoni popolari sparisce; e questa spaziorne, nei paesi cosiddetti civili, si effettua nel modo più angoscioso: la canzone popolare, questa squisita manifestazione dell'anima d'una razza si trasforma e muore sotto l'infusso di forze malfelice, una delle quali è l'invazione delle musiche sedicenti popolari (cozzonette, danze più o meno esotiche che godono un'ora di voga grazie al cattivo gusto dilagante), frutto di mestieranti e di dilettanti privi di mestiere e di sensibilità. E la canzone non muore, ma si deforma — il che è ben peggio perchè ben prima la deformazione diventa nell'uomo — e la canzone schietta, originale e perduta! E' per questo che il raccogliere canzoni schiettamente e autenticamente popolari, nei paesi civili, diviene sempre più arduo.

Meglio rivolgersi ai popoli primitivi: là la ricerca è più sicura. V'è in Europa, e precisamente nel mare del Nord, di fronte alla Scozia, un pugno di scogli, le Isole Ebridi, una popolazione di pescatori, di marinai — un piccolo popolo, quasi isolato dal mondo e che non ha la vita facile. Ebbene: là, con i resti di un'antica civiltà arcaica, si trovano canzoni, vecchie quanto il mondo e d'uno splendore e d'una profondità espressiva che poche musiche composte possono vantare. Canti lieti e canti tristi, quasi tutti brevi, che si snodano su poche note — spesso su una gamma difettiva, la pentatonica — e che trovano rispondenze in noi, come se venissero dal fondo del secolo a cercare quel che di più primitivo e di più profondo è nell'anima nostra. Tutte, liete o tristi, gaie o lugubri; ed hanno un accento che non assomiglia a quello della nostra musica, ma che ci monostante si riconosce subito appena lo si sente e che fa vibrare in noi qualche cosa — anche se non si conosce la can-



«In un giorno la canzone morì e fu seppellita. Manovre di editori concorrenti? Mistero».

Ma Di Giacomo (3) fu il primo a ridere di quella enorme montatura, così come rise dell'avventura che gli capò dopo il successo clamoroso di *Marechiaro*. Egli aveva scritto di *Marechiaro*, della finestretta dal rosso garofano, di Carolina, senza... aver visto nulla di tutto ciò. Capito un giorno, in compagnia di una *miss*, nell'osteria famosa *L'oste*, premurosissimo parlò loro dell'incanto del luogo, della miracolosa limpidezza delle acque, di quella finestra dall'eterno garofano.

— Qui, vedete, viene spesso l'autore
— Quale autore?

— L'autore della canzone. Lo conosco benissimo.

Il poeta e la *miss* risero di cuore. Ma, nella sua bontà, Di Giacomo non smascherò quel signore che, spacciandosi per l'autore della canzone popolarissima, toccava la corda sensibile dell'oste napoletano e si faceva servire dei vermicelli a vongole e del pesce freschissimo, completamente gratis, in omaggio alla *miss*.

Tanto può, a Napoli, il fascino di una bella canzone.

(Fine).

TOMASO DE FILIPIIS.

(1). «L'autore delle canzoni è Cupindo, poeta e cantante da molti e molti scoli. Ma, noi che Cupido è un «malacarne», chi conosce la storia delle canzoni è scomunicato». (Ved. L. Molinaro-Del Chiaro: *Antichi canti del popolo di Napoli*).

(2). *Ascepoli*, venir meno.

(3). A un anno dalla morte Napoli ha murata — il 5 aprile di quest'anno — una lapide sulla facciata della casetta in via Marinella, ov'egli nacque, il 22 marzo 1866. La modesta targa deve considerarsi un punto di partenza, non di arrivo. Ben altre onoranze Napoli dovrà al suo poeta.

zone, anche se si ignora la leggenda alla quale essa si riferisce — per quel profondo sapore di terra (anche se, come in questo caso, la terra è impregnata di sapori marini) ch'è la rivelazione sicura dell'anima d'una razza. Non c'è nessuno che possa restare indifferente a quella singolare e così triste — per questo così umana — invocazione alla gioia (*Na Beannachdan*) o ai Canti d'amore (*Grand geul mo crid - Dh'erich mi moch-Maidheanann na ti-àirdi*) di quel popolo: né ai Canti magici così tristi (*Chnochd or Beannichid - Ceol Bratha*), o alle *Ninne-nanne*, o al desolato addio di *Deirdre* (questa sorella dell'*I-sotta* irlandese); o a quel poema, unico forse nella canzone popolare, ch'è il *Canto del pescatore* (*Tir-nah-oh*), invocazione nostalgica del paradiso estelico; od agli accenti *heri* e dolci delle canzoni eroiche.

Una quarantina d'anni fa, una signora inglese, M. Kennedy-Fraser, raccolse ed armonizzò queste canzoni. Ma, quantunque molto diffuse (almeno nei paesi nordici, che da noi le nostre cantatrici preferiscono cantare l'eterno *Lied schumanniano* o l'arietta del 700), la loro notazione lascia parecchio a desiderare e l'armonizzazione ancor più. Quelle che abbiamo il piacere di presentare alla Radio (e qualcuna di esse rimase sconosciuta alla signora K. Fraser) furono controllate da nativi, o da viaggiatori che conobbero il paese (e la musica), e la loro armonizzazione, quantunque anonima, è forse più consona allo spirito delle canzoni stesse.

Per completare per contrasto, fanno seguito quattro canzoni tartare: là il mare, qui la steppa. Una canzone d'amore (*Giliminda*), una canzone a ballo (*Tripoka*), una canzone sibiriana (*Kara urmann*) ed un canto di guerra (*Uridar*). In quest'ultima l'influenza della musica Russa è assai sensibile: se altre specie la prima e la terza rivelano tipico il carattere asiatico.

Possano queste canzoni di terra lontana far sentire per un momento a tutti gli uomini che l'anima umana può essere ed è sempre «*iraterlerna*».

DOMENICO DE PAOLL.



CRONACHE

accidentalmente, mentre il transatlantico «Normandia» si recava a Nuova York ricevette un commovente radiomessaggio. Era notte fonda, quando passò al largo del banco di Terranova. Ma i polacchi bretoni e normanni esultarono poiché si riuscivano avanzati verso di loro quasi un lembo di patria e, allora, i radi uomini del mare lasciarono tutti all'unisono, con le loro radio di bordo, un saluto alla patria che passava tra le tendine a parecchie decine di chilometri di distanza.

Un certo Karl Reute, a Brema, ha ammestrato uno stranoissimo coro di uccelli composto per due terzi di canarini e, per il resto, di robolli esotici che eseguono interessantissimi pezzi e motivi. L'originale coro è stato esibito ai microfoni tedeschi e il successo è risultato così grande che ne vennero incisi anche alcuni dischi.

Un radioreporter della Radio svedese, volendo realizzare un lavoro sensazionale, si mise in testa di raccogliere le impressioni del Sorzano di ritorno da un viaggio. Per raggiungere il suo scopo, immaginò un piccolo strattagemma. Cominciò col descrivere al microfono l'atmosfera e i preparativi. Poi, nel momento in cui il Re passava in rivista le diverse associazioni sportive, scientifiche, ecc., schiarì dattoli a lui, rivolgendosi a tutti parole di saluto, si mise tra le file di una società ed entrò in campo aperto. Ma neanche a farlo apposta, il Sorzano passò dritto con un sorriso senza muoversi labbra.

La Marina belga realizza in questi giorni un interessante esperimento. Il giurista-crocezzista, che ha iniziato la sua annuale crociera, durante tutto il viaggio procederà al suo servizio di consultazioni mediche per mezzo della radio con le diverse stazioni costiere belghe, olandesi, francesi, inglesi, tedesche, danesi e svedesi, così come con tutte le navi che incontrerà nella sua rotta. Per l'occasione è stato pubblicato un apposito manuale contenente i diversi sintomi ed il linguaggio da usarsi onde non incorrere in errori di diagnosi.

Ilario Parigi ha iniziato una nuova interessante autobiografia intitolata: «I giornali che non si ha l'abitudine di leggere». Un radiocronista fa quotidianamente lo spoglio di tutti quei giornali quotidiani che in solito non conosciamo, che ha vita del resto e che intanto portano tutti qualche notizia di pubblica utilità. E sono queste le informazioni che il microfono spoglia per i suoi ascoltatori. Vengono passati in rivista: «Il giornale degli esattori», «La voce dei decoratori», «L'Eco degli anti-», «L'apicoltore», «Il bollettino dei pompieri», ecc.



Ai radiolisti non succedono altre strane. Edna Fischer è una giovane e regolare pianista che si esibisce molto spesso ai microfoni americani della C.B.S. Giorni fa — è lei che lo paragona — mentre ricasava, si è vista avvicinare rispettosamente dal suo portavoce: «Signor, è proprio lei quella tale signorina Fischer che suona così bene il pianoforte alla radio?». Avuta risposta affermativa, preso l'arista — in via eccezionale — di eseguire, quel pomeriggio, il «Saint Louis Blues». E spiegò la ragione: «Le dico, signorina: io suono il clarinetto» sarei felicissimo di poterla accompagnare all'altoparlante mentre lei eseguite il Saint Louis Blues». La pianista sorrise e fece in modo di confutare, quel ponticino, il suo portavoce.



Il Radiocronista all'ippodromo di Agnano per il Gran Premio «Città di Napoli».

I giornali inglesi pubblicano che gli specialisti della radio stanno dando la caccia a due originali radiopirati che non si sono potuti ancora identificare e che fanno trasmissioni non autorizzate su una lunghezza d'onda di 283 metri scambinandosi furtivi messaggi. Le trasmissioni sentimentali sono fatte anche con una certa potenza tanto che disturbano una stazione ufficiale. I programmi sentimentali, che si aprono con una specie di lullaby di cantanti, hanno luogo, di solito il martedì e il venerdì tra le 10 e le 11. I tecnici sperano tra breve di metter fine a questo radioamore.

Recentemente uno degli annunciatori ungheresi più popolari per fare una cortesia agli ascoltatori olandesi che collegano un concerto Budapestino, si fece il dovere di tradurre in olandese tutti gli annunci fatti durante la trasmissione. Ma quale non fu la sua sorpresa quando pochi giorni dopo ricevette da Amsterdam una lettera di un ascoltatore locale che si dichiarava soddisfattissimo del programma. E concludere chiedendo alla Direzione quale lingua stava parlando lo speaker dopo aver fatto regolarmente gli annunci in ungherese!

Un curioso processo si è svolto ad Amsterdam. Un commerciante di apparecchi radio aveva collocato una radio tra due casi di geranio sulla sua finestra in modo da funzionare durante le ore di trasmissione. Venne denunziato per «contravvenzione alla legge sui concerti dati in pubblico» essendo stato l'altoparlante considerato uno «strumento». L'accusato tenne la difesa dimostrando che il diffusore non faceva che «trasmettere suoni all'ore che non creava di per se stesso che l'impulso quando apriva l'altoparlante, non sapeva neppure se avrebbe gratificato il pubblico di una conferenza o di un concerto. Ma il tribunale non si lasciò persuadere.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofoniche dal 15 al 20 Luglio 1935. XI°

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bolzano

- 15 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Réponses aux radio-auditeurs.
- 15 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: Insulo de Rodi.
- 16 Martedì - Ore 19,40 - Inglese: Golf matches at Brioni.
- 17 Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: Notizie aeronautiche.
- 18 Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: Cortina d'Ampezzo.
- 19 Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: Gli spettacoli lirici all'Arena di Verona.
- 19 Venerdì - Ore 18,35 - Esperanto: Ekspozicio de tipaj vinoj en Siena.
- 20 Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: Las líneas aéreas italianas.

Nel mese di luglio sono sospese le trasmissioni in lingua tedesca, svedese e olandese.

CRONACHE

dere. Considero la radio uno «strumento musicale intermittente» e contendo il commerciale ad una severa multa per accordarsi ad una non premeditazione.

La B.B.C. ha fatto un concorso per la ricerca di voci armoniose. Di fronte alla giuria, composta di poeti, critici e musicisti della radio, sono sfilati ben 1000 signorine desiderose di diventare annunciatrici. Era tutto è stata eletta miss Ethel Cain, la quale ha avuto il titolo di «Signorina della sua città» e verrà, a sua avventura, incaricata di rispondere a tutte le proteste ed a tutte le insiurie domandate che potranno telefonamente alla Direzione.

La stazione che diffonde la maggior percentuale di musica seria è Budapest che occupa il 36% delle sue ore di diffusione con la musica classica. Quella che ne trasmette meno è Madrid. Il Giappone detiene il record delle diffusioni parlate e la Svezia e Norvegia di quelle religiose. Parigi ha il primato della musica da ballo e Tokio quello delle conversazioni per le donne. L'Italia, come è noto, quello delle trasmissioni liriche.

Il World Radio si occupa da qualche tempo dell'influenza della radio sui colombi viaggiatori ed ha ricorrendo in proposito un interessante comunicazione da parte del capitano di una nave il quale aveva capito due conferenze sull'argomento: dalle stazioni americane WBZ e WBZA. Il conferenziere era del parere che le irradiazioni dell'altoparlante influenzano il senso d'orientamento dei piccioni. Un notissimo altoparlante afferma di aver studiato a lungo questi animali — di quali ha fatto realizzare più che superiori ai 120 chilometri — e di aver notato che i colombi possiedono una comunicazione tra le orecchie e il cranio che serve loro da bussola. Il World Radio apre la discussione sul suo soggetto.

Al mondo ci sono dei tipi stranissimi. Recentemente la Radio tedesca aveva organizzato presso tutte le sue stazioni alcuni concerti per radiofotografi. Nella provincia prussiana è riuscito prima assai facile un modesto artigiano il quale, quando è stato invitato ad occupare il posto offertogli presso la trasmissione, si è rifiutato recisamente. Non aveva concorso per cambiare mestiere, spiega, ma semplicemente per la gloria. Era felice che i suoi amici e tutti gli ascoltatori avessero ricevuto un apprezzato da sua voce, ma preferiva continuare a fare il falegname e la rivenditore.



La N.B.C. americana è alla caccia di radiolisti e per scoprirli ha organizzato uno strano concorso. La sua radio-orchestra ha iniziato un giro che durerà oltre tre mesi durante il quale tempo saranno «scelte» tutte le principali città della repubblica statale ed eseguiti interessanti concerti. Ad ogni concerto potranno partecipare, come solisti, quei cantanti della città che si troveranno in condizioni vocali adatte. Per ogni concerto verranno nominati due vincitori — un uomo e una donna — i quali, oltre a premi di valore, avranno diritto di esibirsi in un ultimo radiocorretto, a Nuova York. Da questa finale scaturiranno le quattro migliori radio voci che saranno scritturate in permanenza dalla N.B.C. In senso inverso, Edna Gerheta, una cantante che si esibisce spesso agli stessi microfoni, ha ricevuto una scrittura per il Metropolitan Theatre accordata il direttore sentita alla radio ed apprezzata assai.



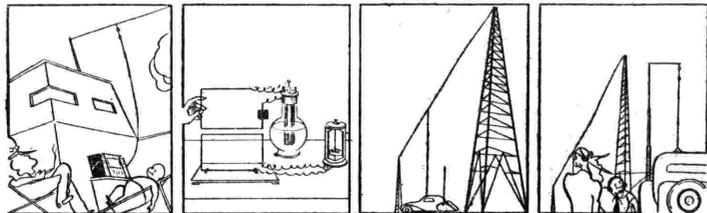
S. E. Jannelli ha parlato del «Turismo in Italia».



S. E. il Generale d'Armata Francesco Pricolo ha parlato dell'«Aviazione popolare».

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventures ma puntata)

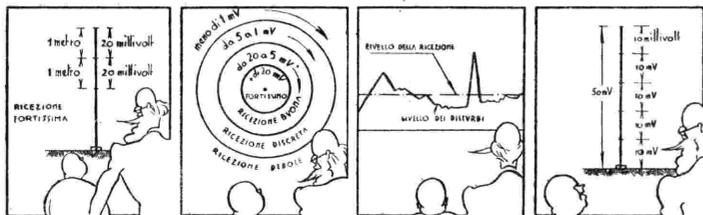


«L'antenna ricevente ha la funzione di captare una frazione dell'energia irradiata dall'antenna trasmittente. Tale frazione è molto piccola: la potenza sviluppata nell'antenna ricevente può non essere che un milionesimo della milionesima parte della potenza in gioco nell'antenna trasmittente ed ottenersi ancora una buona ricezione. Vediamo

come agisce l'aereo ricevente. Si dimostra in elettrotecnica che se poniamo due fili metallici paralleli e facciamo percorrere uno di essi da una corrente elettrica variabile, nel secondo filo si sviluppa una forza elettromotrice misurata in volt. E' il noto fenomeno dell'induzione elettromagnetica in base al quale funzionano, ad esempio, i trasformatori

e le macchine generatrici di energia elettrica. Allontanando l'uno dall'altro i fili, la forza elettromotrice indotta diminuisce rapidamente ed a breve distanza non è più percettibile. Se noi collochiamo quindi una antenna ricevente parallela e molto vicina (qualche metro ad esempio) a quella trasmittente, nell'antenna ricevente viene indotta una

forza elettromotrice esattamente come avviene tra i due fili di cui sopra o tra i due avvolgimenti di un trasformatore industriale. Allontanando l'antenna ricevente, continua a svilupparsi in essa una forza elettromotrice che si affievolisce con la distanza, ma al di là di qualche centinaio di metri tale forza elettromotrice non è più pro-

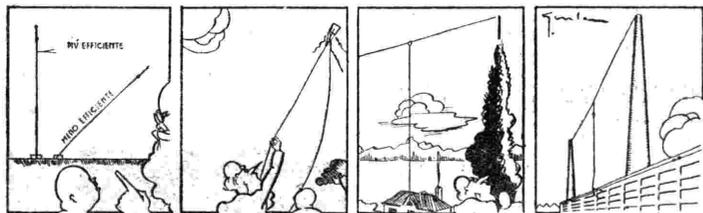


dotta dall'induzione, che si è ridotta ad un valore trascurabile, ma bensì dalle onde elettriche che si sono ricate dall'antenna. L'intensità delle onde elettriche in un dato luogo si valuta correntemente riferendosi alla forza elettromotrice che viene sviluppata in un metro di antenna ricevente verticale. Una forza di 20 millesimi di volt per metro

permette una ricezione molto intensa anche con apparecchi poco sensibili, per esempio a cristallo senza antenna esterna, e l'ascoltatore è sicuro di avere una buona ricezione qualunque sia la forza dei disturbi. Per ricevere per stazioni lontane occorrono ricevitori di elevata sensibilità. Una forza di 5 a 20 millivolt per metro permet-

te una buona ricezione su cristallo disponendo di una antenna esterna. I disturbi più forti possono però già influenzare la ricezione. Una forza da 1 a 5 millivolt per metro non permette più una buona ricezione e i disturbi sono forti. Al di sotto di 1 millivolt per metro la ricezione comincia ad essere debole, naturalmente in confronto al livel-

lo dei disturbi. Entro limiti normali, la forza elettromotrice nell'antenna ricevente verticale è tanto maggiore quanto più essa è lunga, e vale precisamente l'intensità delle onde in millivolt per metro moltiplicata per i metri di lunghezza dell'antenna. Ad esempio, in un'antenna alta 5 metri in un luogo dove le onde hanno un'intensità



di 10 millivolt per metro si sviluppa una forza elettromotrice di 0,05 volt (50 millivolt). Se l'antenna non è verticale, la sua efficienza come collettore delle onde medie è diminuita, e questo tanto più quanto più essa si allontana dalla direzione verticale. Un'antenna molto efficace è costituita da un filo verticale che si eleva a grande al-

tezza dal suolo, perché in esso viene sviluppata dalle onde una elevata forza elettromotrice. Non è però questo l'unico elemento. Il filo dell'antenna deve essere collocato ove l'intensità delle onde è forte, e quindi il più lontano possibile dai fabbricati, dalle masse metalliche, dagli ostacoli che possono scher-

mare le onde. Interessa inoltre che dove è l'antenna ivi sia bassa il livello dei disturbi industriali. Ciò porta a riconoscere che un'antenna ricevente ideale dal punto di vista dell'efficienza come collettore di onde sarebbe quella costituita da un filo verticale alto qualche decina di metri, in piena campagna,

o sopra i tetti delle case, un'antenna, cioè, assai simile a quelle di trasmissione. In pratica bisogna accontentarsi di assai meno, e fortunatamente la grande sensibilità dei ricevitori moderni non rende più necessarie le antenne molto sviluppate. Vediamo che cosa conviene fare in pratica. (Segue).

INTERFERENZE

Se dobbiamo prestar fede alle ultime testimonianze e ipotesi scientifiche, il sole — minuziosamente — non sarebbe quella mostruosa palla incandescente, fonte di luce e di calore, che abbiamo finora creata, ma un modesto pianeta spento e frigidissimo, proprio come la terra sua ancella, con sole funzioni di elettrocalamita.

Dunque: un'altra fama usurpata. Il sole che noi, così distanti, non possiamo guardare con pupille ferme, sarebbe un globo nero.

Per me non è una novità; ricordo di averlo visto parecchi anni fa, rappresentato così nel ritratto della ballerina Isadora Duncan, del pittore futurista Dülgheroff. Ciò che mi preoccupa adesso non è l'anticipazione — e potrei dire la divinazione — in sede estetica di un fenomeno celeste. (La gente, allora, rideva; e ridevano a crepapelle gli intenditori di astronomia). Ciò che mi preoccupa adesso, dicevo, è la situazione paradossale nella quale vengono a trovarsi improvvisamente tutti coloro cui è commesso l'ufficio di svelare alle menti del volgo i misteri dell'universo.

Debbono essi insistere sulla vecchia credenza, pur avendo sentore della sua fallacia, o debbono ispirarsi alla nuova ipotesi, priva ancora di solide e attendibili testimonianze? Debbono insegnare il vero di ieri che sarà falso domani o il falso di oggi che potrà diventare la verità di domani? O l'uno e l'altro assieme, senza pronunciarsi, lasciando manzonianamente ai posteri il retaggio dell'ardua sentenza?

Bisogna essere grati ai costruttori razionalisti di avere abolito le soffitte. Le case a tetto piatto, oltre ad avere risolto un problema architettonico e un problema igienico, hanno creato le premesse per una evoluzione anche negli altri campi dell'arte. Bisogna tener presente che le soffitte, nell'estremo Ottocento, per una aberrazione del gusto, erano diventate l'asilo prediletto degli artisti, e gli abbaini le loro finestre sul mondo. Esistevano volentieri come fra tegole e nuvole, gli artisti vedevano soltanto sfilare, sulle loro chiome spennate, stelle, comete, rondinelle sentimentali e gatti vagabondi. I rumori della strada dovevano fare troppo lungo viaggio per giungere fino a loro. Il mondo, ai loro occhi, era spaccato in due emisferi da un equatore che passava al livello delle grondaie: essi conoscevano quello che sale allo zenith e ignoravano l'altro che precipita al nadir; quello dove noi viviamo.

Le conseguenze di questa visione astronomica del mondo le scopriamo oggi chiarissimamente nelle loro opere, al lume della riacquistata saggezza quotidiana.

Poeti, musicisti, pittori commisero errori badiali di prospettiva: o ingannarono gli uomini alle grandezze astrali o rimpicciolirono gli astri alle misure correnti delle botteghe.

L'abolizione delle soffitte ha fatto discendere gli artisti al primo piano, con fissità sulla strada. Ora vedono a un tempo gli astri e gli uomini, gli uni in funzione degli altri. Una nuova armonia nasce fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. E dall'interpretazione soggettiva di questa nuova armonia nascerà il capolavoro che attendiamo.

« Si direbbe che questo maledetto Gutenberg abbia toccato con la sua lingua il bronzo tutti gli scrittori, che così hanno perduto, stampati, il loro volto, il loro carattere e non hanno più anima. Il mio io non esiste che nei miei manoscritti, allo stesso modo dell'io di tutti gli scrittori. E' per questo che io ho una paura superstiziosa di strappare le lettere, i quaderni, i manoscritti; io non strappo mai nulla ».

Sono idee di Rosanow; ma cosa farebbe oggi il famoso autore dell'« Apocalisse del nostro tempo », oggi che tutto, lettere d'amore e disposizioni testamentarie comprese, si batte sulla macchina da scrivere?

ENZO CIUFFO.

Sogni di Madre

L'esposizione di 319 opere di scultura, pittura e bianco-nero che sul sovrastante tema « Sogni di Madre », propala dalla Principessa Maria di Piemonte, si è tenuta a Genova dal 1.° ottobre del tempio di San'Agostino per iniziativa dell'Associazione Nazionale Fascista delle Artiste e Laureate. È stata oggetto di una commossa conversazione radiofonica della signora Cicilla Paolini Ferraro. Ne pubblichiamo alcuni brani:

La prima impressione che ci afferra nel severo Tempio gotico è che gli artisti abbiano con gioioso slancio risposto. L'atmosfera che si respira è di poesia e di letizia. Si sente che se il Tempio fu verso la fine del secolo XVIII consacrato, una miracolosa riconsecrazione gli è venuta da questo trionfo della maternità nell'arte.

Da Duomo a Palermo, dalle grandi città alle cittadine sperdute fra i monti hanno risposto gli artisti e sono nomi illustri accanto ad altri sconosciuti che rivelano chiare promesse, e la maestria, la delicata sapienza della linea e del colore, accanto alla fermezza e alla commovente ingenuità di una giovinezza.

Le caratteristiche dell'arte moderna sono evidenti in quasi tutte le opere, innanzi ad eccentricità e ad esagerazioni varie le scuole e le tendenze, ma quasi tutti hanno voluto che il tema eterno esprimesse veramente il tempo in cui viviamo, ne figurasse la forza e gli ideali. I bambini fanciulle, i torpenti, fra le bombole, dal lampeggiamento di un sogno favoloso; sono donne che affondano le mani, come fra le spume di un magico mare, fra candide trine, o levano contro rami tepide carni; è la madre che culla il suo bambino ed ha, intorno, l'aria, il cielo, i campi, gli alberi del suo paese fecondo, nelle fattezze l'auspicata della sua missione, nel pensiero la bellezza del compito.

È la madre che dà il seno alla creatura; e intanto sale dalla finestra spalancata il canto delle schiere del Bahilù, delle Piccole Italiane, fra cui un giorno marcerà orgoglioso il suo piccolo.

Mamme serene fra l'erbe e i rossi frutti e emuli d'oro di spighe, in mezzo a cui giocano o lavorano e si tendono a un arcano comando, a misteriose voci del futuro, i fiori figli. Mamme che insegnano l'accessa verso la luce, che seguono per i loro nati il libero volo degli aeroplani o le vie azzurre del mare, o le nevi delle vette, o le vittorie delle armi.

È l'abbraccio della madre e del bambino, interpretato con tenerezza e con forza, l'ansia di un volto dove alita il desiderio di un bacio infantile, la grazia di visetti birichini in cui lampeggia, al presagio materno, il segno della sorte, e manine di patti arrotondate e già quasi piegate ad afferrare qualcosa della fuggevole gioia della vita, chi, forse un raggio di sole. È fantasia popolata di tanti bimbi felici, così felici, che dove essi ridono la terra non è più la bruna terra, ma un Eden di verdi prati, di alberi d'oro, di travolanti ali, di musiche, un vero paradiso dove ogni male si oblia.

Madri affatcate, misere, vinte ma l'ammazzo il primo sorriso della creatura nuova introduce gli angeli anche in una prigione.

E donne giovani che attendono il meraviglioso evento in un'estasi quasi mistica.

Questo è il popolo che ingiù le immortali Annunciazioni, che manda un no' sotto tutti i grigi cieli nordici le sue Madonne, come messaggere del sole.

Questo è il popolo per cui il tema materno è le-



Quadro di Adelina Zandrino

COME nella commedia *Qualcuno* di Ferenc Molnar, radiodiffusa la settimana scorsa, era protagonista, fra le cose, una valigia, contenente la immateriale sostanza documentaria di un marito posticcio, così, molti anni prima del commediografo ungherese, il nostro Paolo Ferrari faceva protagonista di questa deliziosa commedia, una poltrona. *Poltrona storica*, certo, perché a questo comodo sedile, destinato per natura alle lunghe e tranquille parentesi di riposo, si ricollega nientemeno che il risveglio mentale e voltivo di Vittorio Alfieri, e, quasi, il principio della sua artistica.

Chi ha letto le memorie del grande tragedista, ricorderà l'episodio della sua fuga da Torino, motivata dai capricci amorosi, dalle civetterie inconcludenti, dalle esasperanti ironie di una bella dama, assai più versata nel « flirt » che non in quella passione di cui l'Alfieri, come il Foscolo, fece invece grandissimo conto. Se, però, si fosse trattato soltanto di cuore, l'Alfieri, probabilmente, non sarebbe mai riuscito a strappare la rete amorosa che lo avvolgeva in una insidiosa schiavitù. Ebbe il sopravvento l'orgoglio furioso d'un uomo che altamente sentiva di sé e del suo genio. Avendo scritto una tragedia, la bella dama del suo cuore su quella tragedia punta gli strali di ironie lepide e incedenti. Per sottrarre il manoscritto al fuoco dei suoi sarcasmi, Alfieri lo nasconde nella poltrona ove la bella suol sedersi: in tal modo è sicuro di opporre un rifiuto solenne alle richieste che gli verranno fatte di leggere i suoi versi drammatici, fonte di nuove punzecchiature. Perché la dama, non completamente sprovvista di cervello, sa benissimo quale rivale possa essere l'Arte contro i suoi vezzi, e con quali potenti male potrebbe strappare al suo giogo il cicisbeo conte Alfieri.

La disputa, fra i due innamorati, sale in pieno. Vapori goldoniani della dama, ire fucose e subitanei pentimenti di Vittorio, commenti del fedele servo Elia e risatine della cameriera Lauretta, speranze del dottore che cura la marchesa e vorrebbe restar solo a curarla. Finalmente, dopo una più violenta diatriba, Alfieri va a casa, ben determinato a partire. E così uno di quei gesti furiosi e violenti a cui le sue memorie ci hanno avvezzi, per tagliare i ponti dietro alla sua ritirata onde non tornare più indietro, si toglie, con un colpo di forbice, la « coda », accessorio d'eleganza e galanteria per il gentiluomo di allora, e ne fa dono all'amata, pegno dell'amore che fu e dell'irrevocabile partenza.

Gli rinasceranno, più tardi, i ricicli ribelli, come un certo di allora, mentre, legato a un tavolo, imprecante e ribollente, porrà fine alla

prima delle sue tragedie. Smette di far regalare alle amanti, e comincia a farli alla Patria.

A Roma, nell'estate del 1761, Carlo Goldoni visse brillantemente nella più vivace società e, fra l'altro, conobbe, e fu amico ed entrò in una, coppia di fidanzati, gelosi e diffidenti, puntigliosi e litigiosi, che gli ispirarono l'intreccio realistico della commedia *Gli innamorati*. Abbandonato il metodo « delle quattro operazioni », cioè disegno della trama, distribuzione in atti e scene, dialogo delle scene primarie, e dialogo generale, inizio il nuovo metodo: cominciò senz'altro, a scrivere di getto e senza sbalzi il disegno che aveva in testa. E, dunque, il secondo periodo di lavoro, quello più scientificamente perfetto, in cui lo scrittore sopravanza l'attore. E nasce quel gioiello di *Gli innamorati*.

Sono, come egli racconta, le folle dell'amore, dipinte in un di quei casi in cui due giovani si amano, non possono far a meno l'uno dell'altra, e tuttavia si inacerbiscono in mille quisquiglie quotidiane, tutto sembrando loro facile esca a irritarsi, inondarsi, giudicar, sentenziare, diffidare e condannare. Finché, risolta la più aggrovigliata delle futili questioni create dalla gelosia, si gettan le braccia al collo e trovano la via giusta di amarsi con gioia.

L'azione divide i personaggi in due gruppi: da un lato, il gruppo del vecchio cittadino Fabrizio (megaioamane, carattere stupendo) e delle sue nipoti Eugenia e Flaminia. Dall'altro il gruppo del cittadino Fulgenzio, fidanzato alla signorina Eugenia, della sua cognata Clorinda, causa innocente delle gelosie di Eugenia, e del conte Roberto D'Otricoli. In secondo piano i servitori, i più spassosi servitori del mondo, da Succianespolo a Lisetta e a Tognino. I quali seguono, come ombre, le vicende dei padroni e sembrano la caricatura delle smorte padronali.

Lo splendore, sensibilissimo anche attraverso la radio, di questa immortale commedia consiste nel dialogo, tritato, economico, vivacissimo, eppure ricchissimo del necessario. Buon gusto, scanszonatura, fervore, ironia, pitture di caratteri, ne fanno un esempio di stile.

Dove possa giungere la poetica sublimità dell'amor materno, non nei suoi istinti egoistici, ma in quelli più luminosamente altruistici, è provato nella delicata situazione della commedia *La bocca chiusa*. Dove una mamma, pur di conservare al figliolo la purità della sua memoria nei ricordi adolescenti, si vieta di profondergli il suo amor materno e gli sta vicina come una vecchia amica, affettuosa e malinconica, tutelatrice taciturna della sua vita. Un pastello di capelli bianchi su fondo di glicine in fiore.

CASALBA.

gato al sangue e alla terra e alla storia; e tutti gli artisti concorrenti lo hanno sentito. Chi gli ha infuso religiosa passione, chi lo ha corvato di campi, di chimere, di maschi, di falci, di vete, di ali, dei segni vivi — sotto i simboli dipinti delle antiche Conserzie delle Arti — delle opere e del destino della Patria.

Ma, come ogni armonia ha le sue smorzature e le sue pause, anche questa sinfonia materna per un attimo è sospesa se ci affacciamo a una piccola parva della natura, del destino, del tempo.

Nel tramonto della luminosa giornata estiva un volo di rondini saetta l'azzurro. Rondini tessono cerele reti sopra un rifugio di pietra e di pace. È il chiodo vicino al Tempio, cantò il giaguolare, con le colonne a fasce bianche e nere, i portici dalle pareti ricoperte di lapidi stemmi iscrizioni, le aiuole verdi nel mezzo, dove i soldati affiorano fra i mirli, le bianche cuspidi, la croce nel centro, i cespi di rose, e il luccichio delle maloliche sui bel campanile dominante... e un gran silenzio. Si sente che qui tante creature sognarono di placare le febbri della vita, di prepararsi alla gran quiete. Ma, dopo il primo attimo di sorpresa, di pausa, ecco per la porta spalancata irrompe la sinfonia del vicino Tempio.

Sono le voci fragili dei piccoli nati, è il riso argenteo dei fanciulli sulle spiagge o fra i campi, sono i canti del Bahilù, sono gli uni dei soldati che marciano verso le frontiere della Patria. Sono le voci di gioia, di preghiera delle madri che aspettano o raccomandano a Dio i loro figli. E i cantico delle nostre donne, dei nostri fiumi, del nostro mare, il rombo delle mostre ali e delle nostre macchine: come una grande onda sonora si stacca dal Tempio, irrompe nel chiodo, destinato alla meditazione, ai colloqui con la morte, grida: non si muore.

Ma le vecchie pietre udrono, da quando il poetico rifugio fu costruito, canto più consolatore.

Si ritorna alla chiesa, e sembra faticoso staccarsi dalla visione in cui fervidi spiriti hanno espresso il voto più puro e più alto.

Ma, varcando la soglia, si ha veramente l'impressione del fluire dell'aria nella vita e della vita nell'arte: dagli ariosi quadri appesi alle pareti del Tempio, certo sono scappati via i protagonisti più vivaci: eccoli qui, sulla piazzetta, che giocano, che corrono, che ridono, e le madri li vigilano, dall'alto.

Eccoli qui, i sogni di mamma fatti carne, la festosa fanciullezza amata dal Duce, un vivo giardino della primavera d'Italia. Vien quasi voglia di pensare che questo è un quadro di più, non elencato nel catalogo della bellissima Mostra.

CICILLA PAOLINI FERRARO.



RADIOCORRIERE

LA NUOVA OPERA DI MALPIERO

«GIULIO CESARE»

Il maestro Francesco Malpiero si prepara ad una nuova battaglia scenica: diretto personalmente — data la grandiosità del tema questa volta affrontato — alla sua più grande battaglia scenica.

Il teatro sedusse sempre la fantasia di questo nostro audace ed originalissimo compositore che non cercò mai le facili competizioni e le strade scovre di ostacoli e di rischi per arrivare al successo. Cominciò, nel 1913, col poema drammatico in un atto di D'Annunzio *Sopra un tramonto d'autunno*, in cui la concezione operistica era ancora in gran parte generica, ma non tanto da non rivelare già i tratti caratteristici del musicista veneziano. Di lì a non molto affrontò il primo giudizio del pubblico italiano, al Costanzi di Roma, con un'altra opera in un atto, *Canossa*, su libretto di Silvio Benco, cui seguirono *Pantea*, dramma sinfonico, o mimodramma in un atto, con cui Malpiero prese posizione di assoluto antagonismo al melodramma dell'Ottocento, e *Le sette canzoni* — libretto dello stesso musicista — che vennero rappresentate, in un'atmosfera tempestosa, all'Opera di Parigi, nel 1920. Successivamente per teatro compose una commedia musicale goldoniana in un atto, *Le baruffe chiozzotte*, l'*Oreide*, ed infine *La favola del figlio cambiato*, su libretto di Luigi Pirandello, la quale fu rappresentata, con diversa fortuna, l'anno scorso, in Germania prima e poi a Roma.

Le accoglienze del pubblico, talvolta burrascose, e le critiche spesso aspre e violente della critica non hanno turbato Francesco Malpiero e tanto meno lo hanno indotto a rinunciare alle sue visioni ed al suo programma di rinnovamento del dramma musicale italiano. Ma giunto ormai alla maturità, l'autore delle *Sette canzoni* si è deciso a cimentarsi in un'opera di vastissime proporzioni e di concezione universale in cui potesse esprimere e riassumere i principi fondamentali del suo linguaggio musicale; e si è rivolto a Shakespeare, e di Shakespeare ha scelto una delle tragedie più grandi e più umane e quella che a noi italiani è, forse, più cara ed oggi più vicina, il *Giulio Cesare*.

A musicare questo formidabile dramma della romanità, in cui stanno di fronte l'Uomo nuovo dell'antichità, il più solido ed onnivagante, ed il suo antagonista, rappresentante il conservatorismo in via di fatale disfacimento, il maestro Malpiero pensava già da gran tempo. Ma soltanto due anni addietro egli si accinse all'impresa, studiando coscienziosamente la tragedia nel testo originale, compulsandone le fonti, immergendosi con metodo severo in un bagno di romanità. E fu soltanto dopo questa paziente preparazione che si diede a preparare egli stesso la stesura del libretto, col fermo proposito di conservare al dramma la sua formidabile struttura, la sua salda unità, in modo che il quadro della lotta tra le due tendenze rappresentate da Cesare e da Bruto rimanesse quale Shakespeare lo disegnò sullo sfondo corale del popolo romano.

Circa due anni Malpiero ha impiegato a condurre a compimento il suo *Giulio Cesare*, ridotto in 3 atti e sette quadri. Il libretto segue fedelmente, nello svolgimento della vicenda e nel dialogo, il testo shakespeariano, sfrondato di qualche episodio secondario e reso più snello e rapido nel linguaggio, secondo le esigenze d'uno spettacolo lirico. Il dramma s'innalza con la cupa profezia a Cesare di guardarsi da gli Tdi di Marzo, mentre si odono in distanza gli echi della festa dei Lupercali, dove il popolo acclama Cesare Re. Il malcontento contro di lui serpeggia già in Roma, ad opera di Bruto e di Cassio e dei loro seguaci. Il secondo quadro si svolge nell'orto di Bruto, dove questi attende impaziente l'arrivo

dei congiurati, innanzi che sorga il sole sulla fatale giornata. In questo quadro fa la sua apparizione anche Porzia, la moglie di Bruto, cui non sfugge la viva apprensione del marito e più s'allarma al sopraggiungere dei congiurati, che con Bruto s'accordano sul modo di compiere il misfatto. Al terzo quadro (secondo atto) l'azione è trasportata, in quella stessa alba, nella casa di Cesare, inquieto anch'egli per i tristi prodigi verificatisi in quella notte. In un animale offerto agli Dei e sgozzato sopra l'altare è stato impossibile rintracciare il cuore; e perciò Calpurnia, la giovane affettuosa sposa di Cesare, supplica il marito di non voler uscire quel mattino di casa. Cesare starebbe per cedere, quando arrivano Bruto e gli altri amici per condurlo in Senato; ed allora egli s'avvia incontro al suo destino. Il quarto quadro, rapido, avviene in Senato, dove Cesare, dopo aver rifiutata la grazia all'esiliato Cimber, cade pugnalato da Bruto e dagli altri congiurati ai piedi della statua di Pompeo. Tutto il terzo atto è la consacrazione del trionfo di Cesare e la sua rivendicazione. Il quinto quadro raffigura il Foro, dove Bruto giustifica al popolo romano l'uccisione di Cesare, e dove quindi Marc'Antonio pronuncia la sua famosa orazione, dinanzi al cadavere dell'amico trucidato: orazione che il maestro Malpiero ha suddiviso come in cinque strofe, ciascuna delle quali termina, a Bruto di ritornello ironico, con le parole: «Ma Bruto è un uomo rispettabile!». Poi, alla lettura del testamento di Cesare, il popolo insorge contro gli uccisori del grande cittadino romano. Segue, nel sesto quadro, un breve episodio sintetico della rivolta; e nel settimo è raffigurata la morte di Cassio e di Bruto sullo sfondo della battaglia di Filippi: battaglia espressa dal Malpiero in orchestra ed attraverso echi lontani di voci con temi tipicamente eroici, su cui si levano alla fine le strofe più significative del «Carme Secolare» d'Orazio, a guida di apoteosi.

I ruoli del dramma sono affidati a due baritoni, per i personaggi di Cesare e di Bruto, ad un tenore per la parte di Marc'Antonio, e a due soprani: Calpurnia e Porzia. La musica — secondo quanto ho potuto sapere dallo stesso maestro Malpiero — è a grandi linee sommarie, conformi alla michelangeloesca struttura dei personaggi e allo svolgimento della tragedia. Nessun dogma in quest'opera. Soltanto semplicità e purezza di forme, in modo che nulla del dramma shakespeariano vada sommerso e perduto; ed in primissimo piano — come in tutte le opere malpieroiane — il canto. Malpiero è sicuro di aver saputo legare il mondo scenico (reale) con quello (immaginario) creato dalla musica, in maniera che «si integri senza interferire tra di loro e muoversi a vicenda, e senza intuire ad alcuna delle loro possibilità espressive o rappresentative. E' il principio che egli altra volta espresse con queste parole: «Per me drammatico vuol dire che si vede, mentre la musica ci presenta quello che non si vede».

Il *Giulio Cesare*, come ho detto in principio, è finto, cioè pronto per la rappresentazione. Quando affronterà il giudizio del pubblico? Fino a pochi giorni addietro si dava per certo che l'interessante italianissima opera avrebbe figurato tra le novità del cartellone 1935-36 del Teatro Reale dell'Opera; ma l'eccellente proposito è rimasto allo stato intenzionale. A Malpiero è stato chiesto di dare il *Giulio Cesare*, nel prossimo inverno, in Germania, dove le sue musiche sono apprezzatissime; ma il compositore veneziano vuole assolutamente che questa nuova opera abbia il primo battesimo in Italia, disposto ad aspettare quanto sarà necessario.

Da oggi alla prossima stagione lirica invernale c'è ancora parecchio tempo, ed i cartelloni dei principali teatri lirici d'Italia sono per fortuna ancora da completare...

MARIO CORSI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Toni), diretta dal M^o Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **CAVALLERIA RUSTICANA**, opera in un atto di Pietro Mascagni, e PAGLIACCI, opera in due atti di R. Leoncavallo, dirette dal M^o Sergio Falloni e interpretate da artisti italiani. - Stazione di Vienna.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M^o Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.

LUNEDÌ

- Ore 22: **UNA POLTRONA STORICA**, commedia in un atto e due tempi di Paolo Ferrari (protagonista Annibale Betrone). - Stazioni del Gruppo Torino.

MARTEDÌ

- Ore 20,50: **CONCERTO DELLA WIRELESS B.B.C. MILITARY BAND**, diretta da B. Walton O' Donnell (ritrasmissione da Londra). - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **AIDA**, opera in quattro atti di G. Verdi, interpretata da artisti italiani, diretta dal M^o Sergio Falloni. - Stazione di Vienna.
- Ore 21,10: **L'AMORE CHE PASSA**, commedia in tre atti dei fratelli Quindero. - Stazioni del Gruppo Roma.

MERCOLEDÌ

- Ore 20,40: **AVE MARIA**, opera in due atti di A. Donini, musica di Salvatore Allegra, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M^o Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDÌ

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Toni), diretta dal M^o D. Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M^o Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.

VENERDÌ

- Ore 20,40: **GL'INNAMORATI**, commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - Stazioni del Gruppo Torino.

SABATO

- Ore 20,40: **ANNA KARENINE**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri, dal romanzo di L. Tolstoj, di E. Ghiron, musica di Ignio Robbiano. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M^o Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Torino.



Orchestra CETRA diretta dal Maestro Tito Petralia

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Serata dedicata a Glinka, il padre della musica russa, captata sull'onda moscovita. La più gran parte della produzione dell'autore, ammirata in Russia entusiasticamente ed ai disopra fors'anche del suo valore reale, è poco meno che sconosciuta da noi. Solo raramente il suo nome compare nel programma di un concerto, ed è male, poiché si tratta di un musicista di notevole importanza.

La vita e la carriera di Glinka trascorsero senza avvenimenti singolari o romantici. Nato nel 1804, da genitori ricchi, egli ebbe felici gli anni della fanciullezza, né il corso delle cose mutò con il volgere degli anni. Si può dire anzi che la sua esistenza fu fino alla morte, avvenuta nel 1857, un'eterna fanciullezza. Sempre in deboli condizioni di salute, o meglio immaginando di esserlo, Glinka si abbandonò tutta la vita ad un molle ozio e ad una graziosa e quasi femminile civetteria, circondato da parenti, amici ed amanti che lo vezzeggiavano, si prendevano gran cura di lui e gli risparmiavano ogni noia ed ogni interferenza nella prosaicità degli affari. Di esser musicista, e musicista di vaglia, egli non dette segno alcuno innanzi ai ventisette anni. Prima lo si poteva pensare non maggiormente dotato nell'arte, che doveva renderlo celebre, di qualsiasi altro gentiluomo russo del suo tipo. La sua educazione musicale era buona infatti, ma era quella di un dilettante, non di un professionista. Nulla faceva presenire il futuro padre della musica russa. I primi del 1830 lo trovarono in Italia, amico dei compositori allora alla moda, come Bellini e Donizetti. L'apparenza non era mutata. Rimaneva quella del gentiluomo ostico, che non sa cosa significhi la sua temuta trasformazione, però si andava compiendo nell'interno. L'Italia, paese dell'armonia e della bellezza, aveva rivelato a Michael Glinka la sua anima artistica. Egli sentiva qualcosa agitarsi e risanare nel suo animo e sentiva anche il bisogno di dare a tutto ciò forma musicale. Malato di nostalgia, ritornò in Russia, deciso a scrivere musica che avesse sapore veramente russo, e si mise al lavoro. La sua prima opera, una vita per lo Zar, fu il risultato non troppo felice di questi proponimenti. Sei anni più tardi, egli diede alla luce una nuova opera, Russian and Ljudmila, che è un capolavoro di originalità, di modernità e (cosa ancor più sorprendente) di abilità tecnica. La Marcia di Chernomor e i Lezginka (danze orientali) seguirono a non molta distanza.

Le qualità che queste composizioni possiedono non bastarono tuttavia a procurar loro il favore del pubblico. Come tutti i novatori, Michael Glinka incontrò ostilità. La caduta di Russian distrusse quel poco d'ambizione che il musicista possedeva. Non più interamente sicuro di sé, egli tornò ad adagiarsi se non nell'ozio completo, almeno in una quiete relativa. Nei quindici anni che ancora sopravvisse non scrisse più che tre pezzi per orchestra, qualche canzone e poche altre bagatelle di minor conto. Delle tre composizioni orchestrali una, il famoso Kamarinskaya, è considerata però il punto d'origine di tutta la musica sinfonica russa. Le altre due sono fantasie su temi spagnoli uditi da Glinka durante un periodo di due o tre anni (1845-1847) trascorso nella penisola Iberica; Jota aragonesa, che è, a giudizio dei critici, oro colato. e Notte d'estate a Madrid, pure di notevole valore.

Produzione non copiosa dunque quella di Michael Glinka, ma dotata però di qualità che rendono interessante e piacevole il prenderne conoscenza, anche a parte il valore che viene ad essa dal posto che il suo autore occupa nella storia della musica russa, un posto di prim'ordine, come dice la denominazione stessa con la quale egli ha perpetuato la sua fama nel tempo. Per questo abbiamo consacrato la nostra ora di « pesca » a Michael Glinka: un grande musicista che non sapeva di esserlo e che tale rimane fra gente che ancora non lo apprezza dovutamente.

GALAR.

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. C. 710 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: R. C. 110 - M. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: R. C. 1059 - M. 283,3 - K.W. 29
MILANO II: R. C. 1366 - M. 219,6 - K.W. 0,2
TORINO II: R. C. 1357 - M. 221,4 - K.W. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40.

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9.20: Lezione di lingua francese (professore C. Monnet).

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « Il discorso della montagna ».

12.30: Dischi.

12.45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13-10: MUSICA VARIA (vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPT.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14-14.15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

15: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie sportive.

17.30-18.45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

1. a) Mùlè: *Andante*, b) Schubert: *Il canto della sera*, c) Paganini: *Moto perpetuo* (violinista Teresa Porcelli Raitana); 2. a) Rossini: *Cenerentola*, « Una volta c'era un re », b) Rimski-Korsakov: *Sadko*, c) Arctus: *l'ho tutta la notte* (mezzosoprano Giuseppe Bisso); 3. a) Corelli: *Giga*, b) Albeniz: *Grandos*, c) Zabel: *Margherita all'arcolaio*, d) Tedeschi: *Aracronico* (arpista Teresa Rossi); 4. a) Bettinelli: *Serenata d'inverno*, b) Sibella: *O bocca odorosa*, c) Ignoto: *Canto antico siciliano* (mezzosoprano G. Bisso); 5. Wuxtemp: *Ballata e polacca* (violinista Teresa Porcelli Raitana).

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

18.45-19: Notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Doppioavviso - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comandante Angelo Giococchietti: « Navi radiocomandate », conversazione.

20.40:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M. ALBERTO PAOLETTI
con il concorso del violinista Remy Principe
e del soprano MARGHERITA COSSA

1. Weber: *Oberon*, ouverture (orchestra).
2. Mozart: *Concerto in sol maggiore* per violino e orchestra.
3. Geminiani: *Andante* per archi, arpa, organo e orchestra.
4. Wuxtemp: *Ballata e polacca* per violino e orchestra.
5. G. Sallustio: *Tre liriche* per soprano e orchestra.
6. Glazunow: *Carnevale*, ouverture.

Mario Corsi: « Il camerino dell'attore », conversazione.

22.20: MUSICA BRILLANTE

23: Giornale radio.

DA TUTTE LE STAZIONI
alle ore 12,45

Estrazione in Torino presso la Sede dell'Eiar, Via Montebello 5, delle cartoline vincenti I

Concorso indetto dall'Eiar
in occasione del

Giugno Radiofonico Nazionale



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: R. C. 814 - M. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: R. C. 1140
M. 363,2 - K.W. 7 - GENOVA: R. C. 886 - M. 368,3 - K.W. 10
TRIESTE: R. C. 1232 - M. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: R. C. 610 - M. 491,8 - K.W. 20
BOZANO: R. C. 536 - M. 559,7 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Fasci della Provincia.

9.10 (Torino): « Il mercato al minuto » - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9.20: Undecima lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
(Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. Milano-Firenze): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Valtri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, dell'Ordine Predicatori.

12.30: Dischi.

12.45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Montemezzi: *La more del tre re*, preludio atto terzo; 4. Zandonai: *Giuletta e Romeo*, cavalcata; 5. Debussy: *In*

Ore 13,10, da tutte le Stazioni:

Concerto offerto dalla
SOCIETÀ ANONIMA LEPTI DI BOLOGNA

Produttrice della famosa

"PRO CAPILLIS LEPTI", lozione di fiducia

che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

battello, dalla « Petite suite »; 6. Prokofiev: *L'adone delle tre mezzanotte*, scherzo e marcia.

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Lepre).
13.40-14.15: Dischi di CELEBRITÀ: 1. Massenet: *Manon*, « Oh dispar vision » (tenore Schipa); 2. Mascagni: *L'Amico Fritz* « Son pochi fiori » (soprano Bosti); 3. Flotow: *Marta*, « M'appari tutto amor » (tenore Garuso); 4. Donizetti: *Don Pasquale*, « Tornami a dir che m'ami » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Si fui soldato » (tenore Gigli); 6. Puccini: *Manon Lescaut* « In quelle trine morbide » (soprano Gianrini); 7. Giordano: *Pedona*, « Vedi le piango » (tenore Gigli); 8. Bellini: *Sonambula*, « Prendi l'anel ti dono » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 9. Puccini: *Tosca*, « O dolci mani » (tenore Gigli).

16: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia e altre notizie sportive.

17.30-18.45: ORCHESTRA CETRA.
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio pressag.

18.45-19: Notiziario sportivo.
19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie e sportive - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del comandante Angelo Ginocchetti: « Navi radio-comandate ».

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrato

Opera in un atto

di CLAUDIO MONTEVERDI

(trascrizione del ALCEO RAVI)

diretta dal M^o DANIELE AMFTHEATROF

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere Giuseppina Sani
Amore Rita De Vincenzi
Una delle ingrato Gregorio Melnik
Plutone Fellegri
Dopo l'opera: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

21.30:

Scampolo

Commedia lirica in due atti

di D. NICCOMI

Musica di EZIO CAMUSSI

diretta dal M^o DANIELE AMFTHEATROF

Personaggi:

Scampolo Augusta Oltabellera
Franca Giuseppina Sani
Tito Sacchi Piero Mensacaldi
Giulio Bernini Carlo Togliani
Lo sconosciuto Giuseppe Nessel
Egisto Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario del R. Automobile Club.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. Gratis ricevuto catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure

Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12.45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMIO INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana stile Settecento*; 2. Cullotta-Denza: *Rapsodia napoletana*; 3. Krome: *Chiario di luna sul Reno*, valzer; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Conrad: *The continental*, fox-trot; 6. Rachtwald: *Achtung! Wir gehen voran*, pol-pourri di marce; 7. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Araldo sportivo.

20.25-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata variata

Parte prima:

Ranzano-Lombardo: *I pizzi di Venezia*, selezione.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Monte Ceneri (Musiche italiane) - 20: Bruxelles I - 21.10: Hilversum.

CONCERTI VARIATI

18.10: London Regional (Cori e danze popolari) - 19.15: Drottich (Cori e soli di piano) - 20: Bruxelles II, Bernmuenster (dedicato a Debussy), Oslo, Lipsia (Danze nazion.) - 20.30: Strasburgo - 21: Ambruge - 21.10: Huizen - 21.15: Praga, Brno, Moravia-Ostrava, Kopice, Bratislava - 21.20: London Regional - 22.35: Varsavia.

OPERE

20: Budapest - 21: Vienna (Mascagni): « Cavalier rusticana »; Leoncavallo: « Pagliacci »; direttore Sergio Falloni, interpreti italiani).

OPERETTE

20.15: Lubiana.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.20: Conversazioni.
18.50: Giornale parlato.
19: Letture varie.
19.30: Lothar Riedinger: *Attorno al campidine di S. Stefano*, pot-pourri radiofonico di musica viennese.
21 (dalla Hofe Warte): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti e un prologo (cantanti italiani); Linda Baria-Castellotti, Galliano Massini, Carmen Tornari; Carlo Tagliabue, Rosita Salazarari, Francesco Battaglia, Rosetta Fampalini, Armando Borgioli, Nino Alderi, Stefano Ballarini - Direttore Sergio Falloni) - Nell'intervallo: Giornale parlato.
24.1: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Convers. religiosa.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Suite des Indes galantes*; 2. Couperin: *Suite di danze*; 3. Berlioz: *Frammenti della Dannazione di Faust*; 4. Saint-Saens: *Balletto di Enrico VIII*; 5. Schmitt: *Prima suite di Le petit elefante*; 6. Pierre: *Impressioni di music hall*; 7. Ravel: *Boleto* - Nell'intervallo: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.10: Concerto variato.
23.24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
19: Convers. religiosa.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.

MUSICA DA CAMERA

21.30: Sottens.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

19: Sottens.

SOLI

19.30: Stoccolma (Piano e canto) - 20: Bernmuenster (Organo) - 20.10: Varsavia (Piano, canto e violino) - 21.30: Stoccolma (Violino e piano) - Midland Regional (Organo e coro).

COMMEDIE

18: Berlino - 19: Francoforte - 20.30: Lyon-La-Doua, Grenoble, Marsiglia - 20.45: Praga, Brno, Moravia-Ostrava, Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

20.30: Strasburgo, Rennes - 21.15: Lussemburgo - 22.30: Monaco, Lipsia, Berlino, Stoccarda, Colonia - 22.40: Lyon-La-Doua, Grenoble, Marsiglia.

VARIE

20: Berlino, Colonia -

20.15: Parigi P. P.

E. Ragusa: « Lezione di moda », conversazione.

CHITARISTA ERCOLE BAUDO:

1. Navone: *Marzia di Piverone*.
2. Mertz: *Souvenir de choulkoff*.
3. Navone: *Valzer di braouka*.
4. Coletta: *Tersicore*, one-step.

Parte seconda:

I milioni di Cece

Commedia in un atto di A. DI VITA

Personaggi:

Cece De Franchis Amleto Camaggi
Giulio Bonzi Gino Labruzzi
Il signor Anselmi Giovanni Baiardi
Iole, cameriera Laura Pavesi
Signora Anselmi Anna Labruzzi
La zia d'America Livia Sassoli

Dopo la commedia: Cuscina: *La fidanzata di Mili*, selezione.

23: Giornale radio.

30: Concerto variato: 1. Coates: *Joyous Youth*, ouverture; 2. Offenbach: *Frammenti delle Georgianes*, operetta; 3. Leonard: *Scene ungheresi* per violino; 4. Weingartner: *La burla*, quattro miniature umoristiche; 20.45: Concerto vocale.

21: Concerto variato: 1. Gebarhart: *La festa del*

pesatore (dalle *Mille e una notte*); 6. Musica di film: 7. Delibes: *Balletto da camera*; 8. Sinfonia: *Balletto dalla Sposa venduta*.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto variato.

23.24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.

19.5: Dischi Notiziario.

20.15: Conte popolare con

intermezzi di canto.

20: Conversazione.

20.15: Trasm. da Brno.

20.45: Sacha Guitry: *Les deux coverts*, commedia in un atto.

21.15: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Ouverture*; 2. Saint Saens: *Concerto n. 3* per violino e orchestra in 3^a minore; 3. Paderewski: *Polka Eotild*, poema sinfonico.

20.15: Trasm. da un'altra stazione - Alla fine: Musica da ballo.

22.30-0.30: Mus. da ballo.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.20: Conversazione.

18.50: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Radioballetto.

20.10: Musica francese.

20.55: Concerto corale.

21.15: Giornale parlato.

21.30: Radiocronaca.

20.15: Notiziario - Dischi.

20.30: Trasm. da un'altra stazione - Alla fine: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Giornale parlato.

19.45: Cronache sportive.

20: Radiocronaca.

20.15: Notiziario - Dischi.

20.30: Trasm. da un'altra stazione - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18.30: Giornale parlato.

20: Radiocronaca.

20.30: Come Lyon-La-Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Musica riprodotta.

19.30: Canto e chitarra.

21: Radiocronaca.

20.30: Romani Rolland: *Il 14 luglio*, commedia in tre atti.

PACCO SPECIALE COPENAGHEN 40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15 (Estero Lire 20)

Nuovo Catalogo generale Lire 1

Acquistando il nuovo Catalogo riceverete anche l'ultimo numero dei libretti d'opera della STAGIONE LIRICA DELL'EAIR

6. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO
Conto Corrente Postale N. 3.23.895

22.30: Giornale parlato.
24.40: Musica da ballo.
24.2: Musica di jazz.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
Dalle 18 alle 23.30: Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.15: Dischi - Notiziario.
20.30: Mezz'ora di fantascienza.

21: Giornale parlato.
21.15: Per gli ascoltatori.
22.30: Trasmissione in inglese della I. B. C.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19: Giornale parlato.
19.22: Musica di dischi.

19.35: Radio-cronaca del Giro di Francia.
20.50: Dischi - Intervallo.
20.15: Il 14 luglio: Programma variato.

20.45: Intervallo.
21: Serata di varietà.
22.30-24: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5
18.55: Giornale parlato.
19.15: Comunicati vari.

19.30: Conversazioni.
19.55: Radio-concerto o. o.
20.15: Giornale parlato.
23.30-22: Mus. di dischi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
19: Varietà.
19.30: Comunicati - Dischi.

19.50: Varietà brillante.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Sardou: *Patric*.
21.05: Dramma storico in 5 atti.

22.50: Musica da ballo.
1.2: Danze (dischi).

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Come Lyon-la Doua.
20: Attualità.

20.30: Come Strasburgo.
STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18.15: Cronaca sportiva.
18.30: Musica riprodotta.

19.05: Notizie in lingua francese e tedesca.
20: Radiocronaca: Giro di Francia.

20.15: Notizie in tedesco.
20.30 (da Metz): Grande serata patriottica con musica e canto - Nell'intervallo: Giochi parlato.

22.30-24.15: Mus. da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica vietnamita - Canzoni - Musica variata.

19: Musica d'opere - Musica militare - Musica di films.
20.45: Musica d'opera - Canzoni militari.

21: Wagner: Selez. della *Trauers*.
21.45: Fantasia - Melodie - Notiziario - Musica da jazz.

23: Musica d'opere - Orch. argentina - Canzoni - Concerto variato.
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
17: Programma variato.
19: Conc. di mandolini.

19.15: Concerto vocale.
19.40: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.

21: Concerto orchestrale di musica popolare e regionale tedesca: Dall'Adige al Belt.
22.30: Cronaca sportiva.

22.45-24: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Horschelmann: *Il maritato straniero*, comm.

18.45: Notizie sportive.
19: Concerto variato.
19.45: Notizie sportive.

20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.

22.30: Come Monaco.
24: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.45: Conversazioni.

19.45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Una sera d'estate sulle rive del Reno.

22.30: Come Monaco.
23: Come Berlino.
23.15: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1125; m. 251; kW. 17
18: Varietà brillante.

18.30: Musica brillante.
19: Schneider: *Amore e caffè*, commedia.

19.40: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.

22.30: Cronache sportive.
22.45: Come Monaco.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18.25: Violino e piano.
18.45: Conversazione.

19: Concerto di piano.
19.30: Cronaca di una manifestazione popolare.

20: Serata dedicata alla musica da ballo.
22: Giornale parlato.

22.30: Cronache varie.
23.30-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18: Programma variato per tedeschi allestisti.

18.30: Trasmissione variata e brillante.
19.30: Notizie sportive.

20: Serata brillante di varietà e di danze: Cuori
22: Giornale parlato.

22.30: Musica brillante.
22.45: Bollett. del mare.
23.05: Musica da ballo.

LIPSA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Musica brillante.

18.40: Progr. variato.
19.30: Notizie sportive.
20: Conc. orchestrale di danze nazionali: Weber: *Invito alla danza*;

3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 17 e n. 3.
Glinka: *Fantasia di valzer*;

4. Martucci: *Tarantella*;

5. Grieg: *Danza norvegese* n. 4 e 7.
Ivra: *Danza slava* n. 8; 7. Schubert: *Danze tedesche*;

8. Ciaikovski: *Tre polke*; danza russa; 9. Scharwenka: *Canz. naz. polacca*;

10. Strauss: *Stag. di Budapest*.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.

22.30: Come Berlino.
22.45-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Commemorazione musicale di August Reuss.

18.30: Conversazione.
19: Programma variato: *Il retroscena della radio*.

19.40: Notizie sportive.
20: Czibulka: *Soldati*;

Soldati, quadro di vita militare.
22: Giornale parlato.

22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: Cronaca sportiva.

18.30: Concerto di una banda militare.
19.30: Notizie sportive.

20: Serata variata dedicata alla musica brillante e da ballo tratta da opere.

22.30: Come Monaco.
24: Musica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
17.20: Musica da camera.

18.45: Attualità varie.
19.10: Concerto corale e soli di piano: 1. Paderina: *Kyrie dalle Messe Pappé Marcell*;

2. Palestrina: *Sonne fa mar*;

3. Archangelski: *Vnushi Bozhe*;

4. Anonimo (1730): *Siciliana e rigadons*;

5. Anonimo (1830): *Lamento d'amore*;

6. Boyce: *Tempo di gavotta*;

7. Arne: *Gig*;

8. Core: *19.55: Funzione religiosa profet. da una chiesa.*

20.45: Per la Buona Chiesa.
20.50: Giornale parlato.

21: Orchestra cittadina di Boarneworth con arte per soprano: 1. Coates: *The Merry-makers*, ouverture;

2. Quilter: *Drink to me only*, antica aria inglese;

3. Sullivan: Selezione di H. M. S. Pinafore;

4. Canto; 5. Lehar: *Oro e argento*, valzer; 6. Coleridge-Taylor: *Piccola suite*;
22: Musica brillante.

22.30: Epilogo per coro.
LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
15.15: Concerto corale di canti popolari bretoni, inglesi e polacchi (dal Festival Internazionale delle danze nazionali).

18.45: Concerto variato con arte per tenore.
19.45: Intervallo.
19.55: Come Droitwich.
20.50: Giornale parlato.
21: Concerto corale di inni religiosi.
21.30: Concerto della B.B.C. orchestra diretta da Harold Boorke;

1. Moeran: *Notturno*;

2. Core: 3. Moeran: *Due pezzi per piccolo orch.*;

4. Core
22.30: Epilogo per coro.
MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18.15: Piano e baritono.

18.45: London Regional.
19.45: Intervallo.
20.50: Giornale parlato.

21: Concerto di dischi
21.30: Concerto corale e di organo ritrasmissione dalla Cattedrale di Peterborough;

1. Purcell: *Due pezzi per clavicembalo*;

2. Core: 3. Bach: *Due invenzioni*;

4. Core: 5. Franck: *Pastorale*;

6. Core: 7. Mendelssohn: *Preudio e fuga in sol*;

8. Core.
22.30: Epilogo per coro.
JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19: Comunicati - Dischi.

19.15: Conversazioni.
20: Diblasi: *Quintetto*;

20.25: Recitazione.
20.40: Progr. variato.
22: Giornale parlato.

22.20: Radiorchestra
22.50: Musica riprodotta.
23.15-24: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
19.30: Conversazione.

20: Giornale parlato.
20.15: Andran: *Mancetto Njouwé*, opera.

21.30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
18: Musica brillante e da ballo.

18.30: Concerto variato.
19: Musica brillante e da ballo.

20.30: Notizie in francese e in tedesco.
21.15-23.00: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Concerto corale religioso.

18.50: Conversazione.
19.10: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.
20: Concerto variato: 1. Beethoven: *Overture della Quinta*;

2. Liszt: *Estates norvegese*, suite.

21.10: Radioballetto.
21.40: Concerto parlato.
22: Conversazione.

22.15: Cronaca sportiva.
22.30-23.30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.25: Servizio religioso protestante.

19.40: Giornale parlato.
19.50: Musica brillante.

20.55: Giornale parlato.
21.10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Don Giovanni*;

2. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico.
21.55: Concerto vocale.

22.40: Musica da ballo.
22.40: Giornale parlato.
22.50: Musica da ballo.

23.10-23.40: Mus. di dischi.
HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20
17.30: Funzione religiosa protrasmessa da una chiesa.

19.25: Dischi - Conversazione religiosa - Notiz.
19.55: Musica brillante - In un intervallo: Dichiamazione.



EVITATE I PURGANTI VIOLENTI E PREFERITE I RIM CHE È IL MIGLIOR RINFRESCANTE DELL'INTESTINO PERCHÉ PREPARATO A BASE DI FRUTTA

INDICATISSIMO PER ADULTI E BAMBINI LIBERA RINFRESCA L'INTESTINO.



RICETTA MURRI

21.10: Concerto della Banda municipale di Mæstricht; 1. Heulerger: *Operture del ballo dell'opera*;

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Attualità varie.
18.20: Musica di dischi.
18.30: Concerto corale.
18.45: Radio-cronaca.
19: Comunicati - Dischi.
19.50: Conversazione varie.
20.15: Piano violino a canto.
20.45: Conversazione.
20.60: Giornale parlato.
21.30: Trasmissione del congresso giubilare dei boys-scouts di Spala.

CREMA GIOCONDAL

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccezionale « Crema Giocondal »

CREMA GIOCONDAL
la nemica delle rughe

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

14.45: Mezz'ora di allegria.
15.10: Notiziario.
15.35: Concerto della banda di Marina (militare).
15.55: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Musica da jazz.
19: Conversazione.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Comunicati vari.
20: Attualità varia.
20.15: Concerto variato.
21: Notizie sportive.
21.45: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica riprodotta.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kw. 5

19: Musica brillante.
19.30: Arie per soprano.
20: Musica brillante.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo.
22: Campanie - Dischi.
22.15: Per gli studenti.
23.45: Dischi - Conversi.
23.45: Musica riprodotta.
23.45: Per i giocatori di scacchi.
24: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Mus. variata - Conv.
19: Rassegna artistica - Conv. del setoleto della stazione.
20: Musica da ballo.
22: Concerto vocale.
22.30: Fantasia.
23: Conversazione.
23.30: Cone. della banda municipale.
1: Campanie - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18: Funzione religiosa.
19.30: Concerto di pianoforte e canto. 1. Beethoven: *Sonata in fa maggiore* opera 10 n. 3; 2. Carlo: 3. Brahms: *Rapsodia* op. 79 n. 2 in sol minore; 4. canto.
20.15: Bruno Frank: *Doctus milia*, commedia.
21.30: Violino e piano 1. Lundeby: *Romanza*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Kreisler: *Ritornello* antico; 4. Enders: *Baquetta*.
22.23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 555; m. 539,6; kw. 100

18.40: Concerto di piano.
19.55: Musica brillante.
19.30: Concerto di organo.
20: Concerto orchestrale e vocali edili; 2. Debussy.
20.40: Musica variata.
21.10: Progr. variato.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19: Concerto di musica italiana: Radio-orchestra. Direz.: Cassella. 1. Manucchi: *Ortopia*, ouverture; 2. Frugatta: *Tre pezzi all'antica*, op. 35 per archi; 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*, aria; 4. Scgambati: *Sérénade valse*; 5. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 6. Wolf-Ferrari: *Danza degli angeli*; 7. Zanella: *Tanzes melodico*, op. 32, n. 1. 8. Puccini: *Una o Diana*.
19.45 (da Bernal): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Danze (dischi).
22.20: Lo sport della domenica.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti (dischi).
19: Conversazione religiosa.
19.30: Concerto di piano.
20.30: Concerto di una fanfara.
21.30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* n. 3, in do minore; 2. Frank: *Quintetto*, per archi e piano.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kw. 120

18.20: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
20: Fioravanti: *Le canto lirici edili*, opera completa in tre atti.
22.5: Giornale parlato.
23.35: Musica da jazz.
23: Radiocronaca di una gara di nuoto.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kw. 500

17.30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
21.55: Campanie del Kremolino.
22.5: Conversi, in tedesco.
23.5: Conversi, in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kw. 100

18.30: Concerto variato.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 541; m. 318,8; kw. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nel l'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 603; m. 499,2; kw. 25

20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Musica brillante con intermezzi di canto - In un intervallo: giornale parlato.
23.30: Danze (dischi).

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 18180

DOMENICA 14 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: P. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, selezione (dischi). Interpreti: Sanzio, Pantaloni, Breviaro, Blasini, ecc. Orchestra della Scala. Direttore: Carlo Sabaino.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata della donna: «Maria dei Medici, Regina di Francia e di Navarra».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Messina in 13 anni di Regime Fascista».
Canzoni: 1. Ademò: *Naffa ju Cuffete*; 2. Caki: *Scilliana* (tenore Vincenzo Capponi).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie italiane: «Angelo Poliziano» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata dei Balilla: «Qui comincia un fatto strano...».
14.25: Inni e cori militari: 1. *Addio mia bella addio...*; 2. *La bandiera...*; 3. *Le campane di San Gèstio* (tenore Tito Schipa).
14.40: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Sebastiano Caboto, navigatore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli Italiani all'estero: «La meravigliosa storia di Romolo Gessi Pascià».
14.25: Musica d'opera: Puccini: *Madame Butterfly*, intermezzo e finale.
14.45: Calendario storico artistico letterario

delle glorie d'Italia: «Domenico Ghirlandajo, pittore e musicista» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Viaggiatori stranieri in Italia: Richard Voss, dall'opera: «Italia mia».
14.25: Canzoni romanesche interpretate da Anita Osella e Gabrè.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Isaia Graziadio Ascoli, un grande irredento» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 19 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «L'idea di Roma continua».
14.25: Musica da camera, di Domenico Scarlatti, eseguita dal Quartetto a plectro Madami.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Petrarca» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 20 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le radiostrade».
14.20: Musica d'opera: Piesiri: *Scugnizza*: Entrata di Salomè; «Una rondine non fa primavera» e gran fantasia su motivi dell'opera.
14.25: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Generale Antonio Cantore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni
SARONNO

TAPIOCA ZEAMAS BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:
IN ROMA

- BERARDO G.**
Via P. Eugenio I, Telefono 70-868
Galleria Colonna, Telefono 63-106
- BEVILACQUA & C.**
Via Nazionale 64, Telefono 41-916
- CAMILLONI REMO & C.**
Via Nazionale 76, Telefono 40-736
- CAPPELLI S.**
Via Lucrezio Caro 28, Tel. 34-227
- CIRILLI ARTURO**
Via Tomacelli 7, Telefono 61-859
- DANESI ALFREDO**
Via G. Ferrari 43, Telefono 30-858
- EGIDI ANTONIO**
Piazza Colonna 362, Telef. 65-516
- FAGGIANI FRANCESCO**
Via G. Ferrari 27, Telefono 30-923
- GALLUZZO G.**
Piazza Buenos Aires 6, Tel. 85-274
- GAUDENZ F.LLI**
Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763
- GAZZELLA F.LLI**
Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156
- GIULIANI CAV. UMBERTO**
Via Volturno 60, Telefono 480-481
- MATEROZZOLI CAV. A.**
Via Nazionale 195, Telefono 42-206
Via Due Macelli 48 Telefono 62-712
- MELONE ORAZIO**
Via Imperia 9a, Telefono 83-127
- MARINI VINCENZO**
Via Marsala 2, Telefono 41-403
- MUGNOZ G.**
Via Em. Filiberto 184, Telef. 74-006
- NATALIZI UBALDO**
Via Fo 124, Telefono 85-213
- NENCINI DINO**
Via Tomacelli 14, Telefono 63-416
- PANELLA AUGUSTO**
Via Merulana 33b, Telefono 45-269
- POSTIGLIONE FRANCESCO**
Via Tagliamento 88, Telef. 80-308
- RICCI F.LLI**
Via Ottaviano 97, Telefono 33-487
- SONGINI PIETRO**
Via Genova 26, Telefono 40-433
- SPINELLI COMM. E.**
Via Volturno 35, Telefono 40-596
Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312
- SPINELLI F.LLI**
Via Nazionale 211, Telefono 40-503
- SINISTRARI E.**
Via Napoleone III 71, Telef. 42-474
- STRABBIANI COMM. SANTE**
Via Servio Tullio 2, Telef. 481-529
- VALIANI DITTA**
Rizz. Stazione Termini, Tel. 41-052

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Mamiani, 44 Telefono 485-821

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 92

TENORE — E' la più alta delle voci maschili. La sua parte si scriveva una volta con una chiave apposita (quella di «do») nella quarta linea del rigo, dal basso), mentre oggi è usata la chiave di violino attraversata da due specie di tenore, che indicano l'effetto all'ottava bassa. Si distinguono soprattutto il tenore « lirico » e il « drammatico », l'uno più agile e leggero, l'altro più robusto. La parte del primo si trova spinta non di rado, negli spartiti della prima metà del secolo scorso, ad altezze estreme. Il nome di « tenore » è dato anche alla parte che va eseguita dal cantante o da cantanti con voce tenore. Sono « tenori » anche gli strumenti che si muovono nell'estensione della voce tenore. Nell'armonia a quattro parti, quella del tenore è la seconda, muovendo dal basso. Il nome le venne dal fatto che nelle polifonie era per solito scritta in tal parte la melodia gregoriana, « tenuta » mentre le altre voci si muovevano contrappuntando.

TENORINO — Nome dato ai cantanti falsettisti (falsettisti spagnoli) che, prima dei castrati, eseguivano le parti scritte per voci di fanciulli. Furono detti più tardi « alti naturali ».

TENSO — Forma di canzone antica, nella quale si finge che due personaggi discutessero su un argomento politico, morale o galante (Vatelli).

TENUTO — S'abbrivava in (ten.), e significa l'obbligo di tener fermo il dito ch'eseguisse la nota o le note con tale indicazione per tutta la durata del valore. Può anche riferirsi all'intensità del suono, che non deve subire modificazioni.

TERNARIO — Aggettivo applicabile alle misure di tre tempi (3/4, 3/8, 3/8 ecc.) e ai tempi divisi o divisibili in 3 o per un multiplo di 3.

TERZA — Il terzo grado della scala, detto in armonia « mediante » perché sta in mezzo alla tonica (primo grado) e alla quinta (dominante), o qualche volta anche « modale », perché la qualità maggiore o minore della terza determina il modo. La terza maggiore ha due toni intertesi (fa-la); la minore un tono e un semitono (fa-la bem.); il rapporto nella prima è 4 a 5, nella seconda 5 a 6. Ampliando d'un semitono la terza maggiore, s'ottiene l'eccezzente (fa-la diesis), e togliendo un semitono alla minore la diminuita (fa diesis-la bemolle). Secondo le teorie pitagoriche la terza non doveva considerarsi come consonanza. Solo con le prime musiche armoniche essa riuscì a introdursi quasi turpemente tra gli intervalli consonanti, subendo un'attrazione importantissima, derivata dalla soavità sonora risultante dalla sua unione con essi, e si andò modificando e adattando verso un'intonazione naturale (Vatelli). I teorici dei secoli XV e XVI riconobbero alla terza un'importanza non minore della quinta (dominante). Per l'importanza della terza nei modi ecclesiastici, si giunse ai due modi attuali (maggiore e minore), che ritengono il carattere appunto della terza. La terza (al pari del suo rivolto: la sesta) è classificata tra le consonanze, ma soltanto tra le « imperfette », appunto perché può essere maggiore o minore.

TERZINA — Divisione tripla dell'unità, ossia gruppo di tre note uguali che vanno eseguite al tempo di due. Si ritengono per solito col numero « 3 », posto in piccolo sotto o sopra il gruppo di note.

(Continua).

CARL.

"La Casa Contenta."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1609 - m. 283,3 - kw. 30

MILANO II: kc. 1366 - m. 310,6 - kw. 0,3

TORINO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischi.

12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERANZA: 1. Segaria: *Saltarello*; 2. Bassoli: *Drogando*; 3. Leoncavallo: *La Bohème*, piccola fantasia; 4. Celani: *Arabesca*; 5. Staffelli: *La mia serenata*; 6. Mulè: *La monachella della fontana*, fantasia; 7. De Feo: *Maschere del cuore*; 8. Lehár: *La mazurca blu*, fantasia; 9. Criscuolo: *Romanticismo*; 10. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 11. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia; 12. Avitabile: *Piccole marionette*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Manlio Steccanella: 1. Cardoni: *Ouverture festiva*; 2. Marinuzzi: *Andantino all'antica* (per archi, flauto ed arpa); 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 4. Cortopassi: *Ronda di primavera*; 5. Hignus-Taggi: *Danza giapponese*; 6. Massenet: *Scena pittoresca*, balletto; 7. Lattuada: *Fantasia bosma*.

14-14.15: Giornale radio - Borsas.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.15: Giornale del fanciullo.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: *Concerto, sonata*; b) Schubert: *Improvviso* (pianista Maria Luisa Bianchini); 2. a) Giordani: *Caro mio ben*; b) Weber: *Der Freischütz*, aria atto primo; « Lieto è il colle, il prato, il bosco » (tenore Gino Sinimberghi); c) Gluck: *Spaghe amate*; d) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Maria Huder); 4. a) Pék-Mangiagliani: *Pretudio e toccata*; b) Lenine: *Umoresca russa*, op. 6 (pianista Maria Luisa Bianchini); 5. a) Bellini: *L'addandamo*; b) Giordano: *Marcella*, « Son tre mesi questa sera » (soprano Maria Huder); 6. a) Bassani: « Posate, dormite »; b) Massenet: *Manon*, il sogno (tenore Gino Sinimberghi).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18.35: Notiziario in esperimento.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAII).

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime; Segretario Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Cinema Star

Opereita in tre atti di JEAN GILBERT
M° direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Delia Gill Carmen Roccabella
Anne Minia Lyxes
Billy Halton Tito Angeletti
Barone Victor de Gardennes
Josias Clutterbuck Guido Agnoletti
Virginia Ubaldo Tortorini
Virginia Virginia Farri

Negli intervalli: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli - Notiziario. 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 332,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1227 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 80

BOLZANO: kc. 536 - m. 258,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.30: Ginnastica da camera. 7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Strauss: *Fogli del mattino*; 2. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 3. Ferruzzi: *Vida mia*; 4. Amadei: *Acquierei nordici*; a) Verso Iginio; b) Valzer nostalgico, c) Danza russa; 5. *Jungia*, slow fox dal film « Mudunudi »; 6. Lupetta: *La chiesella del villaggio*; 7. Robledo: *Alle tre del mattino*; 8. Grieg: *Elegia II*; 9. Cuscini: *Aurora pallida*; 10. Dreyer: *In un teatro cinese*.

12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° STECCANELLA (vedi Roma).

14-14.15: Borsas - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsas.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Pata Morgana; (Trieste): « Balla, a noi! »; I giochetti della Radio di Mastro Remo e la Zia del perche; (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perche; b) La Cugina Orietta. 17.5-17.55: CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Piero Albertoni: *Madrigalesca*; 2. Artok: *Canto dei battellieri del Volga*; 3. Andlovitz: *Andalus*; 4. Pék-Mangiagliani: *Danza delle apparizioni* (dal ballo « Casanova a Venezia »); 5. Mancinelli: *Scherzo nell'opera « Cleopatra »*; 6. Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; 7. Kaskel: *Minnature di Garibaldi*; 8. Aleschiano e Colombina, b) Gavotta, c) Confusione carnevalesca; 8. Limenta: *Soldatini in parata*.

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperimento.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto di musica varia

offerto dalla S. A. ELAII di Pegli

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

no): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - «Comunicati vari».

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Società ANSIMEA ELARD).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40: Concerto sinfonico

diretto dal M^o UBO TANSINI

1. J. Haydn: *Sinfonia n. 4: a) Adagio, presto, b) Andante, c) Minuetto, allegretto, d) Finale, vivace.*

Conversazione di Piero Gadda: «Nietzsche in Italia».

2. Santoliquido: *Crepuscolo sul mare*, schizzo sinfonico.

3. E. German: *L'estate* (dalle «Stagioni»).

21,45 (circa): Notiziario teatrale - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22:

Una poltrona storica

Commedia in un atto e due tempi

di PAOLO FERRARI

Protagonista: ANNIBALE BETRONE

Personaggi:

Vittorio Alfieri Annibale Betrone
La Marchesa Teresa, sua
coetanea Nera Carini

Il medico della Marchesa Ernesto Ferrero
Elia, vecchio servitore

di Alfieri Edoardo Borelli
Monsieur Prindot Stefano Sibaldi
Lauretta) domestici (A. Ottaviani
Emaue della Marchesa) Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Produttori Arrigioni.

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FONICA: 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo, pot-pouri*; 2. Gemma: *Desiderio di te, valzer lento*; 3. Fragna: *Jeanette et Jeannoton*, intermezzo; 4. Schisa: *Portami via con te, tango*; 5. Micoeli: *Elegia*; 6. Danzi: *Son fatto così, fox-trot*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: PIANISTA COSTANZA LAUDANI: 1. Nicola Amari: *Tema con variazioni*, op. 3; 2. Chopin: *a) Notturno*, op. 27, n. 1, b) *Due preludi*, c) *Valzer d'addio*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emil - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Olga Nicastro Furnò).

2. a) Gluck: *O' del mio dolce ardore*; b) Paisiello: *Chi vuol la signorella*; c) Chopin: *Le mie giote* (soprano Lya Morasca).

3. Stanley: *Sonata per flauto e arpa* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).

7. a) Couperin: *L'assignuolo in amore*; b) Handel: *Gaocita* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).

6. c) R. Strauss: *Sogno vespertino*; b) Grieg: *La Principessa*; c) Morasca: *Apriamo le nostre finestre alla luna* (soprano Lya Morasca).

5. Thomas: *L'autunno* (arpista Rosa Alfano Diamante).

4. a) Mac Dowel: *Adagio*; b) Smetana: *Festa dei contadini boemi* (pianista Olga Nicastro Furnò).

3. Stanley: *Sonata per flauto e arpa* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).

2. a) Gluck: *O' del mio dolce ardore*; b) Paisiello: *Chi vuol la signorella*; c) Chopin: *Le mie giote* (soprano Lya Morasca).

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Olga Nicastro Furnò).

Dopo il concerto: VARIETA' PARLOPHON. 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I - 20,10: Monaco, Berlino - 20,15: Stoccolma - 20,45: Margis, Radio Parigi - 21: Bruxelles II (Musica religiosa), Varsavia (Piano e orchestra; dir. Fitelberg) - 22,5: Drotivich.

CONCERTI VARIATI

19,45: Huizen - 20,10: Amburgo, Koeningwusthausen (Serenata), Lipsia - 20,15: Copenaghen - 20,30: Bordeaux-Lafayette, Grenoble - 20,40: Hilversum - 20,45: Drotivich - 21: London Regional (dir. R. Stanford) - 21,45: Algeri (melodie italiane) - 24: Francoforte.

OPERE

21: Strasburgo, Belgardo (dischi).

OPERETTE

20: Budapest, Vienna

MUSICA DA CAMERA

20: Midland Regional - 20,15: Bucarest - 22,30: Berlino.

SOLI

18,15: Bruxelles II - 20: Sottens (Canto e piano) - 21,5: Bucarest (due pianisti) - 21,25: Lussemburgo - 20,10: Musica brillante.

21,30: Budapest (Piano Schubert) - 22,15: Oslo (due pian) - 23,45: Toleza.

MUSICA DA BALLO

19,45: Drotivich - 20,10: Colonia - 22: Parigi P. P. - 22,10: London Regional - 22,20: Vienna - 23,15: Drotivich.

VARIE

20: Drotivich - 21,15: Amburgo, Berlino.

22: Giornale parlato.

22,10-23: Mus. riproduotta.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Per i giovani.

18,15: Concerto di piano.

18,45: Musica brillante.

19,30: Giornale parlato.

20: Radio-cabaret.

21: Concerto corale e sinfonico di musica religiosa: 1. Ryelandt - *Salmò XII*; 2. Mortelmann; 3. Stravinski; *Sinfonia di salmò*; 4. De Vocht: *Sinfonia con coro* - Alla fine: Giornale parlato - Mus. di dischi.

23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Comunicati - Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco - Dischi.

19,10: Giornale parlato.

19,25: Conversazione.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Come cantano gli uccelli (Riproduzione in dischi).

21: Piano e canto.

22: Giornale parlato.

22,10-23: Mus. da ballo.

18: Comunicati - Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco - Dischi.

19,10: Giornale parlato.

19,25: Conversazione.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Come cantano gli uccelli (Riproduzione in dischi).

21: Piano e canto.

22: Giornale parlato.

22,10-23: Mus. da ballo.

18: Comunicati - Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco - Dischi.

19,10: Giornale parlato.

19,25: Conversazione.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Come cantano gli uccelli (Riproduzione in dischi).

21: Piano e canto.

22: Giornale parlato.

22,10-23: Mus. da ballo.

18: Comunicati - Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco - Dischi.

19,10: Giornale parlato.

19,25: Conversazione.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Come cantano gli uccelli (Riproduzione in dischi).

21: Piano e canto.

21,20: Come Bratislava.

22,15: Giornale parlato.

22,30: Musica di dischi.

22,45-23: Not. in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasm. in ungher.

18,35: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20: Trasm. da Brno.

20,40: Trasm. da Praga.

21,20: Musica brillante.

22,15: Trasm. da Praga.

22,30: Notizie in ungher.

22,45-23: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.

18,20: Musica di dischi.

18,35: Concerto popolare.

19: Trasm. da Praga.

20,10: Musica brillante.

20,40: Trasm. da Praga.

21: Come Bratislava.

22,15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,50: Come Bratislava.

18,35: Musica di dischi.

18,50: Not. in ungherese.

19: Conversazione.

19,15: Trasm. da Praga.

20,10: Trasm. da Brno.

20,45: Trasm. da Praga.

21,20: Come Bratislava.

22,15: Trasm. da Praga.

22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica di dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19,25: Conversazione.

19,40: Progr. variato.

19,55: Letture allegre.

20,20: Piano e canto.

20,40: Trasm. da Praga.

21,20: Come Bratislava.

22,15-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Concerto di dischi.

18,45: Giornale parlato.

19,30: Conversazione.

20: Concerto vocale.

20,15: Concerto orchestrale di musica popolare scandinava.

21,25: Racconti celebrati.

21,50: Concerto vocale.

22,10: Giornale parlato.

22,25: Musica da camera.

22,55-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,5; kW. 12

18,30: Giornale parlato.

19,45: Conversazione.

20: Radiocronaca.

20,15: Comunicati vari.

20,30: Concerto di studio con intermezzi di canto - Alla fine: Giornale parlato.

20,45: Intervallo.

21: Giornale parlato.

21,30: Conversazione.

21,45: Radio-bozzetto.

22: Musica brillante.

22,30-23: Mus. riproduotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 6

18,55: Giornale parlato.

19,15: Comunicati vari.

19,30: Conversaz. - Dischi.

20: Giornale parlato.

20,30-22: Musica brillante

- Nell'intervallo: Notiz.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,30: Comunicati vari.

19,10: Letture poetiche.

19,35: Conversaz. variato.

20: Programma variato.

20,30: Giornale parlato.

20,30-22: Musica brillante

1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 2. Rimski-Korsakov: *Scherzando*, suite sinfonica; 3. Borodin: *Il principe Igor*, coro; 4. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, fantasia sinfonica; 5. Mussorgski: *Ravel: Quadri d'una esposizione*.

22,50: Musica da ballo.

E. E. ERCOLESSI - MILANO - VIA TORINO, 48 succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per la campagna

PROVEDETEVI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

GRANDE CONCORSO SALITINA M.A. Parigi

SVL 29° GIRO DI FRANCIA

21^a TAPPA Km 221

fine

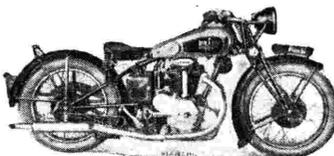
Prima domanda : Nome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa Caen-Parigi

Seconda domanda : Tempo impiegato dallo stesso, espresso in ore, minuti primi e minuti secondi

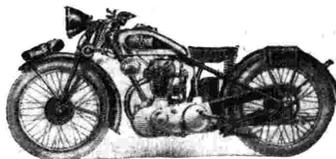
AFRETTATEVI ad inviare il vostro pronostico per la tappa Caen-Parigi che si correrà il 28 Luglio. Il termine utile per partecipare al concorso è il 26 Luglio.

PREMI

4 MOTOCICLETTE "BIANCHI," la trionfatrice per 6 anni del Circuito del Lario e per 5 anni consecutivi al Gran Premio delle Nazioni.



Moto Bianchi 500 cmc. Turismo 1935



Moto Bianchi 250 cmc. Turismo 1935

16 apparecchi "Watt Trionfo,"

costruiti dalla Watt Radio di Torino; l'italianissima marca di classe e di assoluta fiducia.



NORME DEL CONCORSO

- Ogni concorrente dovrà scrivere a tergo di un frontespizio di scatola SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale sui cui sia stato incollato tale frontespizio, il pronostico sull'esito della tappa da parte dei corridori italiani, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e minuti secondi, ciò indipendentemente dalla classifica di tappa.
- Nel caso di arrivo in gruppo per cui fosse impossibile stabilire il nome del primo italiano arrivato, la Commissione terrà validi i frontespizi col nome degli italiani giunti in gruppo. La graduatoria verrà fatta sulla base del tempo impiegato e con le norme che seguono.
- Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico.
- Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio.
- I frontespizi o le cartoline dovranno essere spediti alla S.I.P.R.A., Concorso SALITINA M. A., Casella Postale 479, Torino.
- Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline per la tappa CAEN-PARIGI (Km. 221), è il 26 LUGLIO.
- I frontespizi dovranno materialmente giungere alla S.I.P.R.A. non più tardi delle ore 12 del giorno 27 Luglio. Quelli che giungeranno dopo saranno annullati.
- I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel giungere primo degli italiani, o che si saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
- Il tempo impiegato, ai fini dell'aggiudicazione dei premi, sarà quello pubblicato sulla « Gazzetta dello Sport ».
- In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
- L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'apposita Commissione, alla presenza di un Regio Notaio.
- Il giudizio della Commissione è inappellabile.



Caen.
PARIGI

28
LUGLIO

Caen

SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola approvato usato e raccomandato dalla scienza medica. **SALITINA M. A.** è in vendita in tutta Italia.

NEW EDI

15 LUGLIO 1935 - XIII

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kw. 40
 18.30: Come Lyon la Doua.
 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Musica brillante.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kw. 35
 18: Cronaca letteraria.
 18.15: Notizie in tedesco.
 19.30: Concerto variato.
 20.30: Giornale parlato.
 21.45: Notizie in tedesco.
 22: Radiocronaca: Giro di Francia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kw. 17
 18.30: Come Stoccarda.
 19: Concerto variato.
 20.30: Attualità varie.
 21: Giornale parlato.
 22: 20: Musica da ballo.
 24: Buona notte.

TOLESA
 kc. 913; m. 326,5; kw. 60
 18: Notiziario - Musica militare - Canzoni - Musica di guerra.
 19: Melodie - Musica di opere - Notiziario - Concerto.
 20: Musica da camera - Musica di films - Musica d'opere.

KOENIGSBERG
 kc. 1348; m. 227,6; kw. 1,5
 18.30: Concerti. Notizie.
 19.15: Intervento.
 19.30: Violino e piano.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Breslavia.
 22: Giornale parlato.
 23.20: Conversazione.
 24.20-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kw. 60
 18: Canto e piano.
 19.30: Conversazioni.
 18.50: Conversazione - Una nuova scoperta, "Fondamento".
 19: Musica registrata.
 19.45: Notizie sportive.
 20: Concerto orchestrale e piano. I. Thomas: Ouv. del *Rainaldo*; 2. Reger: *Un pezzo da concerto*; 4. Micheli: Frammento dalla *Suite In campagna*; 3. Traener: *Serenata dell'Elvina* - *Arca di Don Giovanni*; e Scharwenka: *Scherzo del Concerto in si bemolle* min. 7; Strauss: *Dove fioriscono i timoni*.
 21.15: Programma variato.
 22: - *Hisate* omeriche in poesia e in musica.
 23: Giornale parlato.
 23.45: Intern. variato.
 24.24: Come Breslavia.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kw. 100
 18.30: Conversazioni. Notizie.
 19: Concerto orchestrale.
 19.15: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Concerto orchestrale e piano. I. Thomas: Ouv. del *Rainaldo*; 2. Reger: *Un pezzo da concerto*; 4. Micheli: Frammento dalla *Suite In campagna*; 3. Traener: *Serenata dell'Elvina* - *Arca di Don Giovanni*; e Scharwenka: *Scherzo del Concerto in si bemolle* min. 7; Strauss: *Dove fioriscono i timoni*.
 21.15: Programma variato.
 22: - *Hisate* omeriche in poesia e in musica.
 23: Giornale parlato.
 23.45: Intern. variato.
 24.24: Come Breslavia.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kw. 100
 18.30: Conversazioni.
 19: Concerto orchestrale.
 19.15: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Concerto orchestrale e piano. I. Thomas: Ouv. del *Rainaldo*; 2. Reger: *Un pezzo da concerto*; 4. Micheli: Frammento dalla *Suite In campagna*; 3. Traener: *Serenata dell'Elvina* - *Arca di Don Giovanni*; e Scharwenka: *Scherzo del Concerto in si bemolle* min. 7; Strauss: *Dove fioriscono i timoni*.
 21.15: Programma variato.
 22: - *Hisate* omeriche in poesia e in musica.
 23: Giornale parlato.
 23.45: Intern. variato.
 24.24: Come Breslavia.

LIPSIJA
 kc. 785; m. 382,2; kw. 120
 18.30: Concerto.
 18.50: Come Koenigs-wusterhausen.
 19: Concerto corale.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Concerto variato di una banda militare.
 21: Programma variato: *Feria estiva*.
 22.15: Giornale parlato.
 23.20-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kw. 100
 18.30: Rassegna libraria.
 18.50: Come Koenigs-wusterhausen.
 19: Notizie varie.
 19.5: Come Amburgo.
 20: Giornale parlato.
 20.16: Concerto sinfonico.
 21: Serata popolare bavarese.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Seguito della serata popolare bavarese.
 23.24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kw. 100
 Il programma non è arrivato.
COLONIA
 kc. 658; m. 452,9; kw. 100
 18.30: Conversazioni. Notizie.
 19: Musica brillante.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kw. 100
 18.30: Concerto corale.
 19: Come Francoforte.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Varietà: Nello Zio.
 21: Come Monaco.
 22: Concerto parlato.
 23: Come Breslavia.
 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kw. 150
 18: Giornale parlato.
 18.25: Cronaca sportiva.
 18.35: Musica da ballo.
 19: Musica da ballo.
 19.45: Concerto corale di canti popolari svizzeri.
 20: Festival Internazionale delle Danze Nazionali.
 20: Radiowebster russo: Il Sapiro Kosso.
 20.45: Concerto orchestrale, con arie per soli e cori di canti popolari canadesi.
 21.30: Giornale parlato.
 22.00: Notiziario estero.
 22.35: Orchestra della BBC. Sezione C, diretta da Frank Bridge: I. Schuberter: Ouv. della *Rossinotta*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re; 3. Frank Bridge: *There is a willow green*; 4. Dvorak: *Danza slava in 4*.
 23.15-24: Musica da ballo. Manic Wainick (e la sua orchestra).
 23.15 (Solo London National Television il suono su metri 260,2).

LONDON REGIONAL
 kc. 677; m. 342,1; kw. 50
 18: Giornale parlato.
 18.25: Cronaca sportiva.
 18.35: Come Droitwich.
 20: Concerto variato.
 20.45: Conversazione.
 21: Concerto dell'orchestra B.B.C. diretta da Stanford Robinson: I. Sullivan: *Johanna*; 2. G. Sauter: *Wood: I quattro assi*, ouverture; 3. Canto: 5. Bullerian: *Canzone*; 6. Canto: 7. Ravel: *Bolero*.
 22: Giornale parlato.
 22.10-24: Musica da ballo. M. Wainick e la sua orchestra.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kw. 50
 18: Giornale parlato.
 18.25: Cronaca sportiva.
 18.35: Intervallo.
 20: Musica da camera e soprano: I. Fenley: *Trio* per violino, cello e piano; 2. Edmunds: *Poema d'innamoramento* per cello e piano; 3. Canto: I. Edmunds: *Quinto* in mi bemolle per archi e pianoforte.
 21: London Regional.
 22: 23.15: London Reg.
 23.25: Trasmissione dei suoni per la televisione (Droitwich).

OSLO
 kc. 260; m. 1154; kw. 60
 18.30: Violino e piano.
 18.55: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Programma variato.
 21.10: Cronaca politica.
 21.40: Giornale parlato.
 22.30: Concerto variato.
 22.15: Concerto di due piani: I. Mozart-Busoni: *Fantasia in fa minore*; 2. Saint-Saens: *Gavotta*; 3. Sinding: *Variationi in mi bemolle minore*.

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 160; m. 1875; kw. 50
 18.25: Musica da ballo.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 20.15: Musica di dischi.
 20.40: Concerto variato: I. Berlioz: *Marcha ungherese*; 2. Erkel: *Overture*; 3. Liszt: *Concerto in re maggiore*; 3. Canto: 4. Grossman: *Cardus*; 5. Canto: 6. Liszt: *Rapsodia ungherese*.
 21.40: Conversazione.
 22: Musica brillante.
 22.40: Giornale parlato.
 22.50-23.40: Mus. da ballo.

HUIZEN
 kc. 995; m. 301,5; kw. 20
 18.10: Corrispondenza degli ascoltatori - Comunicati vari - Cronache varie - Notiziario.
 19.40: Concerto dell'orchestra di Arnhem: I. Rossini: *Overture della Semiramide*; 2. Thomas: *Fantasia sulla Tigris*; 3. Strauss: *Foglie del malinconico*; 4. Strauss: *Perpetuum mobile*; 5. Svendsen: *Sinfonia n. 2*, in re maggiore; 7. Schumann: *Concerto per violino in la minore* - Negli intervalli: *Conversazione religiosa protestante* - Notizie.
 22.20-23.30: Mus. da jazz.

YUGOSLAVIA
BERLGRAD
 kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5
 19: Comunicati - Dischi.
 19.15: Conversazioni.
 20: Canzoni popolari.
 20.50: Concerto per violino e orchestra.
 21: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi).
 22: 23: Giornale parlato.
 23.20-23.30: Mus. da jazz.

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kw. 150
 18.15: Musica brillante e da ballo.
 19.15: Comunicati vari - Dischi.
 19.35: Notizie in francese e in tedesco.
 20.25: Dischi - Comunicati.
 20.40: Concerto variato.
 21.25: Piano e violino: I. Beethoven: *Sonata per violino solo n. 32 (Appassionata)*; Granados-Kreiser: *Danza spagnola*, per violino solo.
 21.45: Musica brillante.
 22.40: Danze (dischi).

SVIZZERA
VARSAVIA I
 kc. 222; m. 1329; kw. 120
 18.15: Concerto corale.
 18.30: Da stabilire.
 18.40: Conversazione - Dischi.
 19.5: Comunicati vari.
 19.30: Conversazione varie.
 20: Per gli ascoltatori.
 20.10: Serata allegra: Musica e canto.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Bronski: *Concerto di piano in sol minore con orchestra*, diretta da Fiedler.
 21.30: Trasmissione del congresso giubilare dei boyscouts.
 22: Notizie sportive.
 22.10: Musica brillante (Lehar).

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823; m. 364,5; kw. 12
 18: Giornale parlato.
 18.15: Concerto variato.
 19: Conversazione.
 19.15: Musica registrata.
 19.50: Concerto parlato.
 20: Conversazione.
 20.15: Musica da camera: Debussy: *Quartetto*.
 20.45: Concerto vocale.
 21.5: Canto, di due piani.
 21.30: Giornale parlato.
 21.50: Concerto variato.
 22.15: Notizie in francese e in tedesco.
 22.25: Seg. del conc. var. Dobay.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kw. 5
 19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Conversazioni.
 19.30: Attualità.
 22: Campane - Notizie - Rivista festiva in versi.
 22.15: Concerto di musica popolare.
 23.5: Giornale parlato.
 23.20: Concerto di piano.
 23.50: Musica brillante.
 0.30: Musica registrata.
 1: Notiziario - Fine.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kw. 7
 18: Musica brillante - Conversazione - Trasm. da Buenos Aires.
 19: Per gli ascoltatori.
 19.30: Conversazione.
 20: Giornale parlato - Con il setto della stazione.
 21.15: (Giornale parlato - Concerto vocale).
 22: Conversazione - Piano.
 23: Aut. di dischi.
 23: Giornale parlato - Progr. variato - Musica da ballo.
 0.10: Campane parlato.
 1: Campane - Fine.

SVIZZERA
STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kw. 55
 18.15: Concerto di dischi.
 19.30: Concerto vocale.
 19.45: Conversazione: I. Lippini e la *Toro cultura*.
 20.15: Concerto orchestrale: I. Mozart: Ouv. del *Fidèle*; 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kw. 100
 18: Musica riprodotta.
 18.30: Per i giovani.
 19: Notizie varie.
 19.1: Concerto di una banda militare.
 19.40: Conversazione.
 20: Coro femminile.
 21: Concerto in intervallo.
 21.10: Commedia in dialetto.
 22: Concerto di dischi.
 22.15: Notiziario - Dischi.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kw. 15
 19.30: Romanze d'opera (dischi).
 19.45 (da Berna): Notiz. dell'agenzia telegrafica svizzera.
 20: La serata dei desideri: Parte I: Radio-orchestra e musica registrata.
 22: Bollettino meteorologico dell'osservatorio di Zurigo. Parte II: Musica riprodotta.
 22.30: Fine.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,3; kw. 25
 18: Per le signore.
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Concerto per violino e piano.
 19.55: Cronaca varia.
 20: Piano e canto: I. Canlo: 2. Schumann: *Scene di fanciulli*; 3. Canto: 4. Liszt: *Sogno d'Autunno*; 5. Canto: 6. Schumann: *Aufschwung*; 6. Canto.
 20.45: Concerto di fisarmonica.
 21.20: Giornale parlato.
 21.30: Vitoz: *La bruciata* - *Atterrito*, ridibozzetto con orchestra.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kw. 120
 18.10: Concerto variato.
 18.30: Musica leggera.
 19.40: Conversazione.
 20: Serata di musica d'incanto.
 21.30: Concerto di piano (Schubert).
 22: Giornale parlato.
 22.20: Musica da jazz.
 23: Convers. in francese.
 23.15: Musica di dischi.
 0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 174; kw. 500
 17.30: Concerto variato.
 20: Concerto sinfonico.
 21: Convers. in tedesco.
 21.55: Campane del Kremmlino.
 22.35: Convers. in inglese.
 23.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kw. 100
 17.45: Concerto variato.
 20.15: Concerto variato.
 21: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo.

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kw. 100
 18.20: Opera (su dischi).
 21.45: Giornale parlato.

STAZIONI ESTEROPREE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie di Liszt e 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 4. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
 22.15-23: Musica brillante.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 2.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI: GENOVA, Via XX Settembre, 223. NAPOLI, Via (Chiatomone, 6 bis. ROMA, Corso Umberto I, opp. Piazza S. Marcello). - BOLOGNA, Via Kizilli, 34. PALERMO, Via Fara' (angolo via Cavour).

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Un altro listino dedicato interamente alla musica leggera: quello dei dischi «Parlophon», pubblicato testé dalla «Cetra». Ed è un listino interessante. Non son tempi d'oro, questi, per quanto riguarda il genere; per le canzoni, specialmente, da molto, da troppo tempo viene attesa quella che — a somiglianza di quanto è avvenuto talvolta in passato — riesca a ottenere quel grandissimo successo capace di far vendere i dischi a decine e decine di migliaia. Ma, nel-
l'attesa — che deve esser fiduciosa perché i famosi autori specializzati non mancano — c'è sempre una produzione bastevole ad appagare le richieste del pubblico. Basta sapere scegliere, non soltanto i «pezzi», ma anche gli esecutori; ed è quello che la «Cetra» fa, con uno zelo e un'intelligenza di cui si vedono i frutti.

Anche per questo, dunque, il suo nuovo listino è — come dicevo — non poco interessante. Lo sforzo di far bene e di far molto è evidente; s'è cercato in ogni campo della musica leggera quanto potesse tornar gradito al discolfo e rendergli più liete le vacanze. In cerca di fresche melodie, la «Cetra» si è giunta fino alle rocche operette; e ha fatto bene a spherarne alcune fra le pagine più leggiadre. Riudiamo così, nelle sue sonanti incisioni, il non dimenticabile quartetto del second'atto («In campagna è un'altra cosa»); e chi di noi non ha cantichiato, negli anni lieti della giovinezza? dei Granatieri, e il delizioso duetto («Tamo più dei miei piccioni») della Mascotte, e la famosa romanza di Adam («Su i vent'anni») del Venditore d'uccelli, e infine la celebre aria di Mimosa e il non meno celebre duetto tra Katana e Mimosa nella Geisha; e, quel che più conta, le ridiamo in esecuzioni di pregio, dovute a quella cantatrice elet-tissima ch'è Ines Maria Ferraris e al bravo tenore Emilio Livì. Per loro merito, le vecchie musiche rinvigoriscono e tornano a riavere tutto il loro sano e confortante profumo.

Tra gli artisti esclusivi della «Parlophon», Gabrè mi dicono che continui a furrogiare; e nel nuovo listino figura con molte canzoni romanesche (Canzone innamorata, Fiumarolo, Cor treno popolare, Faccia fresca, Tempo che fu, per non citarne che alcune), le quali, fra l'altro, hanno il pregio dell'attualità. Un nuovo acquisto della Casa è quello di Mario Cappello, il valoroso attore genovese, che ha cantato nel proprio dialetto numerose canzoni, che possono piacere non soltanto ai cittadini della Superba. Molti altri «successi» sono stati cantati dai tenori Vincenzo Capponi e Gino Del Signore; e vorrei riportarne qui l'elenco se lo spazio me lo consentisse. Ma il successo più vivo sarà forse quello che otterrà un disco inciso da Nunzio Filogamo, il popolarissimo Aramis dei «Quattro Moschettieri» trasmessi per radio: Cagnolino pechinese e Mi han rovinato le donne, entrambe di Storaci-Nizza-Morbelli, appartengono appunto alla gustosa parodia tanto apprezzata dai radioscoltori e, incise dal Filogamo, rimarranno come un ricordo gradito dell'ormai celebre «film radiofonico».

Poi, canzoni da films sonori e ballabili d'ogni sorta abbondano, come al solito, nel nuovo listino; e così pure i dischi di musica varia. Tra questi ultimi, meritano speciale menzione una Fantasia di valzer e una Fantasia di galopp, eseguite dall'Orchestra di Robert Renard; e una Fantasia di operette brillantissimamente incisa dall'ottima orchestra inglese di Leslie Jeffries, alla quale dobbiamo pure un disco veramente desiderabile, col soave Cigno di Saint-Saëns e con la poetica Londondry Air, pagine entrambe delicatesime. E finalmente, per voi piccini, ecco le celeberrime Avventure di Topolino, in due nuovi portadischi di gran lusso: una vera sciochiera, che babbo e mamma dovrebbero regalarvi, se avete fatto i bravi...

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDI

16 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 282,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1307 - m. 221,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-14: ORCHESTRA STABILE DEL TEATRO LIDO DI ABAZIA (Vedi Milano).
14-14,15: Giornale radio - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.
17,5: DIZIONI poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA: 1. Stanch; Marcia spagnola; 2. Redi; Sotto la luna; 3. Blanco; Perdamente; 4. Mascagni; Cavalleria rusticana, preludio e siciliana; 5. Guaragnone; Romanesca; 6. Cipollini; Il piccolo Haged; fantasia; 7. Gordon; Bella signora di Lisbona; 8. Billi; Amor di Rajah; 9. D'Anzi; Monella; 10. Dal Pozzo-Blattely; Notte d'amore.
17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Siede; Tempo di carnevale; 2. Berté; Serenata; 3. Brahms; Danza ungherese n. 3; 4. Beccé; Secondo tempo dalla suite Casanova; 5. Billi; Nozze marocchine; 6. Byford; Mascherata; 7. Zagari; Canzone innamorata, canzone tango.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19-20,15 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,30: Giornale radio - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: Conversazione di Renato Caniglia.
20,40-21,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20,40: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

MAI PIÙ
Grk...GRK...Grrrrr...!

"CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE."

Opuscolo interessantissimo per chi desidera una ricezione chiara e pura senza disturbi.

Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francoboli.

HUBROS TRADING CO., Torino, C. Cairoli 6

21,10: L'amore che passa

Commedia in tre atti dei fratelli QUINTERO

Personaggi:
Mamma Dolores Tullia Baghetti
Socorrito Muni Ungaro
Bompanti
Clotilde Franca Dominici
Turra Maria Polese
Una gitana Clara di Martignano
Juanita Clelia Bernacchi
Lola, jantessa Ida Mezzera
Isabel Maria Gobbi
Alvaro Augusto Maracci
Don Rufino Guido Barbarisi
Il tonto Medina Guido Verdiani
Gaspere Groom Ernesto Calindri

22,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30
BOLZANO: kc. 536 - m. 560,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETO diretto dal M^o F. LIMENTA:
1. Kostal; Suite russa; a) Soltidine; b) Chiesa, c) Dazza; 2. Elliot; Nella Spagna solitaria; a) Bolero, b) I giardini di Valenza, c) I bandierelli, d) Siesta; 3. Liszt; Rapsodia ungherese n. 14; 4. Elgar; Saluto d'amore; 5. Mariotti; Pavana dogale.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: Trasmissione dal Teatro Lido di Abazia - ORCHESTRA STABILE SINFONICA DIRETTA DAL M^o EDOARDO MILLO: 1. Zandonai; La via della finestra, fantasia; 2. Wagner; Sogno; 3. Wolf-Ferrari; I quattro rusteghi, intermezzo; 4. Lehar; Il paese del sorriso, ouverture; 5. Dostal; Un tè da Roberto Stolz.

14-14,15: Borsa e Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kreutzer; Accompanimento notturno a Granada; 2. Respighi; Berceuse; 3. Wood; Tre antiche danze; 4. Kreisler; Tamburino cinese; 5. Mulé; Dafni, interludio; 6. Mascagni; I Rantzau, cicalcio; 7. Debussy; Les Anpèts; 8. Rimski Korsakoff; Il volo del calabrone.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - I maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

MARTEDI

16 LUGLIO 1935 - XIII

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giuseppe Gavazzana: «L'Autotreno del vino», conversazione.
20.40: Dischi.

20.50: Ritrasmissione da Londra:

Concerto della Wireless B.B.C. Military Band

Conductor B. WALTON O' DONNELL
con la collaborazione del tenore
ARTHUR COX

1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionf.
2. G. Puccini: *Tosca*: «E lucevan le stelle»
b) Verdi: *Rigoletto*: «Questa o quella» (tenore A. COX).
3. Ciakowski: *La bella addormentata nel bosco*, suite.

21.30: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri: Massimo Bontempelli». - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

21.45:

El duo de la Africana

Zarzuela comica in due atti
Musica di M. P. CABALLERO
diretta dal M^o CESARE GALLINO

Personaggi:

Il soprano Antonelli Maria Gabbi
Il contralto Amina Nina Artuffo
Dofia Serafina Amelia Mayer
L'impressario Cherubini Riccardo Massucci
Il tenore Giuseppe . . . Vincenzo Capponi
Il basso Bombardoni . . . Giacomo Osella
Il maestro Luigi Ricci
Il commiss. di Polizia . . . Armando Balzano

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. -
23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

kc. 585 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Ronda orientale*, pezzo caratteristico; 2. Montanari: *Colibri*, fantasia; 3. Quattrocchi: *Pagina d'album per violino e piano*; 4. Michaeloff: *Sotto il figho*, fox-trot; 5. Billone: *Réverie*, intermezzo; 6. Cordova: *Carito d'autunno*, intermezzo; 7. Suppé: *Scherzi di bambini*, ouverture; 8. Alno: *Java bugiarda*, canzone java.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATE: Variazioni ballatesche e capitan Bonarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica

La Bohème

Opera in quattro atti
del M^o GIACOMO PUCCINI
Negli intervalli: G. Filippini: «Il caffè», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Huizen - 20.2: Sottens - 20.30: Strasbourg, Marsiglia, Lyons-la-Doua, Grenoble, Rennes e Bordeaux-Lafayette (Musiche russe; dir. Inghelbrecht) - 21: Varsavia (Violino e orchestra) - 21.10: Monte Ceneri.

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles II, Lubiana - 21.10: Brno, Moravska-Ostrava, Praga, Bratislava, Varsavia, Kosice - 20.30: Oslo - 20.50: London Regional - 20.55: Huizen - 21: Lussemburgo - 21.40: Bratislava, Brno, Moravska-Ostrava, Praga, Kosice - 23: Budapest.

OPERE

20.10: Lipsia, Colonia - 21: Vienna (Verdi: «Aida»);

dir. Sergio Faloni, interpreti italiani).

OPERETTE

20.15: Monaco, Draitwih.

MUSICA DA CAMERA

22: Stoccolma, Draitwih.

SOLI

21.15: Stoccolma (Organo: Bach).

COMMEDIE

21: Parigi Torre Eiffel.

MUSICA DA BALLO

22.20: Budapest (Jazz) - 22.30: London Regional - 20: 23: Monaco, Berlino, Francoforte, Amburgo.

VARIE

20.10: Berlino - 20.45: Midland Regional, Radio Parigi (Canzoni popolari).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592 - m. 506.8 - kw. 120
15.15: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.10: Comunicati - Conv. 95: Concerto di musica di Verdi.
21 (dalla Höhe Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani: Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Rethberg, Aureliano Pertile, Elio Pinza, Ettore Nava, Nino Alber - Direttore: Sergio Faloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; Musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620 - m. 483.9 - kw. 15
15: Musica di dischi.
18.15: Conversaz. - Dischi.
18.45: Concerto variato.

BRUXELLES II

kc. 932 - m. 321.9 - kw. 15
15.15: Musica riprodotta.
19: Conversaz. - Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Walpol: *Canzone della Sora*; 2. Waldteufel: *A toi, valzer*; 3. Ginarsoc: *Overture degli Orzi e Curiaz*; 4. Ketelby: *Gaudentia*; 5. Konjalti: *Fantasia su un tempo e mezzanotte*; 6. Canto; 7. Marchio: *Moto perpetuo vivace*, per violino e orchestra.
20.45: Radio-bozzetto.
21.15: Seguito del concerto; 8. Offenbach: *Overture dall'Orfeo all'inferno*; 9. Massenet: *Parafra-*

BRUXELLES II

kc. 932 - m. 321.9 - kw. 15
15.15: Musica riprodotta.
19: Conversaz. - Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Walpol: *Canzone della Sora*; 2. Waldteufel: *A toi, valzer*; 3. Ginarsoc: *Overture degli Orzi e Curiaz*; 4. Ketelby: *Gaudentia*; 5. Konjalti: *Fantasia su un tempo e mezzanotte*; 6. Canto; 7. Marchio: *Moto perpetuo vivace*, per violino e orchestra.
20.45: Radio-bozzetto.
21.15: Seguito del concerto; 8. Offenbach: *Overture dall'Orfeo all'inferno*; 9. Massenet: *Parafra-*

BRNO

kc. 922 - m. 325.4 - kw. 32
17.40: Trasm. in tedesco.
18.20: Musica di dischi.
18.30: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
20.30: *La benedizione della terra*, rievocazione poetico-musicale (cori, orchestra e soli).
21: Conversazione.
21.15: Trasm. da Praga.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.45: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158 - m. 259.1 - kw. 2.6
18.30: Concerto di piano.
18.50: Not. in ungherese.
19.55: Musica riprodotta.
20.15: Trasm. da Praga.
20.40: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21.15: Trasm. da Praga.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. - «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francobolli.

si ritmica sulla «Meditazione» dalla *Thais*; 10. Canto; 11. Lacombe: *La Ferio*, suite spagnuola.
22: Giornale parlato.
22.10: 23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638 - m. 470.2 - kw. 120
18: Dischi - Comunicati.
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco - Dischi.
19.10: Giornale parlato.
19.25: Concerto vocale.
19.35: Concerto variato.
20.10: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21.15: Musica da ballo.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Giornale parlato - Dischi.
22.45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004 - m. 298.8 - kw. 13.5
17.50: Trasm. in ungherese.
18.35: Piano e violino.
21: Trasm. da Praga.

19: Trasm. da Praga.
20.30: Concerto variato: 1. Strauss: *Operti del Picciotto*; 2. Armandola: *Quadri di balletto moderno*; 3. Futeik: *Entrata dei giardinieri*, marcia.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23: Mus. riprodotta.

BRNO

kc. 922 - m. 325.4 - kw. 32
17.40: Trasm. in tedesco.
18.20: Musica di dischi.
18.30: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
20.30: *La benedizione della terra*, rievocazione poetico-musicale (cori, orchestra e soli).
21: Conversazione.
21.15: Trasm. da Praga.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158 - m. 259.1 - kw. 2.6
18.30: Concerto di piano.
18.50: Not. in ungherese.
19.55: Musica riprodotta.
20.15: Trasm. da Praga.
20.40: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21.15: Trasm. da Praga.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1133 - m. 269.5 - kw. 11.2
18: Comunicati - Dischi.
18.50: Trasm. da Praga.
20.10: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
21.40: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.45-23: Not. d'aspettando.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176 - m. 255.1 - kw. 10
18.12: Dizione - Convers.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Ritrasmissione da un teatro (da stabilire).

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077 - m. 278.6 - kw. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Per le signore.
20: Radiocronaca.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Strasburgo.

GRENOBLE

kc. 583 - m. 514.8 - kw. 15
18.30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20.30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA

kc. 648 - m. 463 - kw. 15
18.30: Giornale parlato.
19.30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20.30: Come Strasburgo.

MARSIGLIA

kc. 749 - m. 400.5 - kw. 5
18: Concerto variato.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica brillante.
20: Conversazione.
20.30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1282 - m. 240.2 - kw. 2
19.30: Attualità varia.
19.45: Lezione d'inglese.
20: Notiziario - Dischi.
Puccini: *Selezione della Bohème*.
21: Giornale parlato.
21.15: Musica di dischi.
21.20: dal C. G. di Juan-les-Pins: Musica da jazz.

PARIGI P. P.

kc. 959 - m. 312.8 - kw. 60
18.30: Conversazioni religiose protestante.
18.50: Mus. riprodotta.
19.15: Trasm. da Praga.
19.35: Radio-cronaca del Giro di Francia.



SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINFYA

Frodotta perfetta che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore
Fate una prova - È meraviglioso
3 Tipi: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 Chiedete tubo saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta
R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

18.50: Dischi - Intervallo.
20.15: Concerto variato.
20.45: Intervallo - Dischi.
22: Per le signorine
22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kw. 5

18.55: Giornale parlato.
19.45: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20.30: Radio-concerto.
21.22: Serata teatrale: Mérimée: *La Veuve di Ilio*, adattamento radiofonico in tre episodi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kw. 75

18.30: Conversaz. varie.
19.5: Comunicati.
19.20: Conversazione.
19.40: Attualità varia.
20: Conversazione: « La poesia italiana odierna ».
20.30: Giornale parlato.
20.45: Rievocazione di canzoni popolari antiche e moderne.
22.50-15: Mus. da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40

18.30: Come Lyon-la Doua.
19.45: Giornale parlato.
20: Radio-cronaca.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Strasbourg.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kw. 35

18: Conversazione.
18.15: Attualità varia.
18.30: Concerto variato.
19.25: Giornale parlato.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Radio-cronaca: Giro di Francia.
20.15: Giornale parlato in tedesco.
20.30: Trasmissione federale dalla Sala Gaveau di Parigi: Festival di musica russa, diretto da Inghelbrecht, orchestra e cori: 1. Glazounov: *Stenka Razin*; 2. Borodin: Frammenti del *Principe Igor*; 3. Ljadov: *Baba*

Yaga; 4. Mussorgski: *La sconfitta di Shenhkerib*; 5. Rimski-Kosakov: *Racconto di Babe*; 6. Rimski-Kosakov: Frammenti della *Pskovitjanba*; - Alla fine: Giornale parl.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kw. 60

18: Notiziario - Musica campestre - Musica militare.
19: Musica da camera - Musica d'opera - Notiziario - Conc. variato.
20: Comedie musicali - Musette - Mus. da films.
21: Gabarocche: Selezione di *Portami via*.
21.35: Quadriglie - Fantasia - Mus. da jazz - Notiziario.
22.45: Chitarre havaiane - Musica d'opereite - Musica variata.
23.30: Musica da ballo - Musica militare - Fantasia - Notiziario - Musica variata.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kw. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20.10: Trasmissione variata: Weber: *L'uomo, l'artista, il patriota*.
21.40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.35: Intern. musicale.
23.24: Come Monaco.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18.30: Conversazione.
19: *Lieder* per baritono.
19.30: Conversazione: « La canicola ».
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Radiocantabile.
22: Giornale parlato.
22.30: Conv.: « I contemporanei di Goethe ».
23.24: Come Monaco.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio univo. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kw. 100
Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kw. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Orchestra e cori.
19.30: Da stabilire.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Dettaglio di stenografia.
23: Convers. in inglese.
23.15-23.30: Conversazione in spagnolo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 17

18.30: Convers. - Notizie.
19: Concerto variato.
19.40: Conversazione.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Giornale parlato.
23.2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kw. 1,5

18.30: Convers. - Notizie.
19.10: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Amburgo.
21.40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.30: Convers. politica.
23.40-50: Come Monaco.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 157; kw. 60

18.30: Conversazione.
19: Come Stoccarda.
19.45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Giornale parlato.
22.45: Bollett. del mare.
23.24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kw. 120

18.30: Conversazione.
18.50: Programma musicale variato: Coro e orchestra.
20: Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kw. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Per i giovani.
19.5: Programma variato: Poesie e *Lieder* tedeschi.

19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kw. 100

18.30: Lezione di francese.
18.50: Conversazione.
19: Concerto di una banda militare.

19.45: Racconti del fronte.

20: Giornale parlato.
20.10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Monaco.
24.2: Musica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18: Giornale parlato.
18.25: Cronaca sportiva.
18.35: Concerto di balletti francesi.
19.25: Dal London Theatre.
19.45: Concerto corale di canti popolari italiani (dal Festival Internazionale delle danze nazionali).
20: Varietà.
20.15: Compton Mackenzie: *The Music of Men's Lives*, operetta.
21.30: Giornale parlato.
22: Musica da camera: 1. Guy Weitz: *Quartetto* con piano, 2. Canto, 3. Hinde

L'APPARECCHIO Voigtländer BESSA

a doppio formato (6x9 e 4 1/2 x 6 cm.)

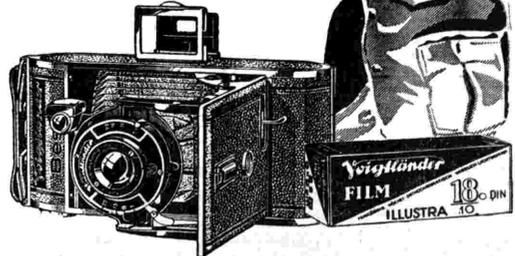
La schiacciante superiorità del nuovo apparecchio BESSA è:

Il nuovo e caratteristico "scatto sul fondo", che ricorda il grilletto delle armi da fuoco e dice subito con quanta fermezza avvenga lo sparo dal momento che non occorre più lo scatto metallico, ma basta un solo dito per far partire il colpo.

Si può finalmente fotografare - senza cavalletto - a 1/5 e 1/2 e persino a 1 secondo protrando la possibilità di presa sino a tarda sera, specialmente usando la pellicola ultrasensibile VOIGTLÄNDER ILLUSTR 18/10 Din.

Fatevi mostrare nei Negozi di Articoli Fotografici il NUOVO BESSA anche con gli Obbiettivi 1:6,3 e 1:4,5

BESSA
con obb. 1:7,7
L. 155



IL LISTINO N. 120 È INVIATO GRATIS DALLA

Voigtländer ARTICOLI PER FOTOGRAFIA S. A. - MILANO (3/20) - Via Cappuccio, 16

MARTEDI

16 LUGLIO 1935 - XIII

18: *Trio d'archi* n. 2; 4. Canto; 5. Casella: *Sinfonia* e *La Gioconda*; 23-24: Radiocronaca della parata navale (il microfono a bordo della nave "Royal Sovereign"); 23-25-24: Musica da ballo (Lew Stone e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL

18: 577; m. 342; kW 50
18: Giornale parlato.
18-25: Cronaca sportiva.
18-35: Come Draitwh.
20: Musica brillante.
20-25: Concerto della banda militare della stazione diretta da O' Donnell; 1. Marchetti: *Prospere marcia trionfale*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Suite della Bella addormentata nel bosco*.
21: Concerto di piano.
22: Giornale parlato.
22-10: Danze (dischi).
22-20-24: Musica da ballo (Lew Stone e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL

18: 1013; m. 256; 2; kW 50
18: Giornale parlato.
18-25: Cronaca sportiva.
19-25: Intervallo.
19-35: Progr. variata.
20: Radiocroce.
20-30: Conversazione.
20-35: Variata da un teatro: *Sulla spiaggia*.
21-30: London Regional.
22: 10: 23-25: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18: 585; m. 437; kW 2,5
19: Comunicati - Dischi.
19-15: Conversazioni.
20: Concerto vocale.
20-30: Radio-commedia.
22: Giornale parlato.
22-20 23-30: Radiorchestra.

LUBIANA

18: 527; m. 569; 3; kW 5
18: Per i fanciulli.
19-10: Giornale parlato.
19-20: Conversazione.
20: Concerto di una fan da militare.
21-30: Giornale parlato.
22: Musica di dischi.
22-30: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

18: 230; m. 1304; kW 150
18-15: Musica brillante e da ballo.
19-15: Comunicati - Dischi.
19-35: Notizie in francese e in tedesco.
20-35: Comunicati - Dischi.
21: Concerto variato; 1. Leemann: *Marcia dell'Esposizione Internaz.*; 2. Frank: *Pastorale*; 3. Leblanc: *Florette*; Balletto; 4. De Taeye: *Coquetterie*; 5. Dupuis: *Piccola suite ritrovata* n. 1. Nell'intervallo: Conversazione.
22: Concerto variato.
22-30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
18: 260; m. 1154; kW 60
18-25: Per le signore.
18-35: Giornale parlato.
19-30: Concerto variato.
20: Conversazione.
20-25: Concerto variato; 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Andante della Sinfonia* n. 4; Canto; 5. Urbach: *Selezione dalle opere di Rossini*.

18: 224; m. 1339; kW 120
18-15: Concerto corale.
18-45: Conversaz. - Dischi.
19-30: Concerto di piano.
19-50: Attualità varie.
20-10: Concerto variato.
20-45: Giornale parlato.
21: Saint-Saens: *Concerto* n. 3 per violino con orchestra.
21-30: Radio-cronaca.
22: Concerto corale.
22-30: Notiziario - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 823; m. 354,5; kW 12
18: Giornale parlato.
18-15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19-20: Musica di dischi.
19-50: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20-15: Musica di dischi.
21: Conversazione.
21-15: Musica riprodotta.
21-45: Giornale parlato.
22: Concerto variato.
22-15: Notizie in francese e in tedesco.
22-35: Seg. del concerto.

ROMANIA

BUCAREST I

18: 795; m. 377,4; kW 5
19-22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini musicali riprodotta.
22: Campane - Bollettini - Notiziario.
22-5: Trasm. di varieta.
22-35: Musica brillante.
23-5: Giornale parlato.
23-20: Violino e piano.
23-50: Radiorch. Brahms: *Danza ungherese*, n. 1, 3, 4, 5, 6.

SPAGNA

BARCELONA

18: 556; m. 539,6; kW 100
18: Conversazioni.
19: Notizie - Conversazioni.
19-20: Lezione di francese.
19-50: Musica canpestre.
20-10: Concerto corale.
20-45: Conversazione.
21: Giornale parlato.
21-10: Concerto sinfonico dedicato alla mus. svizzera.
22-15: Notiziario - Fine.

0-20: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

18: 1095; m. 274; kW 7
18: Mus. brillante e Conv.
19: Per gli ascoltatori.
19-20: Giornale parlato.
20-30: Cronaca agricola. Concerto di chitarra.
21-15: Concerto del socio della stazione.
22-45: Concerto vocale.
23: Giornale parlato - Seguito del concerto vocale - Conversazione.
24: Notiziario - Musica da ballo.
0-45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

18: 704; m. 426,1; kW 55
19-30: Radiocronaca.
19-45: Musica brillante.
20-45: Conversazione: *Libri antichi e moderni*.
21-15: Concerto di organo da una chiesa; J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga* in re maggiore; 2. *Andante della Sonata* per organo n. 4 in si minore; 3. *Fantasia* in sol magg.
23-24: Musica da camera e canto; 1. Beethoven: *Sonata* per piano in do diesis minore; 2. *Recitativo*; 3. Canto; 4. Ivo-rak: *Quattro pezzi romantici* per violino e piano opera 75.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 677; m. 443,1; kW 25
18-30: Musica di dischi.
19-15: Conversazione.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE



MONTE CENERI

18: 1157; m. 257,1; kW 15

19-45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmis. dalla svizzera interna.
21-10 (da Berna): Concerto sinfonico diretto da Hay; 1. Pierre Maurice: *Overture* all'opera buffa *Archibald stord alle Katzen gran*; 2. Jaques-Dalcroze: *Suite di balletto*; 3. Fred Hay: *Concerto* in la minore per viola e orchestra; 4. Charles Chaix: *Scherzi* per orchestra.
22-5: Bollettino meteorologico dell'osservatorio di Zurigo - Canta Annetta Galli-Curci.

SOTTENS

18: 677; m. 443,1; kW 25

18-30: Musica di dischi.
19-15: Conversazione.

19-30: Attualità varia.
20-2: Concerto orchestrale; 1. Dowland: *Parana e Altemande* per orchestra d'archi; 2. Haendel: *Concerto grosso* n. 19, in do minore, per orchestra di archi; 3. Haydn: *Otello* per strumenti a fiato in la maggiore; 4. Beethoven: *Quattro minuetti*; 5. Schubert: *Alfonso ed Estrella*; *ouverture*; 6. Deshayes: *Suite di balletto da Sphynx*; 7. Mendelssohn: *Overture di Ray* *Ritz*.
21-30: Giornale parlato.
21-30: Concerto corale.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546; m. 549,5; kW 120
17-35: Radiorchestra.
18-50: Conversazione.
19-15: Concerto vocale.
19-50: Radiocommedia.
21-40: Giornale parlato.
22: Musica riprodotta.
23: Concerto variato; 1. Lincke: *Le nozze di Valeria*; *ouverture*; 2. Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 3. Ziehrer: *Falzer*; 4. Grossman: *Cardas*; 5. Abraham: *Frammenti di Hoffmann e il suo ussaro*, *operetta*.
0-5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

18: 172; m. 1744; kW 500
17-30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21-55: Campane del Krem-lino.
22-5: Conv. in francese.
23-5: Conv. in olandese.

MOSCA II

18: 271; m. 1107; kW 100
20-5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

MOSCA III

18: 401; m. 748; kW 100
18-30: Concerto variato.
21-45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941; m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione - Attualità.
22: Musica da camera - Nell'intervallo e alla fine: Notizie.
23-24: Musica orientale variata.

RABAT

18: 601; m. 499,2; kW 25
20: Trasmissione araba.
20-5: Conversazione.
21: Programma variato: Orchestra, bozzetti, soli e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23-30: Danze (dischi).

dati!

Selettive, con la massima fiducia
Una **GRAFONOLA COLUMBIA** o un apparecchio **RADIOMARELLI**

Recatevi OGGI stesso da **ALATI**. Un'audizione basterà a convincervi che anche voi dovete possedere una **GRAFONOLA COLUMBIA** o una **RADIOMARELLI**.

ALATI vende anche a rate alle migliori condizioni.

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar

VERTUMNO II L. 875

VIA TRE CANNELLE-16-ROMA.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI
LA TROMBA



Sono persuaso, lettore mio riverito, che assai difficilmente ti è mai capitata sotto gli occhi una tromba vera e propria. Questa dichiarazione non mancherà di destar meraviglia, perché parrebbe a chiunque che la tromba sia lo strumento musicale più comune e più noto sotto la cuppa del cielo, in mano anche ai ragazzi delle bandette degli orfanotrofi e delle legioni.

balla. In realtà questo non è vero affatto, che allo squillo muschio ed eroico della tromba è quasi ovunque subentrato, da molti e molti anni, il suono sbarazzino della cornetta e questa viene in ogni caso confusa con quella. In che consista la differenza fra le due è assai difficile dire in breve: basti accennare che la cornetta è più facile da suonare, richiede minor sensibilità di labbro, sale più agevolmente verso l'acuto.

Presso questo, dirò che qui si parla soltanto della vera tromba, perché solo ad essa va attribuita quella nobiltà di natali di cui si hanno tracce fin da tempo immemorabile. Furono trombe quei sette strumenti il cui tremendo suono, unito al grido delle moltitudini, fece crollare d'un subito le mura di Gerico; furono trombe quelle che accosero di generosi sensi il petto dei Greci accorrenti alla battaglia di Salamina, come narra splendidamente Eschilo nei Persiani. Fu una tromba la buccina tirrenica cui il padre latino Enea diede fiato. E si potrebbe continuare.

Sonora e marziale, la tromba è lo strumento militare per eccellenza, è essa stessa l'emblema del comando e di Ferdinando II de' Medici e di lui trasmette, fin dai tempi di Polibio (III sec. a. C.), gli ordini alle lontane schiere. Ogni principe, ogni signore feudale ha le sue argentee trombe di guerra, ornate di banderuole riccamente stemmate (le « drappelle »), affidate a bravi musicisti magnificamente vestiti e montati in famosi trombettieri di Cesare Borgia. Ha poi le « trombe da menestrelli », cui sono affidate junzioni civili e domestiche, perché destinate a farsi udire durante i banchetti ed i balli. Perciò quel Gerolamo Fantini spoleitano, che fu « trombettista maggiore » di Ferdinando II de' Medici e che stampò nel 1638 il più antico metodo di tromba, ci avverte che in esso si insegna il modo di suonare « tanto da guerra che da concerto »; ed infatti ai segnali di tromba in vigore nelle milizie orfanotrofici egli alterna le sonate, i ricercari, nonché una pomposa « Entrata imperiale da suonar in concerto ». E non crediate che questo Fantini fosse un virtuoso da prendere sottogamba, se è vero, come ci narra un contemporaneo, che a Roma, in casa del cardinale Borghese, egli abbia avuto l'onore di essere accompagnato all'organo da messer Gerolamo Fantini in persona.

Come si vede, pur essendo occupatissima nel far la guerra, la tromba non perde occasione di mostrarsi in più pacifiche riunioni, e ne porta tuttavia una nota di eroismo, di bravura, di fermezza. E' sempre un po' impetitiva e fiera, come è il vecchio militare in abito civile. Talvolta fa da messaggero di terribili nuove, talaltra è araldo di festa, e in questo caso, forse meglio che nel primo, dispiaga intera la luminosità di timbro; il vibrato caratteristico della sua voce. Una luce che sfiora improvvisa o che s'accende gradatamente non ha corrispondenza sonora più evidente di un appropriato passo di tromba, colui il raggio divino, lungo il quale si libra la colomba, discende dal cielo sul Santo Graal al suono di una tromba estatica. Ma la gioia piena e altisonante è sempre il sentimento che la tromba interpreta meglio: i sontuosi arpeggi di tre trombe di certe pagine di Bach (nella 12^a cantata usa perfino i litui, piccole trombe discendenti dall'etrusco lituus) gettano una rutilante drappello attraverso il turbido degli archi festosi. Nei trionfi, nelle apoteosi la tromba ineggia ed esulta, o come ai tempi di Radames, anche se le lunghe trombe di quest'ultimo, fantasia di un attrezzista teatrale, facciano sorridere il sapiente egittologo.

o. t.

17 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
MILANO II: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 29
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tribuni: *Ti voglio bene, tango*; 2. Lehar: *Cio-cio, fantasia*; 3. Licari: *Interludio*; 4. Zucchini: *Altri tempi, valzer brillante*; 5. Wetzel: *Il piccolo cavaliere*; 6. Leoncavallo: *Pagliacci, intermezzo*; 7. D'Anzi: *Monella, tango*; 8. Giannini: *Chissà, chissà dov'è, valzer*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Papanti: *Se non ti va*; 2. Pavasio-Chiappo: *M'hai detto lasciami*; 3. Leoncavallo: *Zingari, serenata*; 4. Simonetti: *Perché sei fuggita?*; 5. Hamud: *Balletto rustico*; 6. Morena: *Fantasia su opere di Giovanni Strauss*; 7. Rizzioli: *Madrigale*; 8. Escobar: *Scena*; 9. Frontini: *Danza spagnola*.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scambiali: *Andante cantabile*; b) Dvorak: *Danza slava n. 2* (violinista Bruna Franchi); 2. a) Mascagni: *Amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò»; b) Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon» (tenore Adolfo Zagonara); 3. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo soprano Edmea Limberti); 4. a) Paganini: *Capriccio n. 20*; b) Wieniawski: *Mazurca*, canzone polacca (violinista Bruna Franchi); 5. Verdi: *Aida*, duetto quarto (mezzo-soprano Limberti, tenore Zagonara).
17,5-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,45-19 (Roma-Bar): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,15 (Roma-Bar): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19,15-19,45 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,20: Giornale radio - Dischi.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

La bocca chiusa

Commedia in un atto
di ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Valentina D'Ombrà Nera Carini
Albare Ludovisi, pittore . . . Franco Becchi
Saverio Ludovisi, suo padre . . . Ernesto Ferrero
Vanina, modella . . . Maria Teresa Guerra
La portinaia Elvira Borelli

21,30-23 (Milano II-Torino II): Dischi e notiziario.

21,30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI

1. Beethoven: *Egmont, ouverture*.
2. Ciaikovski: *Sinfonia patetica*.
3. Mülle: *Lieda, sinfonia*.
4. a) Boccherini: *Minuetto*; b) Ravel: *Pavane per una infante defunta*; c) Ravel: *Alborada del gracioso*.
5. Paganini: *Moto perpetuo* (Trascrizione Molinari per la massa dei primi violini).

Nell'intervallo: Conversazione brillante di Carlo Sala.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110
m. 352,2 - kw. 7 - TRIESTE: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1298 - m. 238,5 - kw. 10
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Lehar: *Dove canta l'aldoula*, selezione; 2. Storaci: *Nina Petrovna*; 3. Mariotti: *Marinka*; 4. Rachmaninov: *Préludio op. 3, n. 2*; 5. De Curtis: *Napoli canta*; 6. Pignoli: *Il fuocoso*; 7. Donizetti: *L'elisir d'amore*, fantasia; 8. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 9. Wassil: *Profumo di rosa*; 10. Verde: *Serenata*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: MASIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Sanara: *Rhea*, fantasia; 2. Escobar: *Le falene*; 3. Ferraris: *Bella Napoli*, suite; 4. Scassola: *Dolce primavera*; 5. Tonelli: *Rahitia*; 6. Billi: *Nozze marocchine*.

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini.
PICCOLE MUSICHE DI GRANDI AUTORI
1. Mozart: *Dieu merci dolce maggio*; Beethoven: *La marmotta* (per canto); 2. Schumann: a) *Il cavaliere selvaggio*, b) *Sul cavallo di legno* (per pianoforte); 3. Brahms: *L'ometto*; Beethoven: *La farfalla* (composta a 12 anni, per canto); 4. Frank: *Il lamento di una bambola* (per pianoforte); 5. Smetana: *Ninna-nanna*; L'uccellino; *Chakovsky: L'intermezzo* (per canto).
Esecutori: Elisabetta Oddone (canto), Corinna Piazza (pianoforte).
(Trieste): «Ballata a noi»: Nella locomotiva di un treno rapido (L'Amico Lucio e Mastro Remo).

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. L. Verde: *Ricordi di Svezia*; a) Maggio, b) Notti bianche, c) La festa di S. Giovanni; 2. Rust: *Re Lehar*, andante sinfonico; 3. Keteleby: *Il giorno onomastico*; 4. V. Westerhout: *Ma belle qui danse*; 5. Zanella: *Secondo valzer melodico*; 6. Monti: *Zingarecca*; 7. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo*; 8. Rimsky-Korsakoff: *La danza dei buffoni*.

17.5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista ALESSANDRO TAMBUINI: 1. Bach - Tamburini: *Preludio in sol minore*; 2. Scarlatti: *Due Sonate*; 3. Franck: *Preludio, Corale e Fuga*; 4. De Falla: a) *Farruca*, b) *Danza del fuoco*; 5. Tamburini: *Danza americana*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (diestro la Posta) - Riceve ore 15-18

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Ave Maria

Opera in due atti di A. DONINI
Musica di SALVATORE ALLEGRA
Concertazione e direzione dell'Autore
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

Personaggi:

Maria Eleonora Visciola
Lena Emilica Vera
Bista Silvio Costa Lo Giudice
Sagro Saturno Meletti

Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica» - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CERA.

Nell'intervallo: Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro: Riunione serale di trotto - Cronaca del PREMIO D'ESTATE.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale rado.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ellenberg: (op. 239) *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia; 3. Wrubel: *La strada dell'amore* (fox-trot dal film «Passeggiate d'amore»); 4. De Micheli: (op. 33) *Baci al buio*, serenata 5. Ribas Gabriel: *La Maja*, bolero; 6. Figarola: *Ricordi d'amore*, valzer lento; 7. Leoncavallo: *Il medice*, serenata; 8. Rampoldi: *Mia bimba bella*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Nocturno in do diesis minore*; b) *Scherzo in do diesis minore* (pianista Margherita Zummo); 2. Schumann: *Il fiore di loto*; b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Gina Frisica); 3. a) Zanella: *Minuetto*; b) Rachmaninoff: *Pre-*

Quindici giorni passano presto....

avete provveduto a mandare all'Amministrazione del RADIOCORRIERE l'importo di

L. 15

che vi dà diritto a ricevere a casa il **RADIOCORRIERE** dal 1° Agosto al 31 Dicembre e l'**ANNUARIO DELL'EIAR** dell'Anno XIII

?

Se ancora non avete spedito l'importo, valetevi dell'accluso modulo verde di c/c postale.

ludio in sol minore (pianista Margherita Zummo); 4. a) Chopin: *Tristesse*; b) Respighi: *Nevicata* (soprano Gina Frisica).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica teatrale

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia (orchestra).
2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo soprano Nina Algozino).
3. Marchetti: *Ruy Blas*, «O madre mia dall'intimo» (soprano Irma D'Assunta).
4. Mascagni: *Iris*, serenata di Ior e danze (orchestra).
5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor» (mezzo soprano Nina Algozino).
6. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Com'è bello» (soprano Irma D'Assunta).
7. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse (orchestra).
8. Ponchielli: *La Gioconda*, duetto atto secondo (soprano Irma D'Assunta - mezzo-soprano Nina Algozino).
9. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (orchestra).
6. Longo: «Commemorazione di Giosuè Carucci», conversazione.
- 22 (circa):

Concerto folcloristico

Col concorso del VOCAL TRIO

1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia* (orchestra).
2. a) Walter Donaldson: *Sleepy Head* (Dormiglione), slow fox; b) Renato Ruggieri: *Bionda, bionda, bionda*, fox-trot (Vocal Trio).
3. Cinque canti della Sicilia (dalla raccolta di F. Paolo Frontini): a) *Canzonetta vilereccia*; b) *Pruprumentu*; c) *Saccio ca sugnu laria*; d) *Mi lassasti in abbandonu*; e) *Tippiti, tuppiti e tappiti* (soprano Costanza Nolarbartolo).
4. a) Raimero: *Sé... y no sé* (tango argentino); b) Peter Paekay: *Yon Ain't Gotta chance*, slow fox (Vocal Trio).
5. Due canzonette napoletane di Salvatore Gambardella: a) *Voglio ja l'arte d'ò sole*; b) *Comme facette mamma*.
6. MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

Se potete scrivere potete DISEGNARE

VOLETE SAPER DISEGNARE?

Non indugiate nell'inviare il vostro indirizzo alla SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO e riceverete subito un artistico album riccamente illustrato contenente le spiegazioni di un Metodo nuovo e facile per imparare, senza alcuna difficoltà e senza avere speciali attitudini, il genere di disegno o di pittura che più vi aggrada (paesaggio, moda, illustrazione, caricatura, decorazione, ecc.). L'iscrizione e frequenza a detta Scuola può avvenire a qualsiasi epoca dell'anno e comporta una spesa assai tenue, accessibile a tutti e, volendo, anche a pagamento rateale. Le lezioni vengono impartite solo per corrispondenza e quindi ognuno può seguirle senza trascurare le abituali occupazioni.



NORBERTO MARCHI - Autoritratto

Indirizzate la vostra richiesta alla:

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO - Ufficio R. 108, Via Lodovica 17-19, Torino

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita presso le principali edicole d'Italia

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I - 20.30: Drottwich. Parigi Torre Eiffel, Marsiglia, Rennes (dir. Cooper).

CONCERTI VARIATI

19.45: Huizen - 20.30: Lyon-la-Doua (Musica ziganiana) - 20.45: Strasburgo - 21: Monaco - 21.5: Bucarest - 21.25: Hilversum - 22: Lussemburgo - 23.15: Budapest (Musica ziganiana) - 23.45: Vienna (Musiche popolari).

OPERE

20.2: Sotens (Dischi) - 20.30: Beromünster - 20.45: Praga, Moravská-Ostrava, Brno, Bratislava, Kosice (Dischi), Budapest - 21: Varsavia.

OPERETTE

20: Bruxelles II - 20.45: London Regional, Midland Regional.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18.10: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.20: Concerto di una banda militare in un intervallo: Conversaz. 21: Letture varie.
21.30: Letture amene.
22: Giornale parlato.
22.10: Conversazione musicale con illustrazioni: *Il cembalo fino a Bach e Bartók* (4).
22.35: Conversazione in esperanto: *Il XXVII Congresso Universale di Esperanto a Roma*.
22.45: Concerto di dischi.
23.30: Rassegna libraria.
23.45: Concerto di musica popolare e brillante.

BELGIO

BUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19.30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico diretto da Kumpis: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Rognoni*; 2. Beethoven: *Op. 37* in do minore, op. 37, per piano e orchestra; 3. Wagner: *Preldio del Lohengrin*; 4. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*; 5. Wagner: Ouverture del *Rienzi*; 21: Conversazione.
21.45: Concerto parlato.
22: Giornale parlato.
22.15: Dischi richiesti.
22.55: Liszt: *Christus vincit*.

BUXELLES II

kc. 592; m. 321,9; kW. 15

18.15: Concerto variato.
19.10: Concerto vocale.
19.30: Giornale parlato.

MUSICA DA CAMERA

21.15: Parigi P. P. - 23.20: Amburgo - 24: Stoccarda, Francoforte.

SOLI

20: Stoccolma (Due pianini) - 20.15: Bucarest (Piano, cello e canto) - 20.45: Lipsia - 23: Amburgo (Piano).

COMMEDIE

20.35: Bordeaux-Lafayette.

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma - 22.15: Oslo (Danze antiche) - 22.30: London Regional, Colonia, Berlino - 22.50: Radio Parigi - 23: Drottwich.

VARIE

19.40: Brno, Praga, Bratislava, Kosice - 20.30: Grenoble (Selezioni) - 20.45: Colonia, Koeningwusterhausen, Stoccarda, Francoforte, Berlino, Colonia 21: Copenhagen.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Concerto di dischi.
18.45: Giornale parlato.
19.20: Conversazione.
20: Programma variato. 21: Attualità varie.
21.30: Letture e canto.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica francese.
22.30: Concerto di musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20.15: Per gli agricoltori.
20.30: Giornale parlato.
20.35: Radioteatro: *Colin: Il revisore*, commedia tratta da Gogol - Alla fine: Musica da ballo.
21: Attualità. Dischi.
21.30: Musica ziganiana - Alla fine: Giornale parlato.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18.20: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20.30: Varietà musicale: *Cento anni d'opere* da Offenbach a M. Yvain.
19.45: Musica di dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.40: *Leggende del Danubio*, film radiofonico.
20.25: Concerto per cello.
20.45-23.5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: Notizie in ungherese.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,5

17.60: Trasmissione in ungherese.
18.25: Musica di dischi.
18.35: Come Bratislava.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazione.
20.15: Concerto variato.
20.30: Come Parigi T. E.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

18.15: Dischi - Notiziario.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21.15: Concerto di dischi.

ECCOVI LA VILLEGGIATURA...



"SOLE di MONTAGNA", Originale Hanau

...potremo scrivere in coscienza sulla bolletta di consegna quando vi invieremo un **SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA** (ORIGINALE HANAU)

che vi permetterà di irradiarvi comodamente in casa vostra. Facendovi irradiare ogni giorno dal Sole d'Alta Montagna (Originale Hanau) per la durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e robusti, di aspetto fiorente e con un bel colorito abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi, fanno diminuire la pressione del sangue e prevengono le malattie.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra allo **S.A. GORLA SIAMA - Sez. B** P.zza Umantaria 2 - MILANO - Tel. 50-032 50-712

18.50: Not. in ungherese.
18.55: Piano e canto.
19.15: Trasm. da Praga.
19.40: Trasm. da Brno.
20.45: Dischi - Conversaz.
20.45-23.5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica da camera.
18.45: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
20.25: Mus. di dischi.
20.35: Conversazione.
20.45: Trasmissione da Praga.

PARIGI P. P.

kc. 559; m. 312,8; kW. 60

18.30: Musica riprodotta.
19.75: Giornale parlato
19.35: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19.50: Dischi - Intervallo.
20.15: Romanticismo. Programma variato di musica e dizione.
21: Convers. di *Candide*.
21.15: Musica da camera: 1. Jongen: *Due serenate* per quartetto d'archi; 2. Debussy: *Danze*, per arpa e quartetto d'archi.
21.45: Giornale parlato.
22: Ritrasms. dalla Cabane Guineane.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.55: Giornale parlato.
19.15: Comunic. - Dischi.
19: Giornale parlato.
20.10: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Bocsetti: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Massenet: *Scene pirotecniche*; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18.45: Conversazione.
19: Cronaca letteraria.
19.15: Conversaz. varie.
20: Canti popol. tirolesi.
20: Giornale parlato.
20.45: Progr. variato.
22.50-0.15: Mus. da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18.30: Come Lyon-la-Doua.
20: Radio-cronaca
20.15: Conversazione.
20.30: Come Parigi T. E.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18.15: Notizie in tedesco.
18.30: Concerto variato.
20: Dischi richiesti.
20.30: Giornale parlato.
19.45: Per i giovani.
20.15: Notizie in tedesco.
20.45: Concerto variato: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Mozart: *Serenata* in sol maggiore; 3. Mozart: *Don Giovanni*, minuetto per tre orchestre; 4. Mozart: *Idomeneo*, ouverture e balletto; 5. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*; 6. A solo per flauto; 7. A solo per corno. Nell'intervallo: Giornale parlato.
22.20-23.30: Ritrasms. di un concerto da una taverna.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica da camera - Musica d'opere - Soli diversi.

19: Musica di films - Musica d'opera - Notiziario
19.30: Scena comica.
20: Musette - Canto - Radio-teatro - Fantasia - Musica da camera.
21.45: Massenet: *Selezione del Don Quichotte*.
22.25: Musica d'opere - Notiz. - Mus. da camera.
23: Per gli ascoltatori - Melodie - Musica argentina - Musica militare.
24: Fantasia - Notiziario - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Per le campagne.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.25: Convers. politica.
23: Concerto di piano: 1. Haydn: *Sonata in fa maggiore*; 2. Georg Schumann: *Gavotta - Alla caccia*.
23.20-4: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata in do maggiore* per clavicembalo e viola da gamba; 2. Brahms: *Sonata in fa maggiore* op. 90 per piano e cello.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.
19: Conversazione.
19.30: Concerto di fisarmonica.
20: Attualità varie.
20.15: Come Monaco.
20: Giornale parlato.

20.15: Come Monaco.
20.45: Collegium Musicum
Graziani - Diener - 1. Haydn: *Divertimento al L'eco*; 2. *Duetto per due violini*, op. 90; 2. Brahms: *Quartetto per coro a 4 voci con piano*; 3. Haydn: *10 comandamenti dell'arte*, canoni per canto e strumenti; 4. Brahms: *Canto d'amore*, valzer per coro a 4 voci con accomp. di due piani; 5. Boccherini: *Serenate notturne a Madrid*.
21: Giornale parlato.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è attuale.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.
18: Concerto di piano.
19.30: Come Koeningwusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Trasmissione variata dedicata alla vita militare.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19.40: Per i contadini.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Serata brillante di

Con una lira

al giorno avrete la recentissima perfezionata **Voigtlander Bessa 6** 7x9 anastig. 1:6,3 con autoscatto, corredata di borsa lusso e 4 pellicole. (L. 30 all'ordinazione e 9 rate mensili di L. 30 - Prezzo come contanti).
Cfiedete opuscolo n. 30,, gratis



Ditta VAR - MILANO - Corso Italia, 27
Concessionaria per la vendita a rate di qualunque apparecchio fotografico Voigtlander e Zeiss Ikon

INCISIONE DISCHI

Private Commerciali Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsempio, 5 - Telefono 51-431

MERCED

17 LUGLIO 1935 - XIII

varietà e di danze. Risale al microfono.
22: Giornale parlato.
23:30: Come Colonia.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 27; kw. 1,5
18:30: Convers. - Notizie.
19:10: Concerto di organo.
19:20: Come Königs-wusterhausen.

20: Giornale parlato.
20:15: Come Monaco.
21:45: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22:30: Conversazione.
23:30: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 17; kw. 60
18: Concerto vocale.
18:30: Conversazioni.
19: Concerto di pianoforte.
19:30: Convers. - Il governo del Terzo Reich.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Monaco.
20:45: Come Colonia.
21: Giornale parlato.
22:30: Intern. musicale.
22:45: Bollett. del mare.
23:45: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382; kw. 120
18: Conversazioni.
18:40: Musica da ballo.
20:15: Come Monaco.
20:45: Piano e baritono.
21: Canto; 2. Regio. *Il teatro internetti*; 3. Canto; 4. Schubert: Fantasia del *Flüchtling*.
22: Giornale parlato.
22:30-25: Musica da ballo.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; kw. 100
18:30: Convers. - Notizie.
19: Come Königs-wusterhausen.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *RUH in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia in alto - La mano destra impugna il polso sinistro sopra il capo - Inclinare il busto avanti (abbassarlo sino a formare un angolo retto con le gambe) e quindi circondarlo da sinistra e poi da destra. (Esecuzione lenta).*

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia in basso - Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare elasticamente la gamba destra sino a sedersi sul tallone destro (man a terra) - Tornare elasticamente ritte e riunire la gamba sinistra alla destra - Ripetere analogamente lo stesso esercizio dal lato opposto. (Esecuzione elastica).*

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Gambe tese - Braccia naturalmente in basso - Mani a pugno. — Flettere il busto lateralmente a sinistra (avvicinare la mano sinistra a terra) e quindi fletterlo direttamente a destra (avvicinare la mano destra a terra). (Esecuzione elastica con movimento continuo).*

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia dietro-basso - Palme delle mani a contatto - Slanciare le braccia per fuori in alto - Palme delle mani a contatto - Massima estensione. (Esecuzione progressivamente accelerata).*

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. —* Esercizi di respirazione.
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

21:30: Giornale parlato.
22: Boll transilitanico.
22:15: Musica brillante.
23:24: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).
23:45: (Solo London National Television (I suoni su metri 206,2).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kw. 50
18: Giornale parlato.
18:25: Interludio.
18:30: Come Drottwhil.
20: Musica da ballo (B. B. C. orchestra).
20:45: Compton Mackenzie: *The music of Men's Lives*, operetta.
22: Giornale parlato.
22:10: Danze (dischi).
22:30-24: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kw. 50
18: Giornale parlato.
18:30: Intervallo.
20: Concerto di musica brillante da ballo.
20:15: London Regional.
22: Giornale parlato.
22:10-23: London Reg.
23:20: Trasmissione dei suoni per la televisione (vedi Drottwhil).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5
19: Comunicati - Dischi.
19:15: Conversazioni.
20: Come Lubiana.
20:15: Giornale parlato.
22:20-23:30: Mus. da jazz.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kw. 5
16: Programma variato.
18:50: Per gli ascoltatori.
19:10: Giornale parlato.
19:30: Conversazione.
20:15: Concerto di un concerto sinfonico.
21:30: Giornale parlato.
22: Cori popolari.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150
18:15: Musica brillante e concerti balli.
19:15: Comunicati - Dischi.
19:35: Notizie in francese su in tedesco.
20:15: Comunicati - Comunicati.
21: Concerto di una banda militare.
22: Concerto variato; 1. Scassola: *Quo vadis*; 2. Königsberger: *Lettera d'amore* in sol bemolle maggiore; 3. Ponsis: *Breccese n. 1*; 4. Wood: *Soprintendo*; 5. Armandolo: *Nel regno di Buddha*; 6. Gounod: *Ave Maria*; 7. Ibert: *Histoires*, suite n. 1; 8. Katscher: *Wanderball*.
22:45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60
18:30: Concerto variato.
18:55: Giornale parlato.
19:30: Per gli agricoltori.
19:40: Conversazione.
20: Musica brillante.
21:10: Conversazione.
21:40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22:15: Musica da ballo antica.
22:45-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50
18:25: Concerto corale.
18:40: Conversazione.
19: Seguito del concerto di *Wagner*.
19:10: Conversati - Dischi.
19:40: Comunicati vari.
19:50: Musica brillante.
20:35: Musica di dischi.
20:40: Concerto variato; 1. Mozart: *Marcia*; 2. R. Strauss: Frammenti del *Cavalletto della Rosa*, 3.

Ciaikovski: *Melodia*; 4. *Creddini o diletta*; 5. *Benaraksy - Nel parco di Schönbrunn*; 6. Solo di cembalo.
21:10: Declamazione.
21:25: Concerto orchestrale; 1. Weber: *Overture dell'overon*; 2. Wieniawski: *Romanza del Concerto per violino in re minore*; 3. Grieg: *Carlo nuziale norvegese*; 4. Kreisler: *Capriccio ritornello*; 5. Moszkowski: *Chiaro*; 6. Dvorak: *Danza slava n. 6*; 7. Wagner: Frammenti del *Tannhäuser*; 8. Wagner: Frammenti del *Tristano e Isolotta*; 9. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 10. Wagner: Frammenti del *Lohengrin*; 11. Nell'intervallo (21:55): Declamazione.
22:40-23:40: Musica riprod.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kw. 20
18:10: Da stabilire.
18:40: Comunicati vari - Cronache - Dischi - Notiziario.
19:45: Concerto orchestrale e corale in occasione del 25° della fondazione di un'associazione protestante (dal Giardino zoologico dell'Aja).
22:25-23:10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120
18:30: Per i fanciulli.
18:40: Conversati - Dischi.
19:35: Comunicati.
20:15: Piano e recitazione.
19:50: Progr. variato.
20: Conversati - Dischi.
20:45: Giornale parlato.
21: Moniuszko *Fils*, opera.
22: Conversazione.
22:30: Musica brillante.
23:15: (Katonow) Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kw. 12
18: Giornale parlato.
18:15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19:20: Musica di dischi.
19:30: Per gli ascoltatori.
20: Conversazione.
20:15: Piano, violoncello e canto.
21:55: Concerto variato; 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Urbach: *Fantasia su motivi di Mendelssohn*.
21:55: Giornale parlato.
21:50: Musica brillante.
22:15: Notizie in francese e in tedesco.
22:35: Musica brillante e da ballo.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kw. 5
19:22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notizie - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22: Campana - Notiziario.
22:5: Musica popolare e brillante (orchestra).
23: Nell'intervallo: Conversi.
23:15: Carlos Arniches: *La cruce di Peppita*, commedia in tre atti (dischi).
t: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7
18: Mus. brillante - Conv. 19: Per gli ascoltatori.
19:30: Giornale parlato.
20: Conversazione.
21:15: Giornale parlato.
21:45: Verdi: *Selez. del 1° atto del Rigoletto* (d.).
22: Giornale parlato - Concerto del assistente della stazione - Notiz. varie.
0:30: Musica da ballo - Notiziario.
t: Campana - Fine.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
MILANO - Via Bigli N. 1 (angolo Via Verri) - Telefono 75-656

EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78



Inviandoci cartolina vaglia di L. 25, manderemo a titolo di campione N. 3 piatti in vetro verde "TADDEI", più un vasetto per centro di tavola. Alla spedizione sarà unito catalogo con 570 disegni delle varie altre produzioni e relativo listino. (Precisare se i piatti devono essere da vivande o da dessert). Chi desidera solo catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2 -

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18:45: Conversi. in inglese.
19:30: Recitazione.
20: Concerto di due pianoforte.
21:15: (Katonow) Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.
22:25: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kw. 100

18: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19:10: Trio di cello.
19:40: Concerto di dischi.
19:50: Conversazione musicale e dischi: Danze giapponesi.
20:25: Conv. introduttiva.
20:30 (da un teatro di Basilea): *Nedbal: Sangue polacco*, opera - Nella intervalli: Notiziario.
23:10: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19:30: Ballabili per banjo.
19:45 (da Bernal): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera.
21:45 (da Basilea): Emissione Internazionale.
21:40: Selezione d'opere di Mozart - Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18:30: Progr. variato.
19: Conversazione.
20:20: Musica da jazz.
20:10: Conversazione.
20:1: Verdi: *Aida*, opera in quattro atti (dischi).
Nell'intervallo (21:20): Giornale parlato.

RABAT

kc. 601; m. 499; kw. 25

20:30: Dischi - Conversati.
21:55: Musica riprodotta.
22:30: Giornale parlato.
22:15: Musica da camera.
23:20: Danze (dischi).

Sargente di gioventù
Sargente di bellezza
Radiogene Balsam
imparte freschezza al viso
ringiovanisce la pelle
fa scomparire le rughe
Crema ideale per la bellezza delle donne

Nella Farmacia, Farmacia, Farmacia per Signorine
AGENZIA PRODOTTI RADIOGENI S.p.A.
MILANO - Via S. Pietro, 18

LA GIOVINEZZA DI MONTEVERDI

Cremona era già nel XVI secolo celebre per le sue fabbriche di strumenti musicali, o meglio, per certi artigiani che fabbricavano eccellenti strumenti musicali; tra di essi notiamo un certo Domenico Monteverdi, fornitore di Sua Altezza il Duca di Mantova.

I Monteverdi erano molti numerosi a Cremona e non è facile dire con certezza se Claudio discendesse dal lutto Domenico; ma certamente il figlio del dottor Baldassarre Monteverdi contava fra i suoi antenati anche dei cultori di musica.

Claudio fece onore alle tradizioni di famiglia e come musicista e come cultore di studi umanitari, formandosi una buona cultura generale.

Dedicatosi agli studi musicali assieme ad un fratello suo, ebbe a guida Marco Antonio Ingegneri, maestro di cappella della Cattedrale, spirito geniale che, tenendo insieme ad un ideale artistico di semplicità, si oppose a certe artificiose complicazioni del contrappunto tanto care ai musicisti fiamminghi. Il maestro Ingegneri era anche eccellente violista ed organista, e seppé fare in breve tempo del giovane allievo un virtuoso strumentista ed iniziator alla composizione ed in particolare modo quei sottili accorgimenti contrappuntistici che erano sua gelosa scienza.

Non deve meravigliare se a tale scuola egli divenne un vero mago dei suoni per lo sfruttamento dei timbri orchestrali.

Il primo trionfo quale compositore il Monteverdi lo ebbe nel 1583, a sedici anni, con una serie di Madrigali a quattro voci di soggetto religioso. Di essi purtroppo è stata ritrovata soltanto la parte del basso, la quale non ci può dare un'esatta idea del valore che veramente avevano. Ci sono invece pervenute integralmente le sue Canzonette a tre voci, che per il disegno graziosissimo della melodia e per lo svolgimento brioso e spigliato sono veramente piacevoli.

Ma ciò che più contribuì fino dal 1587 a fare conoscere in tutta Europa il nome del ventenne Monteverdi fu la raccolta dei Madrigali a cinque voci che l'editore Gardano di Venezia presentò in ottima veste.

Il Madrigale, nato in Italia verso il 1530, era la fusione del Motetto tradizionale olandese e della Frottole, composizione popolare italiana, sensata reazione agli eccessi delle complicazioni tecniche della scuola nordica; esso si era già perfezionato ed ingentilito al tempo del Monteverdi, tuttavia fu il giovane maestro cremonese il primo a sfruttare l'uso delle note alterate e tutti gli accorgimenti della modulazione per passare con disinvolta sicurezza da una tonalità all'altra.

I Madrigali a cinque voci del Monteverdi, che per la forma concisa e per la presenza di ritornelli ricordano lo stile delle Canzonette, ma che per la tecnica dell'armonia sono molto più precisi e complessi, di squisita fattura, vivi, freschi e arditi, dimostrano tutta la bravura del giovane compositore. Egli intanto non trascurava le esecuzioni strumentali, anzi, accogliendo la richiesta di un gruppo di intenditori, andava a Milano per alcuni concerti e si produceva con successo quale violista. La rinomanza conseguita gli valse il posto di violista nell'orchestra di Corte del Duca di Mantova, quel Vincenzo Gonzaga che raccoglieva il più celebre cenacolo artistico europeo dell'epoca.

Virtuoso di viola ed anche cantante, Monteverdi eseguì sovente a Corte in pubbliche feste ed anche nell'intimità della famiglia ducale i suoi madrigali, avendo sovente a compagna la giovane cantante Claudia Cattaneo.

Nacque tra i due giovani viva simpatia e ben presto amore, sì che il Duca fu lieto di vederli uniti dal vincolo matrimoniale.

Il Duca tenne in grande stima il giovane musicista, tanto che lo volle compagno anche nell'avventurosa spedizione di Ungheria, contro gli infedeli, e Monteverdi, dividendo fatiche e perigli con gli uomini d'arme, animò di un soffio nuovo, marziale la sua vena melodica. La sua anima di artista vibrava allora, come e meglio ancora nella natura di quel sentimento che non che dava al suo canto vita e passione, poiché egli, grande precursore, egli unico e solo in quell'epoca sentì l'arte come necessità interiore di espressione.

M. G. DE ANTONIO.

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: Kc. 1367 - m. 221,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.00

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Grotzsch: *Kletteraffe*; 2. Caludi: *Serenata italiana*; 3. Sollazzi: *Primo minuetto*; 4. Cuscinà: *Aurora palidè*; 5. *Fantasia di opere italiane*.

14-14.15: Giornale radio Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore.

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Altavilla: *Beceuse*; b) Barbagelata: *Gondoliera*; c) Brahms-Flesch: *Valzer* (violinista Maria Flori; 2. a) Cilea: *Adriana Lecouvreur*, monologo di Michonnet; b) Leoncavallo: *Chatterton*, romanzi; c) Verdi: *Falstaff*, monologo di Ford (baritone Pasquale Lombardo); 3. Mascagni: Tre liriche: a) *Risveglio*, b) *Ascoltiano*, c) *La luna*; 4. Buzzi Peccia: *Torna amore* (soprano Anna Marcangeli); 5. a) Wieniawski: *Arie russe*; b) Paganini: *La campanella* (violinista Maria Flori).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aereo Club.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrate

Opera in un atto

di CLAUDIO MONTEVERDI

(trascrizione di ALCEO TONI)

diretta dal M° DANIELE AMFTHTHATROF

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere Giuseppina Sant'Amore
Amore Rita De Vincenzi
Una delle ingrate Gregorio Melnik
Plutone Giuseppe Melnik
Dopo l'opera: Conversazione di Ezio Camussi: «Le donne fatali».

21.30:

Scampolo

Commedia lirica in due atti di D. NICORELLI

Musica di EZIO CAMUSSI

diretta dal M° DANIELE AMFTHTHATROF

Personaggi:

Scampolo Augusta Oltrabella
Franca Giuseppina Santi
Tito Sacchi Piero Mensacchi
Giulio Bernini Carlo Togliani
Lo sconosciuto Giuseppe Nessi
Egisto Giuseppe Bravura
Cesare Giglioli Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 398,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1160

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 989 - m. 204,3 - kW. 10

TRIESTE: Kc. 1022 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30

BOLZANO: Kc. 598 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: Kc. 1238 - m. 228,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ITALUMARZO CULOTTA: 1. Mariotti: *Marinka*; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia atto secondo; 3. *Rapsodia napoletana* su motivi di M. Costa; 4. Vallini: *Crucci amorosi*; 5. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 6. Culotta: *Cuore felice*; 7. Lancini: *Soltanto l'amore*; 8. Cortopassi: *Fantasia di negri*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCERTO ORCHESTRALE di musiche del M° AMEDEO AMADEI, diretto dal M° Tito Petralia: 1. *Acquarelli nordici*; 2. *Suite medioevale*; 3. *Suite gotlandica* num. 3.

13.45: CONCERTO POPOLARE DA CAMERA del pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Bach: *Preludi 1 e 8* del clavicembalo ben temperato; 2. Albeniz: a) *Evocazioni*; b) *El puerto*; 3. Schumann: *Andante della fantasia* op. 17.

13.35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Corelli: *Adagio e allegro*; 2. Kreisler: *Concerto popolare viennese*; 3. Tivadar Nacsz: *Danza svingera*.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Fata Morgana):

LA STORIA DI PARIDE (continuazione).

17.5: CONCERTO VOCALE con il concorso del baritone UGO GARRACCO e del soprano DOLORES FERRELLI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, «Ella è come un angelo»; 2. Massenet: *Manon*, «Addio

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

picciol desco»; 3. Massenet: *Il Re di Lahore*, «O casto fior»; 4. Verdi: *Otello*, «Ave Maria»; 5. Vando: *Traviata*, «Di Provenza il mar...»; 6. Gounod: *Faust*, «Aria dei gioielli»; 7. Donizetti: *Favorita*, «Vien Leonora»; 8. Boito: *Mefistofele*, «Nenia».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.
19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

20.40:

Concerto variato

con il concorso del pianista GERMANO ARNALDI e del soprano MARIA TERESA PEDICONI

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, op. 25, per pianoforte e orchestra.
2. Tre pezzi per pianoforte solo: a) Scuderi: *Preludio*; b) Santoliquido: *Una lauda medioevale*; c) Pick-Mangiagalli: *Ronde d'Arlet*.

Parte seconda:

- Soprano MARIA TERESA PEDICONI:
1. Rossini: *La regata veneziana*: a) Anzoleta avanti la regata; b) Anzoleta co passa la regata; c) Anzoleta dopo la regata.
 2. De Falla: a) *Nana*; b) *Seguidilla murciana*.
 3. Dvorak: *Due canzoni boeme*.
 4. Casella: *La fanciulla rapita dai pirati* dalla suite *La Giara*.
 5. Veretti: *Sei stornelli*.

21.45: «La Terza Mostra del Mare a Genova», lettura - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22:

Concerto d'organo da sala

Maestro GIUSEPPE MOSCHETTI.

Parte prima:

1. Frontini: *Marcia grottesca*.
 2. Pacini: *Il canto del cucù*.
 3. Chopin: *Nocturno num. 4*.
 4. Durand: *Ciaccona*.
 5. Grieg: *Verso la Patria*.
- Parte seconda:
1. G. Moschetti: *Melodie favorite russe*.
 2. Billi: *Le campane gioiose, fox-trot*.
 3. Moschetti: *Melodie favorite di vecchi e nuovi valzer*.
 4. Ravel: *Bolero*.

Dopo il concerto: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA - (Trieste-Firenze): Dischi.

-23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Translauteur (op. 165): *Un mariage a Lilliput*, marcia; 2. Ferrari: *Due chitarre*, canzone zingana russa; 3. Sgarbati: *Sérénade païse*; 4. Fancelle: *La Forca*, massa doppio; 5. Conradi: *Berlino come ride e piange*, ouverture.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRINA DALLO STABILIMENTO DI MONDELLO LIDO.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI: Sulla spiaggia di M. D. M.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II, Midland Regional, London Regional (dir. Raybould)
- 20.2: Sottens, 20.45: Radio Parigi - 21.10: Huizen (Musiche antiche) - 22.35: Copenhagen.

CONCERTI VARIATI

18.55: Budapest - 19: Budapest (Musica zingana), Draitwisch (Banda, indî cori bulgari)
- 19.45: Hilversum - 20.30: Bruxelles I - 20.30: Oslo, Strasburgo, Parigi Torre Eiffel (Musica viennese), Bordeaux-Lafayette (dedicato a Massenet)
- 20.40: Lussemburgo
- 21: Varsavia, Stoccolma
- 21.50: Brno (Romanze italiane) - 24: Francoforte, Stoccarda.

OPERE

20.15: Bucarest (Dischi).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kw. 120

18.5: Conversazioni.
19.20: Giornale parlato.
19.40: Da stabilire.
19.20: Conv. - Attualità.
20: Arnold Schenberg: *Gurchele*, per soli, coro e orchestra (dischi).
22: Giornale parlato.
22.40: Conversazione.
22.20: Concerto di musica popolare viennese.
23.30: Giornale parlato.
23.45-4: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kw. 15

18: Dischi - Conversaz.
18.30: Concerto di piano.
19: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
20: Concerto variato: 1. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Weber: *Inno al valzer*; 3. W. G. Saccus: *Walden cake*, per piano e orchestra; 4. Godard: *Jocelyn*, scena di balletto; 5. Liszt: *Rapsodia n. 3*.
21: Duvernois: *Il rischio*, commedia in un atto.
21.25: Concerto variato.
22.10-23: Musica da ballo.

OPERETTE

21.15: Stoccarda (Selezione).

SOLI

18.30: Bruxelles I (Piano), London Regional (Organo) - 20: Belgrado (Cello e piano) - 23: Stoccarda, Francoforte, Berlino, Ambergo, Monaco, Koenigsbushausen, Colonia (Piano).

COMMEDIE

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. - 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Shakespeare: «Amleto»).

MUSICA DA BALLO

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

VARIE

20: Beromuenster - 20.30: Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Rennes.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18: Cronaca libraria.
18.15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Horn: *Ouverture di concerto*; 2. De Maeght: *Provenza Christi*, cantata; 3. De Maeght: *Christus vincit*, per coro; 4. De Maeght: *Weerspiegelingen*; 5. De Maeght: *Danza delle bardiere*.
20.45: Conversazione.
21: Concerto del Quartetto fiammingo.
21.50: Preghiere della sera: *Angelus Domini*
22: Giornale parlato.
22.10-23: Seguito del concerto (quart. fiammingo).

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kw. 120

18: Dischi - Comunicati.
19.15: Giornale parlato.
19.25: Programma vario.
20.20: Ellis: *L'affare Dolores Divine*, dramma ginevrino (adatt.).
21.30: Musica riprodotta.
21.50: Piano e canto.
22.15: Giornale parlato.
22.35-23: Musica da camera.

20.45:

Il conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M^o FRANCO MULTELO.

Personaggi:

Angela Diäler Marga Levia
Giuletta Olimpia Sali
Renato, conte di Lussemburgo

Nino Tirone
Brissard Emanuele Pazzi
Principe Bastio Basilovic
Gaetano Tozzi
Principessa Kocozoff Amelia Uras

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

BRATISLAVA

Kc. 1061; m. 296.5; kw. 13.5

17.50: Trasmi. in ungher. - 18.35: Convers. - Dischi.
19: Trasmi. da Praga.
19.25: Conversazione.
19.40: Musica brillante.
20.20: Trasmi. da Praga.
21.30: Piano e canto.
21.55: Conc. di mandolini.
22.15: Trasmi. da Praga.
22.35: Notizie in ungher.
22.50-23: Musica di dischi.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kw. 32

17.40: Trasmi. in tedesco.
18.20: Dischi - Comunic.
18.30: Musica riprodotta.
19: Trasmi. da Praga.
21.50: Concerto vocale di romanz. italiane
- 22.15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kw. 2.6

18.30: Per Toperaio.
18.50: Not. in ungherese.
18.55: Concerto di piano.
19.15: Trasmi. da Praga.
21.30: Come Bratislava
22.15: Trasmi. da Praga.
22.35-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18: Convers. - Dischi.
18.20: Trasmi. in tedesco.
19-23: Trasmi. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 253.1; kw. 10

18.15: Conversazione.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
20: Concerto di organo.
20.20: Concerto variato.
21: Letture varie.
21.20: Concerto vocale.
21.50: Concerto di musica danese e svedese.
22.5: Giornale parlato.
22.20: Conv. in francese.
22.25-26: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. Ravel: *La tango di Copernic*, suite.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.5; kw. 12

18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20.15: Conversazione.

Basta coi capelli pepe e sale...

Se i vostri capelli sono rossastri, rovinati dall'uso di cattive tinture, usate anche voi la famosa MISTURA RINOVA. In venti minuti ridarà ai vostri capelli una magnifica tinta naturale, perfetta, uniforme.

Rchiedetela a Profumieri e Farmacisti. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 15 al Depositario ANGELO VAJ, PIACENZA - Sezione R.

Specificare la tinta desiderata

rapsoedico, per piano e orchestra: 6. **Repartz**: 24-2: Concerto strumentale e canto; 1. **Kirchner**: *Piccola suite in forma di danza* per violino e piano; 2. Canto; 3. **Brahms**: *Lieder* per canto e piano; 4. **Haydn**: *Trío* per piano, violino e cello; 5. Canto; 6. 4 pezzi per violino e piano.

RENNES
 ke. 1040; m. 238,5; kw. 40
 18.30: Come Lyon-la Doua.
 19.45: Giornale parlato.
 20: Radiocor. Dischi.
 20.30: Come Lyon-la Doua.

STRASBURGO
 ke. 852; m. 349,2; kw. 35
 16: Conversazione.
 18.15: Musica riprodotta.
 19.30: Giornale parlato.
 19.45: Notizie in tedesco.
 20: Radio-notizia: Giro di Francia.
 20.15: Notizie in tedesco.
 20.30: Concerto di musica viennese. L. Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle; 2. Mozart: *Concerto per flauto, arpa e orchestra*; 3. Strauss: *ouverture del Papageno*; 4. Lanner: *Waltz di Schottman*; valzer; 5. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 6. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*. Nell'intervallo: giornale parlato.

TOLOSA
 ke. 913; m. 328,6; kw. 60
 18: Notiziario - Concerto variato - Per i fanciulli.
 19: Fantasia - Mus. d'opera - Notiziario - Concerto variato.
 20: Musica di films - Musica viennese - Musica di onnette.
 21: Shakespeare: *Amleto* (adattamento).
 21.45: Masetto - Fantasia - Soli diversi - Notiziario - Musica da ballo.
 23: Musica d'opera - Musica da camera - Musica argentina - Operette.
 24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
 ke. 904; m. 331,9; kw. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Conversazione.
 19.15: Radiocommedia.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 21: Giornale parlato.
 22.25: Musica da ballo.
 23.23.30: Come Stoccarda.

BERLINO
 ke. 841; m. 356,7; kw. 100
 18.30: Conversazioni.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22): Giornale parlato.
 23: Come Stoccarda.
 23.30.34: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 ke. 950; m. 315,8; kw. 100
 Il programma non è arrivato.

COLONIA
 ke. 658; m. 455,9; kw. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo: Radiobozzetto.
 21: Giornale parlato.
 22.30: Come Berlino.
 23: Come Stoccarda.
 23.30.34: Come Berlino.

FRANCOFORTE
 ke. 1195; m. 251; kw. 17
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come koeningwusterhausen.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Lipsia.
 21: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Conversaz.: «Poesaggi tedeschi».

23: Come Stoccarda.
 23.30: Come Berlino.
 24-2: Concerto strumentale e canto; 1. **Kirchner**: *Piccola suite in forma di danza* per violino e piano; 2. Canto; 3. **Brahms**: *Lieder* per canto e piano; 4. **Haydn**: *Trío* per piano, violino e cello; 5. Canto; 6. 4 pezzi per violino e piano.

KOENIGSBERG
 ke. 1348; m. 227,6; kw. 1.5
 18.30: Conversazioni.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Concerto corale.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Berlino.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Conversazione.
 23: Come Stoccarda.
 23.30.34: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 ke. 191; m. 157,1; kw. 60
 18: Come Lipsia.
 18.30: Conversazione.

18.50: Convers. potica.
 19: Trasmissione nazionale da stabilire.
 19.45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Programma variato (registrazioni).
 21: Programma variato: Calendario di Luglio.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Intern. musicale.
 23.30.34: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 ke. 785; m. 382,2; kw. 120
 18.30: Conversazione.
 18.40: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Racconto popolare.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Progr. var. Fuod-artificio musicale.
 21: Zerkaulen: *Fuori programma*, commedia della vita quotidiana.
 22.10: Giornale parlato.
 22.30: Attualità varie.
 22.40: Intern. musicale.

23: Come Stoccarda.
 23.30.34: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
 ke. 740; m. 405,4; kw. 100
 18.30: Concerto corale.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Hans Rothe: *Igna*, commedia.
 22: Come Stoccarda.
 23.30.34: Come Berlino.

STOCCARDA
 ke. 574; m. 522,6; kw. 100
 18.30: Let. di spagnolo.
 18.45: Conversazione.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Musica da ballo antica e moderna.
 21.15: Johann Strauss: *Selezione dell'operetta Il Papageno*.

22: Giornale parlato.
 22.20: Come Berlino.
 23: Trasmissione nazionale: Musica moderata: Hans Wedig: *Concerto di piano* in si bemolle minore op. 7.
 23.30: Come Berlino.
 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 ke. 200; m. 1500; kw. 150
 18: Giornale parlato.
 18.25: Interludio.
 18.40: Organo da cinema.
 19: Concerto della banda militare della B. H. C. (Sezione C) diretta da Raymond; 1. Rimsch-Korsakov: *Una notte di maggio*, ouverture; 2. Dvorak: *Quattro leggende*; 3. Cowen: *Due pezzi*; 4. Faure: *Boléro*, suite; 5. Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore).
 19.45: Concerto variato.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Danze (dischi).
 23.30.34: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

21.30: Giornale parlato.
 22: Breve funzione religioso da una chiesa.
 23.15: Musica brillante.
 23.35-34: Payne da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
 ke. 877; m. 342,1; kw. 50
 18: Giornale parlato.
 19.15: Concerto di organo.
 19: Concerto della banda militare della stazione diretta da O' Donnell.
 19.45: Concerto di orchestra.
 20: Concerto dell'orchestra della B. H. C. (Sezione C) diretta da Raymond; 1. Rimsch-Korsakov: *Una notte di maggio*, ouverture; 2. Dvorak: *Quattro leggende*; 3. Cowen: *Due pezzi*; 4. Faure: *Boléro*, suite; 5. Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore).
 22: Giornale parlato.
 22.10: Danze (dischi).
 23.30.34: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL
 ke. 1013; m. 296,2; kw. 50
 18: Giornale parlato.
 18.30: Intervallo.
 19: Concerto dell'orchestra della stazione con arte da baritone: 1. Weber: *Ouv. del Franco Isidoro*; 2. Canto; 3. Liszt: *Bent Mora*, suite orientale; 4. Canto; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 6. Vivaldi: *Le quattro stagioni*; 7. Ferrar: *Ouv. del Segreto di Susanna*.
 21: Linton e Michael North: *La crociera delle celebrità*, commedia musicale.
 22: Giornale parlato.
 22.10.23.15: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 ke. 686; m. 437,3; kw. 2,5
 18: Comunicati - Dischi.
 19.15: Conversazioni.
 20: Piano e cello: Rubinstein: *Sonata* in re maggiore.
 20.30: Concerto vocale.
 21: Radiorchestra.
 22: Canzoni popolari.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Concerto vocale.
 22.40: Trasmissione di un concerto.
 23.10.23.30: Danza (dischi).

LUBIANA
 ke. 527; m. 569,3; kw. 5
 18: Musica di dischi.
 18.50: Lezione di sloveno.
 19.10: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Come Belgrado.
 23.30: Giornale parlato.
 22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
 ke. 230; m. 1304; kw. 150
 18.15: Musica brillante e da ballo.
 19.15: Comunic. - Dischi.
 19.30: Notizie in francese e in tedesco.
 20.25: Dischi - Comunic.
 20.30: Concerto variato: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Wagner: *Sogno di una notte di mezza estate*; 3. Strauss: *serenata*; 4. Wagner: *Fantasia sul Tanhäuser*; 5. Holzmann: *Ferretti Isoli*; 6. Flotow: *Ouverture dell'Alessandro Stradella*; 7. Wagner: *Canto d'amore di Siegmund nella Valchiria*; 8. Schumann: *Sogli*; 9. Heinecke: *Vita nuova*, marcia; 10. Nell'intervallo: 19.15: Musica variata; 21.50: Letture in tedesco.
 21.55: Concerto di piano.
 22.30: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
 ke. 260; m. 1154; kw. 60
 18.30: Conversazione parlata.
 19.55: Giornale parlato.



cm. 25 Lire 12 cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

4978 BLUE MOON - Soprano Connie Boswell.
 4976 IT'S WRITTEN ALL OVER YOUR FACE - Boswell Sisters.
 4977 ROCK AND ROLL - Boswell Sisters.
 4982 MANDY - Fox-trot - (Dal film: « Il tesoro dei Faraoni ») - Orchestra Ezzie Nelson.
 4983 ISLE OF CAPRI - Tango fox-trot - Orchestra Freddy Martin.
 4985 JUNE IN JANUARY - Fox-trot - Orchestra Ted Flo Rito.
 7152 CANCION ARRABALERA - Tango - Soprano Ada Neri.
 7217 ISOLA DI CAPRI - Tango fox-trot - Tenore F. Orlandis.
 7218 DANZA ANCHE TU - Valzer all'antica - Tenore F. Orlandis.
 7220 TORNA ROSINA - Valzer - jazz Orchestra Semprini.
 7219 UN POSTICINO... IN RIVA AL MARE - Fox-trot - jazz Orchestra Semprini.
 7213 COCKTAIL - One step - (Dalla rivista: « Jazz Scandals ») - Quintetto Kramer.
 447 MY KID'S A CROONER - Fox-trot - Orchestra Ambrose.
 448 SLEEPY TIME IN SLEEPY HOLLOW - Fox-trot - Orchestra Ambrose.
 449 GOOD-BYE, HAWAII - Fox-trot - Orchestra Roy Fox.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONTI - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Portici Settenionali, 25 (Piazza Duomo)

GIOVEDÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

19.30: Concerto popolare.
20.30: Conversazione.
20.30: Concerto variato 1. Schumann: *Variations de fa*. 2. Rios: *Adagio*, per viola. 3. Haecker-Lunde: *Préludio* in fa bemolle maggiore. 4. Sverresfordan: *A coté du berceau*. 5. Cleve: *Studio* in fa bemolle maggiore. 6. F. Chopin: *Notturmo* in fa maggiore. 7. Dohnanyi: *Rhapsodie* in do maggiore per piano. 8. Fieltschmann: *Notturmo*. 9. Weidig: *Barcarola*, per viola.
21.40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22.15-23: Mus. riprodotta.

OLANDA

ILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50
18: Musica riprodotta.
18.30: Musica brillante.
19.30: Musica di dischi.
19.40: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato 1. Mozart: *Ouverture dell'Idomeneo*. 2. Canto. 3. Beethoven: *Quattro danze*. 4. Canto. 5. Delibes: *Sylvia*, suite di balletto. 6. Arditi: *Parla, valzer*. 7. Sinigaglia: *Danza piemontese*.
20.40: Musica di dischi.
21.10: Musica brillante.
21.20: Musica di dischi.
22.10: Musica da ballo.
22.40: Giornale parlato.
22.55-23.40: Mus. da ballo

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kw. 20
18.25: Conversazioni - Comunitari - Cronache varia - Notiziario.
19.45: Concerto d'organo.
20.40: Conversazione.
21.10: Musica sinfonica antica: 1. Forster: *Suite* in sol maggiore per orchestra d'archi. 2. Telemann: *Musica da tavola*. 3. Stamitz: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore. 4. Lohse: *Adagio*. 5. Turina: *Scene andaluse*.
Nell'intervallo: Giornale parlato.
22.40-23.40: Dischi vari.

POLONIA

POZNAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120
18.15: Concerto orale.
18.30: Conversazioni varie.
18.45: Dischi - Comunicati.
19.30: Mus. riprodotta.
19.50: Conversazione.
20.10: Serata di varietà.
20.45: Giornale parlato.
21: Conc. variato. 1. Janowski: *Rhapsodie quiescente*. 2. Canto. 3. Glazunov: *Valzer da concerto*. 4. Mussorski: *Monologo dal Boris Godunov*. 5. Moniusko: *Danza spagnola* dal balletto *Montecristo*.
21.30: Radio-bozzetto.
22: Notizie sportive.
22.40: Mus. brillante.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kw. 12
18: Giornale parlato.
18.30: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.20: Musica riprodotta.
19.30: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20.15: Gounod: *Faust*, opera in 5 atti (dischi).

Negli intervalli: Giornale parlato - Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kw. 5
19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiz. - Sport - Borsa - Quotaz. di merci - Attualità.
22: Campane - Notiziario.
22.55: Concerto di musica popolare spagnola.
23.5: Giornale parlato.
23.30: Conc. di sassofono.
23.50: Musica brillante.
0.30: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7
18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato - Per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stagione.
22.15: Verdi: *Selezione del 20 atto del Rigoletto* (d.).
23: Giornale parlato.
23.30: Concerto della banda municipale - Notizie varie.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 425.1; kw. 55
18.30: Conversazioni.
19.30: Radiocommedia.
21: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouv. della Spousa venduta*. 2. Krieha: *Berceuse*. 3. Gal: *Intermezzo*. 4. Graener: *Serenata*. 5. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della Rosa*. 6. Chabrier: *España*.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kw. 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.5: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
20: Programma variato e brill. Sentimentalismi.
21: Giornale parlato.
21.50: Concerto vocale.
22: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kw. 15
19.30: Grandi dirigenti italiani: 1. Arturo Toscanini: *Verdi: La Traviata*, preludio atto III. 2. Tullio Serafin: *Luigi Mancinelli: Scene veneziane. La fuga degli amanti*. 3. Ettore Panizza: *Castella: Concerto veneziano*.
19.45: da Bernal: Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmitt. dalla Svizzera interna.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kw. 25
18: Per le signore.
18.30: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.20: Concerto d'organo.
19.40: Conversazione.

30.2: Concerto sinfonico.
1. Mozart: *Sinfonia n. 36*, in do maggiore; 2. Beethoven: *Concerto per piano* in mi bemolle maggiore, n. 5, op. 73; 3. Fauré: *Pelican et Mésange*, suite; 4. Sinigaglia: *Le baruffe chiosotte*, ouverture.
21.20: Giornale parlato.
21.30: Shakespeare: *Amleto*, tragedia (adatt.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kw. 120
18.30: Conversazione.
18.55: Concerto orchestra-

le. 1. Donizetti: *Ouverture della Follia del Reugimento*; 2. Grieg: *Suite n. 2 di Peer Gynt*; 3. Ciaikovski: *L'operculo di Iano*; 4. Delibes: *Silvia*, balletto.
20.15: Convers. politica.
20.30: Progr. variato.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Musica zigena.
23.15: Rassegna mensile in italiano.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kw. 500
17.30: Concerto variato.
19: Concerto sinfonico.

21: Convers. in francese.
21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Convers. in tedesco.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kw. 100
17.25: Opera (su dischi).
21.30: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.5; kw. 12
19: Dischi - Conversaz. -

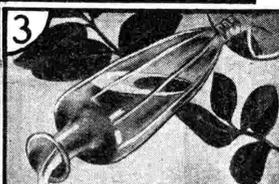
Notiziari - Bollettini.
21.35: Kistemacker: *La farfallata*, comm. (scene scelte).
22.40: Musica da ballo - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kw. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Musica riprodotta.
21: Dischi e conversazioni: *Festival Mozart-List* - In un intervallo: Notiz.
22.30: Canti spagnoli.
23.23.30: Danze (dischi).

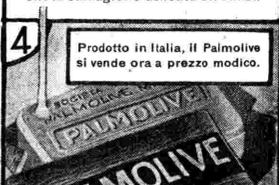
Ecco
COME
MIGLIORARE
LA VOSTRA
CARNAGIONE

Il consiglio d'oltre 20.000 esperti di bellezza è semplice e chiaro. "Usate il Sapone Palmolive per la vostra carnagione." Ascoltatelo e ne sarete entusiasti.



Mattino e sera, massaggiatevi il viso con l'abbondante schiuma del sapone Palmolive. Risciacuatevi prima con acqua tiepida poi con acqua fredda ed asciugatevi delicatamente. La carnagione rimarrà fresca ed affascinante.

Fabbricato mediante una speciale miscela di puri oli vegetali, e per l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, il Palmolive pulisce senza irritare anche la carnagione delicata dei bimbi.



Per il bagno seguite lo stesso procedimento. L'abbondante schiuma del Palmolive penetrando nei pori, li libera dalle impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà sempre più morbida e splendente.

L. 1,40
AL PEZZO

VENERDI

19 LUGLIO 1935 - XIII

13.25 (Bolzano):

OH, GLI UOMINI!

Commedia in un atto di NINO D'ASTE

Personaggi:

Donna Silvia De Albertis Maria De Fernandez
 Conte Giorgio De Lieto . . . Dino Penazzi
 La contessa Renata . . . Isotta Bocher
 Il conte Guido Laurienti Cesare Armani

14-14.15: Borsa - Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagogni; Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.

17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Zagari: *Canzone del fante Est-Africano*; 2. Cardoni: *Altalena in giardino*; 3. Stefer: *Amami ancora*; 4. Vatta: *Bella Mellina*; 5. Lehár: *Federica*, fantasia; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Rampoldi: *Piccole mani*; 8. Cortopassi: *Rastocanzella*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio pressagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario per stranieri.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino ID): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla SOC AN ELAH).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Gl'innamorati

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Fabrizio, vecchio cittadino . . . E. Ferrero
 Eugenia, nipote di Fabrizio
 Flaminia, nipote di Fabrizio, padona
 Fulgenzio, cittadino, amante di Eugenia
 Febo Mari
 Clorinda, cognata di Fulgenzio
 Nella Marcacci
 Roberto, gentiluomo . . . Stefano Sibaldi
 Rinaldo, amico di Fabrizio . . . R. Martini
 Lisetta, cameriera in casa di Fabrizio
 Maria Pia de Cenzo
 Succianespole, vecchio servitore di Fabrizio
 Edoardo Borelli
 Tognino, servitore di Fulgenzio E. Calvi

Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: «La raccolta della canapa», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

Stazioni di Genova - Milano II - Torino I
Roma II

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

22.30:

Canti popolari delle Isole Ebridi e della Tartaria

Cantante: RITA STROBIA

Pianista: D. DE PAOLI

Parte prima:

Canti delle ISOLE EBRIDI

1. Na *Beannachdan* (*Invocazione alla gioia*), canto druidico.
2. *Grad geal mo crid*.
3. *Dh'èirich mi moch*.
4. *Deirdre a Fagall na-Albann*, leggenda.
5. *Maidheachan na h'-aridh* (*Canzone di mare e d'amore*).
6. *Tir-nan-Og*.
7. *Taladh Eirigsgeach* (*Canzone della culla*).
8. *Mo Euar-ach-an* (*Ninna-nanna*), filastrocca.
9. *Chooch a Beannich* (*Canto dei boschi*).
10. *Cool brutha*, lamento.
11. *A'Bhirhir Barrach* (*Ballata eroica*).

Parte seconda:

Canti della TARTARIA.

1. *Giliminda* (*Canto d'amore dell'esule*).
2. *Tripoka* (*Canzone danzata*).
3. *Kara urman* (*Canzone dei boschi*).
4. *Uridar* (*Canto di guerra*).

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Rc. 563 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schiller: *Preziosilla*, rapsodia andalusa; 2. Verdiani: *Tosca*, fantasia; 3. Fancelle: *Se a flirtar fa così, fox-trot*; 4. Montanari: *Rendez-vous*, intermezzo; 5. Donati: *Fantasia africana*; 6. Curzon: *Norina*, serenata; 7. Alfano: *Luca d'amore*, poemetto; 8. Carosio: *Cirano*, marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna* (pianista Mariella Arista); 2. a) Schubert: *Il giandante*; b) Schumann: *Non t'odio no!* (mezzo soprano Teresa Rizzini); 3. a) Liszt: *Undicesima rapsodia*; b) Chopin: *Polonesa in la maggiore* (pianista Mariella Arista); 4. a) Donaudy: *Venuto è l'aprile*; b) Toschi: *Seconda mattinata* (mezzo soprano Teresa Rizzini).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLER: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

29.45:

Un viaggio di piacere

Commedia in tre atti di

GOUINET e BISSON

Personaggi:

Ferdinando di Suzor . . . Amleto Camaggi
 Brocard Giovanni Baiardi
 Erocle de la Naudusette G. C. De Maria
 Bristol Luigi Paternostro
 Alfredo di Laglade Guido Roscio
 Un ispettore generale Enrico Rossati
 Bombè Gino Labruzzi
 Angelica di Suzor Eleonora Tranchina
 Lucilla Pina Ferro
 Claudina Alda Aldini

A Parigi nel 1885

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE PER

ORCHESTRA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Radio Parigi - 20,45:

Lipsia - 21: Varsavia

(dir. Fitelberg) - 21,15:

Parigi Torre Eiffel (dedi-

cato a Saint-Saens) -

21,30: Praga, Brno, Mo-

ravskva-Ostrava, Bratisla-

va, Kosice - 21,45: Lus-

semburgo - 22: Draitwich

(dir. Leslie Howard); mu-

siche di Beethoven.

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles I - 20,45:

Amburgo, Francoforte, Co-

lonia - 22,30: Monaco.

OPERE

20: Monte Ceneri (Di-

schi).

MUSICA DA CAMERA

19: Sottens - 20,30:

Oslo - 21: Stoccolma.

SOLI

19,25: Vienna (Cello e

piano) - 20: Lubiana

(Cello) - 21,45: Huizen

(Organo).

COMMEDIE

20,5: Bruxelles II -

20,45: London Regional,

Midland Regional - 21:

Amburgo.

MUSICA DA BALLO

20,40: Bucarest - 22,30:

London Regional, Mid-

land Regional - 22,50:

Radio Parigi - 23: Cope-

naghen, Colonia, Berlino,

Budapest (Jazz) - 23,45:

Vienna.

VARIÉ

20,30: Strasburgo, Mar-

siglia, Lyon-la-Deua, Gre-

noble, Rennes, Bordeaux,

Lafayette (Trasmissione

federale) - 20,45: Koe-

nigsberg, Stoccarda (125°

anniversario della morte

di Luisa di Prussia).

Koenigswusterhausen.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592 - m. 506,8; kw. 120

16,5: Conversazione.

19: Giornale parlato.

19,25: Bittner: *Sonata* per

cello e piano in do min.

20: Concerto orchestrale

e corale di danze e He-

lder popolari austriaci.

21,10: Concerto di musica

brillante e da ballo - In

un intervallo: Giornale

parlato.

22,40: Bruckner: *Sinfonia*

n. 7 in mi magg. (dischi).

23,20: Giornale parlato.

23,45: Musica da ballo.

21: Conversazione.

22: Giornale parlato.

21,15: Concerto variato e

22,10: Musica di dischi.

22,25: Danze (dischi).

23: *La Bräuconne*.

BRUXELLES II

kc. 932 - m. 321,9; kw. 15

18: Conversazione.

18,15: Concerto di piano.

21,30, 22: Concerto variato

- Alta fine: Giornale par-

lato - Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638 - m. 470,2; kw. 120

18: Comunicati - Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco -

Dischi.

18,20: Trasm. in tedesco -

Dischi.

19,15: Giornale parlato.

19,25: Musica da camera.

19,45: Conversazione.

20: Moravskva-Ostrava.

20,30: Come Bratislava.

21,10: Letture allegre

21,30: Concerto sinfonico

1. D'Indy: *Sinfonia su un*

canto montano, per

piano e orchestra; 2. De-

Gambi, Vendite Riparazioni

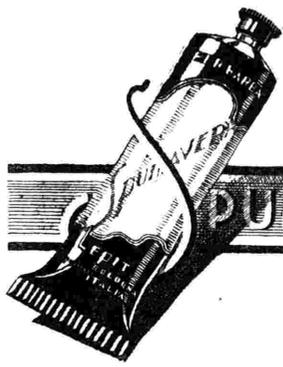
Ricordate! possessori d'apparecchi radio, che solo l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

UFFICIO RADIO

Via Bertola, 23 bis - TORINO

TELEFONO 45-429

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:



Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
e economico per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, non accettate altri prodotti, ma scrivete a LEPIT - Bologna: lo avrete franco di ogni spesa al V/ domicilio.

buss: *Iberia*, seconda
19.25: Casino di Jaz-
les-Pins: Musica da jazz,
22.15: Giornale parlato -
Dischi.
22.40-23: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5
17.50: Trasm. in ungher.
18.35: Piano e violino.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Progr. variato.
20: Moravsko-Ostrava.
20.30: Concerto variato.
21.10: Radio-bozzetto.
21.40: Trasm. da Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kw. 32
17.40: Trasm. in tedesco.
18.20: Dischi - Comunic.
18.35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.45: Radio-commedia.
20.15: Moravsko-Ostrava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6
17.50: Trasmissione in
ungherese.
18.20: Notiziario - Dischi.
18.50: Not. in ungherese.
18.55: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Concerto per viol.
e piano.
19.45: Conversazione.
20: Moravsko-Ostrava.
20.30: Come Bratislava.
21.40: Trasm. da Praga.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2
18: Dischi - Notiziario.
18.50: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Concerto di una ban-
da militare.
20.30: Come Bratislava.
21.40: Conversazione.
22.30-23: Trasmissione da
Praga.

DANIMARCA
COPENAGHEN
kc. 1175; m. 255,1; kw. 10
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
2.3: Musica Brillante.
20.52: Concerto di dischi.
20.8: Radiocommedia.
21.30: Conversazione.
21.40: Concerto vocale.
21.50: Giornale parlato.
22.1: Musica Brillante.
23.0-33: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kw. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20.14: Lezione di spagno-
lo.
20.30: Come Strasburgo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kw. 15
18.30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20.30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kw. 15
18.30: Giornale parlato.
19.30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20.30: Come Strasburgo -
Alta fine; Notiziario.
23.3: Concerto ritrasmissione
da Parigi.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kw. 5
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato.
20: Cronaca varia.
20.30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kw. 12
19.15: Dischi - Attualità.
19.40: Lett. d'aspettato.
20.1: Giornale parlato.
20.30: Mus. riprodotto.
23: Giornale parlato.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kw. 60
18.30: Dischi - Conversaz.
19:7: Giornale parlato.
19.35: Radio-cronaca del
giro di Francia.
19.50: Musica di dischi.
20: Conversazione di *Non-
com* C.F.
20.45: Gomod. Selezione
dal *Faust* (dischi).
22.30-23: Mus. riprodotto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kw. 5
18.55: Giornale parlato.
19.15: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Brahms: *Sinfonia*
numero 4.
21.15: Concerto sinfonico:
Sinfonies: 1. *Settello*
con Tromba; 2. *La cotta-
pana* (dalla poesia di V.
Hugo); 3. *Suite* per or-
chestra; 4. *La solitaria*,
Letizia, due melodie; 5.
Felante, poema sinfonico.
RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kw. 75
18.50: Conversazione, varie.
19:30: Musica della Banca
della Guardia Repubbli-
cana: 1. Weber: *Ouv. del*
Franco Hirtpar; 2. Saint-
Saens: Brahms: *Concerto*
di Dalmia; 3. R.
Strauss: *I tiri birboni di*
Will. Eulenspiegel; 4.
Ibert: *Solfes*.
20.45: Giornale parlato.
21: Musica di dischi.
21.15: Concerto variato:
1. Weber: *Invito al pro-
sor*; 2. Albeniz: *Tirano*;
3. Bizet: *L'Arlesiana*.
22.45: Musica di dischi.
23:1: Musica di dischi.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40
18.30: Come Lyon-la-Doua.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Radio-cronaca.
20:15: Conversazione.
20.30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kw. 35
18.15: Conversazione, data.
18.45: Concerto variato.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Notizie in tedesco.
20.30: Radio-cronaca giro
di Francia.
20.15: Notizie in tedesco.
20.50: Trasmissione fede-
rale: *Una grande data*
letteraria 1867 - Nell'in-
tervallo: *Giornale parl.*
23.2: Concerto variato.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kw. 60
18: Notiziario - Musica
variata - Melodie - Musi-
ca d'opera.
19: Musica d'opere -
Musica - Notiziario -
Conversaz. - Soli diversi.
20: Musica da camera -
Musica militare -
Fantasia.
21.40: Musica variata -
Conversazione - Musica
sinfonica - Canzoni.
22.30: Notiziario - Musica
da jazz - Canzoni - Musi-
ca d'opere.
23.25: Musica da ballo -
Musica di films - Fan-
tasia - Notiziario - Musi-
ca militare.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kw. 100
18.30: Concerto vocale.
19.50: Notizie varie.
20: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.30: *Händel: Concerto*
rosso in la minore per
orchestra d'archi.
21: *Grieg: Concerto regt.*
di Prussia, dramma mu-
sicale.
22.15: Giornale parlato.
22.30: Concerto musicale.
23.24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100
18.30: Rassegna libraria.
19: Musica riprodotto.
19.30: Conversazione.
19.40: Attualità varie.
20:1: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Progr. variato.
21: *Beethoven: Concerto*
per piano.
22.30: Cronaca sportiva
22.50: Conversazione: «Il
destino della Germania
attraverso la sua storia».
23.21: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kw. 100
Il programma non è
arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kw. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Monaco.
19.30: Da stabilire.
19.50: Attualità varie.
20: *Beethoven: Concerto*
per piano.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Concerto variato
con arie per tenore. 1.
Giazovici: *Prélude* *so-
lenne*; 2. Weber: *Invito*
alla danza; 3. Canto; 4.
Chiaiovici: *Capriccio ita-
liano*; 5. Canto; 6. Dvorak:
Dance slava; 7.
Canto; 8. Lehar: *Valzer*
da Era; 9. Schubert: *Mer-
cia militare*.

GIORNALE PARLATO
22.23: Notizie (teatri).
23.25: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 37
18.45: Attualità - Notizie.
19: Come Breslavia.
19.40: Conv. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Lora della Nazio-
ne: «Robert Schumann e
Friedrich Heibel», conv.
20.45: Concerto variato 1.
Suppe: *Ouv. della Dana*
di picche; 2. Sprocker:
Potpouri di Anetta di
Therap; 3. Kschal: *Una*
domenica sull'Alpe; val-
zer; 4. Siede: *Suite di*
balletto; 5. Reekling:
Maree del cavaliere.
21.30: Radio-bozzetto.
22: Giornale parlato.
22.30: Cronache sportive.
22.45: Come Stoccarda.
23.24: *Lieber* e danze po-
polarì tedesche.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kw. 1,5
18.30: Convers. - Notizie.
19.10: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Programma variato
dedicato alla Regina Lu-
isa di Prussia in occa-
sione del 129° anniversa-
rio della morte.
21.45: Attualità varie.

GIORNALE PARLATO
22.23: Notizie (teatri).
23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kw. 100
18.30: Per i giovani.
19: Conversazione.
19.10: Musica da ballo.
19.40: Radio-bozzetto.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Come Koenigsber-
g.
22: Giornale parlato.
22.30: Varietà popolare.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150
18: Giornale parlato.
18.15: Bollettini vari.
19.30: Musica brillante.
19.15: Concerto variato.
19.45: Concerto corale di
canti popolari norvegesi
(dal Festival Internazio-
nale delle Danze Nazio-
nali).
20: Musica brillante.
20.30: Varietà: Dall'Al-
bum di Sandby.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Arch. della R.B.C.
(Sezione C) diretta da
Leslie Heward con soli
di piano: Festival Bee-
thoven 1. *Egmont*, ov. 2.
2. Allegro del *Concerto*
incompito in re per
piano e orchestra; 3.
Rondo per strumenti a
fiato; 4. *Rondo* in si be-
molto (op. post.) per piano
e orchestra; 5. *Fran-
cisco*, ouverture e mu-
sica di balletto.
23.15-24: Musica da ballo
(Harry Roy e la sua or-
chestra).

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kw. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19.15: Concerto variato.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Programma variato:
Una piccola serenata
alle stelle.
22: Giornale parlato.
22.30: Internu. variato.
23.30: Orchestra e coro: 1.
Schütz: *Die madriadi*
per coro; 2. Bach: *Dieci*
canoni e ricercare; 3.
Bach: *Toccata, adagio e*
fuga in do maggiore per
organo.
23.20-24: Come Stoccarda.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kw. 50
18.30: Come Droitwich.
19: Come Radio Parigi.
20.45: *Deafened: The Mul-
berry Bush*, commedia
sociale (scritta per il mi-
nistero, ouverture e mu-
sica di balletto).
22: Giornale parlato.
22.10: Danze (dischi).
22.30-24: Musica da ballo
(Harry Roy e la sua or-
chestra).

Con L. 15

si ha diritto a ricevere a casa
il **RADIOCORRIERE** dal
1° Agosto al 31 Dicembre 1935
e l'ANNUARIO dell'E.I.A.R.
dell'Anno XIII.

VENERDI

19 LUGLIO 1935 - XIII

MIDLAND REGIONAL

ke. 1013; m. 296,2; kW. 50
 18: Giornale parlato.
 18.30: Intervallo.
 20: Come Radio Parigi.
 20.45: London Reg.
 22: Giornale parlato.
 22.10-23.10: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 ke. 620; m. 437,3; kW. 2,5
 19.15: Conversazioni.
 20: Concerto vocale.
 20.30: Radiocommedia.
 20.50 (Trasm. da Zagabria): Concerto corale.
 22: Giornale parlato.
 22.20-23.30: Mus. di dischi.

LUBIANA
 ke. 527; m. 569,3; kW. 5
 18.50: Conversazione
 19.10: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20 (da Zagabria): Concerto di cello - Concerto « Tale ».
 21.30: Giornale parlato.
 22: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150
 19.15: Comunic. - Dischi.
 19.35: Notizie in francese e in tedesco.
 20.35: Comunic. - Dischi.
 20.45: Concerto variato: 1. Delibes: Ouverture di *L'ida detto il Re*; 2. Gounod: *Romeo e Giulietta*; 3. Massenet: *Meditazione dalla Thais* (solo di violino).
 21.5: Concerto corale.
 21.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore per piano e orchestra*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 6* in mi maggiore.
 22.45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 ke. 260; m. 1154; kW. 60
 13.25: Radioclabaret.
 15.55: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 19.45: Fisarmonica.
 20: Conversazione.
 20.30: Musica da camera: 1. Tartini: *Sonata in re* per due violini, cello e piano; 2. Canto; 3. Vivaldi: *Concerto per tre violini e piano*; 4. Canto; 5. Corelli: *Concerto grosso op. 6 n. 12* per archi e cembalo; 6. Canto.
 21.35: Giornale parlato.
 22: Conversazione.
 22.15-22.45: Con. corale.

OLANDA

HILVERSUM
 ke. 150; m. 1575; kW. 50
 17.55: Concerto variato.
 18.45: Conversazione.
 19: Concerto vocale con accompagn. d'organo.
 19.30: Giornale parlato.
 19.45: Conversazione.
 20.30: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo: Conversazione.
 22.10: Convers. letteraria.
 22.25: Giornale parlato.
 22.40-23.40: Mus. di dischi.

HUIZEN

ke. 995; m. 301,5; kW. 20
 18.10: Conversazioni - Comunicati e cronache varie - Notiziario.
 19.45: Musica popolare olandese e arie per coro - In un intervallo: Conversazione.

21.40: Giornale parlato.
 21.45: Concerto di organo: 1. Krebs: *Fuga in do maggiore*; 2. Haendel: *Tre preludi*; 3. Vienne: *Scherzo*; 4. Widor: *Finale*; 5. De La Tombelle: *Toccata*; 6. Zwart: *Pavane*.
 22.40-23.10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
 ke. 224; m. 1339; kW. 120
 18.15: Concerto corale.
 18.30: Da stabilire.
 18.45: Musica di dischi.
 19.5: Comunicati.
 19.20: Concerto vocale.
 19.50: Conversazione.
 20: Per gli ascoltatori.
 20.10: Musica variata.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Cherubini: *Anacronite*, ouverture; 2. Rossini: *La italiana*, in *Agata*; 3. Boehmann: *Variazioni per cello e orchestra*; 4. Bizet: *Dinamite*, ouverture; 5. Grieg: *Autunno*, ouverture.
 22: Notizie sportive.

ROMANIA

BUCAREST I
 ke. 823; m. 364,5; kW. 12
 18: Giornale parlato.
 18.15: Concerto variato.
 19: Conversazione.
 19.20: Musica di dischi.
 19.40: Cronaca libraria.
 20: Conversazione.
 20.15: Concerto vocale.
 20.40: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.30): Giornale parlato.
 22.15: Notizie in francese e in tedesco.
 22.35: Seg. del concerto di musica brillante e da ballo.

SPAGNA

BARCELONA
 ke. 795; m. 377,4; kW. 5
 19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli: Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
 22: Campagne - Notiziario.
 22.5: Musica da ballo.
 23.5: Campagne - Notiz.
 23.20: Musica brillante.
 24: Danza (dischi).
 1: Notiziario - Fine.

MADRID

ke. 1095; m. 274; kW. 7
 18: Mus. brillante - Conv.
 19: Per gli ascoltatori.
 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Cronaca agricola.
 21.15: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
 22: Giornale parlato - 23: Verdi: *Selez. del 2° atto del Rigoletto* (d.).
 0.30: Musica da ballo - Notiziario.
 1: Campagne - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 ke. 704; m. 421; kW. 55
 18: Concerto di dischi.
 18.55: Notiziario estero.
 19.30: Concerto variato.
 20.30: Conversazione.
 21: Musica da camera: 1. Brahms: *Sonata op. 109 n. 1* in fa minore per clarinetto e piano; 2. Schu-

mann: *Tre pezzi fantastici per clarinetto e piano*.
 22.33: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 ke. 556; m. 539,6; kW. 100
 18: Per i fanciulli.
 18.30: Conversazione.
 19: Giornale parlato.
 19.20: Lezione di francese.
 19.50: Musica popolare per due piani.
 20.20: Grottesco radiofon.
 20.40: Concerto variato.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Trasmissione popolare svizzera.
 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

ke. 1167; m. 257,1; kW. 12
 19.30: Musica di dischi.
 19.45 (da Berna) Notiziaro dell'agenzia telegrafica svizzera.

20: Verdi: *Falsità* (d.).

22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Trasmisss. dalla Svizzera interna.
 22.30: Fine.

SOTTENS

ke. 677; m. 443,1; kW. 25
 18.30: Violino e canto.
 19: Concerto per quartetto d'archi.
 19.30: Conversazioni varie.
 20.2: Attualità varia.
 20.20 (da Bruxelles): Trasmissione di quattro opere di musica da camera composte in occasione del 3° Congresso Internazionale d'insegnamento musicale drammatico - Nell'intervallo: Giornale parlato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 ke. 516; m. 549,5; kW. 120
 18: Conversazione.
 18.35: Musica zingara.
 19.10: Cronaca sportiva.
 19.50: Per l'operaio.
 20.20: Musica di dischi.
 21.30: Giornale parlato.
 21.45: Concerto variato.
 22: Musica da jazz.
 0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
 ke. 172; m. 1744; kW. 500
 17.30: Concerto variato.
 19.30: Concerto variato.
 21.5: Campagne del Krem-lino.
 22.5: Convers. in tedesco.
 23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
 ke. 271; m. 1107; kW. 100
 20.5: Concerto variato.
 21: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 ke. 941; m. 318,8; kW. 12
 19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.
 21.30: Concerto di musica brillante - Nell'intervallo e alla fine: Giornale parlato.

RABAT
 ke. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Musica orientale.
 20.45: Conversazione.
 21: Orchestra, canto e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.
 23.23.30: Danze (dischi).

PRODOTTO ITALIANO DI LUSO

Imperia
 PASTA DENTIFRICA

MEDICA DI/INFETTA IMBIANCA

ROSSO *porpora per signora*
 BIANCO *per adulti e fumatori*
 ROSA *per bambini*

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

IL FIORE DELLA SETTIMANA

PANPORCINO

O voi che andate in montagna, la fiorita del panporcino vi aspetta; e dico panporcino, nome — del resto — italianissimo, anziché ciclamino; ma, infine, è del ciclamino che intendo parlare. Ho voluto soltanto imprimere nel titolo una pennellata di color locale.

Senza togliere ai ciclamini è impossibile concepire la montagna «per famiglia».

Montagna per famiglia. Alle svolte pericolose (il giovinotto dice «tournique»), dove è necessaria rallentare, l'amabile marmaglia indigena si fa incontro all'automobile urlando: «Ciclamini! Ciclamini!». Care piccole mani dei ragazzetti montanini, lese a contenere ed offrire enormi mazzi del fresco fiore dalla capriciosa corolla e dall'elastico gambo: alla vostra storia penso io, care mani infantili. Codeste mani sanno già fare di tutto; spaccar legna, legare e sigare la bestia; troncare il ramo, fabbricar lo zupajo; in-



trecciar vimini; riparar arnesi; accendere il fuoco; tender trappole e lacci; affibbiare la gerla; equilibrare un peso; adungiare una roccia; sommarciare una zolla; regger il secchio senza che ne trabocchi una goccia; contare accuratamente i soldini; raddizzare un chiodo; sonar una campana; acciacciare un paio di sci; vestire e rimpvestire il fratellino minore; e anche rimestar la poletta e anche manegre, sanno. E s'ingegnano pure, come possono, a manovrare la penna nei mesi di scuola. Adesso, tempo di vacanza, cominciano a andare nei boschi, per fragole, per mirtili, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini. Di tutto, care mani coperte di ciclamini, di graffi, di spellature, care infantili mani dall'unghia dura e dalla nocca salda, voi sapete far gioia e ricchezza. «Ciclamini! Ciclamini! Ciclamini!». I freschi e terrosi mazzi offerti in vendita agli automobilisti rappresentano il lavoro d'una giornata. Un mazzo oggi, un mazzo domani, liretta sopra, liretta in, si fa tanto che ne salta fuori il prezzo d'un anelletto, d'una falce, d'un paio di scarpe.

«Io ci ho anche le patate, signore», fa un tipo che spinge fra i concorrenti.

Patate significa tuberi di ciclamino. L'affarista è una ragazzetta tutt'occhi, andati anni, più di lì, con due treccine gialle da pigliarsi per manichi della testa. Essa ha anche questo vantaggio sui maschi, di non incantarsi a curiosare dentro il cruscotto, di non perdersi a far ghirigli col dito nella polvere del parafrangio.

«Patate, patate, signore, le interra in caso e ci durano sempre».

Montagna per famiglia. E' necessario anche portare le patate di panporcino in città. La foglia è un po' come l'emblemma di picchio nelle carte da gioco, salvo la seghettata dei margini e la pezzatura, qua e là, nel colore, or bruna o chiara, evocante i giochi di luce, le occhiate e variegature di sole nella riposante ombra del bosco.

Montagna per famiglia. E' cara soprattutto per quell'ombra, per quel riposo. Mollì e ventillati sentieri. Mammie, bambini, gente anziana, qualche pancia, giacche d'alpaga. Camminare adagio, sudare moderatamente. Portare la merenda e il cuscin. Siamo qui per rinfrancarci, che diamine, non per fare dell'ascensionismo. E' a vacanze finite che Ti ricordi che funghi? Ti ricordi che ciclamini? E quando abbiamo mangiato le trote?». Gli ospiti vengono invitati a vedere la coltivazione dei ciclamini. «Dote il avete messi?», «Venga, venga, la nonna s'è tiene sempre in camera sua».

NOVALESA.

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 320,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - dl. 321,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - dl. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1366 - dl. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - dl. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario; - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Olliphant: Festa della bambola; 2. Cassado: Serenata; 3. Anepeta: Notti giapponesi; 4. Cilea: Arlesiana, lamento di Federico e berceuse; 5. Translatore: Marcia nazale e Lillipuz; 6. Kelebey: Melodia americana; 7. Cicchi: Note nostalgiche, valzer; 8. Giannini: Carezze, serenata; 9. Lugini: Balletto egiziano; 10. Strauss: Vita d'artista, valzer.
14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.
17,50-17,55: Estrazione del R. Lotto.

17,10-17,55: Dischi - NOVITA PARLOPHON: 1. Urmeneta: Ciacchio, passo doppio (Orchestra Cetra); 2. Storaci: Cagnolino pechinese (Nunzio Filogamo); 3. Liberati: Roma eterna (Gabre); 4. Margutti: Ma se ghe penso (Mario Cappello); 5. De Renzi: Primavera... canta (Vincenzo Capponi); 6. Baravalle: Neve e fiori, valzer (Orchestra Cetra); 7. Storaci: Mi han rovinato le donne, tango (Nunzio Filogamo); 8. Van Pays: E' lui (Jolanda Crosiani); 9. Lehar: Sguardi innamorati (Vincenzo Capponi); 10. Bixio: Portami tante rose (Nina Aruffo); 11. Bertini: Sei tu la mia visione (Emilio Livy); 12. Ruccione: Serenata ar vento (Gabre); 13. Martelli: Haiti (Jolanda Crosiani); 14. Moscato: Non si vive senza amore (Gino Del Signore); 15. Canaro: Sul tuo ventaglio (Gino Del Signore).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idropolo - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione dell'opera Anna Karenina di I. Robbiani; 3. Notiziario greco.

20,40:

STAGIONE LIRICA DELLE I.A.R.

Anna Karenina

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri dal romanzo di Tolstoj di E. GHIRON
Musica di IGINO ROBBIANI

Personaggi:

Anna Karenina Florica Cristoforeanu
Sergio Dina Flumana
Contessa Makiakia Edmea Libmert
Matrena Edmea Libmert
Yronski Silvio Costa Lo Giudice
Alexis Karenina Giulio Fregosi
Makhotin Saturno Meletti
Kaptovitch e il mugik Gino Conti
Un condottiere e Vaziri Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Castaldi - Notiziario di varietà.

Dopo il primo atto dell'opera (Milano II - Torino II): Dischi e notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - dl. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - dl. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - dl. 204,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - dl. 245,4 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - dl. 401,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 536 - dl. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1298 - dl. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO e la sua ORCHESTRA: 1. Di Lazzaro: Serenata a bolero; 2. Pietri: Rompicollo, fantasia; 3. Mariotti: Mareggiata; 4. Valdani: Nonellata; 5. Carpaneto: Serenata abruzzese; 6. Lombardo-Ranzato: I pizzi di Venezia; 7. Barsanti: Ultima danza di Anaitis; 8. Barbi: Amore sognato; 9. Giordano: Fedora, interludio.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 2. Marcheroni: Leggenda per violino e piano; 3. Puccini: La Bohème, fantasia; 4. Wastli: Fantasia (piano solo); 5. Tarenghi: Serenata capricciosa; 6. Rubinstein: Toreador e andalus.

13,5-14 (Bolzano): 1. Delibes: Arle da ballo nell'opera Lakmé; 2. Longo: Prima suite, op. 29: a) Idillio, b) Serenata, c) Danza; 3. Catalani: A sera; 4. Tarenghi: Momento gioioso, scherzo; 5. Donadi: O del mio ber... aria nello stile antico; 6. Pizzetti: La danza dello spartiro, nell'opera «Pisanella»; 7. Pennati-Malvezze: Graziella, int. alla mazurca.
14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.
16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino; Recitazione (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila; Virtuosismi di Ballila e Piccole italiane.

16,55: Rubrica della signora.
17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: DISCHI NOVITA PARLOPHON.
17,15: (Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo - Estrazioni del R. Lotto.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II - Torino ID): **MUSICA VARIA** - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - **MUSICA VARIA**.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Biglietto Lottomatico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.40: **Varietà**

21.30:

Trasmisione dalla Basilica di Massenzio

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI.

Parte prima:

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinf.
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.

Parte seconda:

1. Wagner: *Il Vascello fantasma*, sinf.
2. Wagner: *Parsifal*, intermezzo atto 3^o.
3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, a) Viaggio di Sigfrido sul Reno; b) Marcia funebre di Sigfrido.
4. Wagner: *La Walkiria*, cavalcata.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà - (Milano): Notiziario inglese.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio atto terzo; 2. Cadoni: *Un divertimento con Madama* (suite di danze); 3. Cergoli: *Old Dancer*, fox-trot; 4. Ganne-Billi: *Nel Giappone*, ballabile; 5. De Curtis: *Napoli canta*, selezione prima; 6. Sadun: *Frisolezza*, intermezzo; 7. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 8. Redi: *Addio biondina*, tempo di marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.10: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHONE (Vedi Roma).

17.30: BARTONO MARIO ORLANDO: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Scontrin; *Voglio*; 3. Quaranta: *Vuot saper*.

17.50: LA CAMERATA DEI BALLILA: TRE CILIEGE

Fiaba musicale di V. E. BRAVETTA, musica di C. F. GAITO. Presentazione di Lodoletta (signa Costanza Notabartolo). Eseguita dai Ballila e Piccole italiane della Camerata dei Ballila di Radio Palermo.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20.20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.20: Araldo Sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: **Concerto vocale e strumentale** diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Brahms: *Accademia di festa*, ouverture (orchestra).

2. Fried-Bach: *Concerto in re minore* (trascrizione Philipp) (pianista Angelica Azzara).

3. a) Giordano: *Crepuscolo triste*; b) Cimarosa: *Fiorca la neve* (mezzo soprano Irene D'Amico).

4. a) De Curtis: *Serenata d'aprile*; b) Bettinelli: *Torna con me* (tenore S. Pollicino).

5. Grieg: *Marcia trionfale* (orchestra).

6. Pilati: a) *Canzone*, b) *Girotondo* (pianista Angelica Azzara).

7. Mercadante: *Il giuramento*, «Or là sull'onda» (mezzo soprano Irene D'Amico).

8. Verdi: *La forza del destino*, «Ah, per sempre, o mio bell'angelo», duetto (soprano Amalia Savetters; tenore Salvatore Pollicino).

9. Gounod: *La regina di Saba*, marcia e corteggio (orchestra).

G. Rutelli: «L'architettura dei Teatri palermitani», conversazione.

10. Pick-Mangiagalli: Tre miniature per pianoforte e orchestra d'archi: a) *Autunno*, b) *Piccola danza*, c) *Folletto* (pianista Angelica Azzara).

11. a) Mazonne: *Signi e canti*; b) Tirindelli: *Amore, amore* (soprano Amelia Savetters).

12. Petrella: *Tone*, «O Ione di quest'anima» (tenore Salvatore Pollicino).

13. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto terzo (orchestra).

14. Verdi: *Aida*, «Amore, amore», duetto atto secondo (soprano Amalia Savetters; mezzosoprano Irene D'Amico).

15. Saint-Saëns: *La Principessa giulla*, ouverture (orchestra).

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20: Bruxelles I - 20.10; Koenigsberg - 21: London Regional, Midland Regional - 22.10; Vienna - 24: Stoccarda, Francoforte.

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte (Cori di Lieder) Berlino - 19.15; Bernauerster (Musiche italiane per mandolini) - 20: Lubina (Mandolini e fisarmoniche) - 20.25; Lussemburgo - 20.45; Radio Parigi - 21.40; Strassburgo - 22.50; Budapest (Musica zigana).

MUSICA DA BALLO

20: Midland Regional - 20.5; Bucarest - 21: Stoccolma (Danze antiche e moderne) - 21.30; Sattens - 22.10; London Regional - 22.30; Varsavia - 22.40; Midland Regional - 23; Lipsia, Colonia - 24; Koenigswusterhausen, Amburgo.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

18.30: Parigi P. P. - 21: Strassburgo (dalla cattedrale).

OPERETTE.

19.45: Vienna.

SOLI

19: Colonia (Cembalo e chitarra) - 19.15: Colo-

nia (Organo) - 19.40; Budapest (Arpa) - 21.45; Praga, Brno, Moravska-Ostrava.

COMMEDIE

20: Sattens - 20.30; Grenoble, Parigi Torre Eiffel - 20.45; Rennes.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 922; m. 325.4; kw. 32

VARIE

20: Oslo - 20.10; Amburgo, Francoforte, Berlino, Koenigswusterhausen, Colonia - Monaco - 20.15; Lipsia - 20.30; Drotlwith - 20.35; Bordeaux-Lafayette.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kw. 120

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kw. 15

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kw. 120

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

21.10: Quartetto di coramanti.

21.40: Attualità varie

21.50: Mus. di balatiche.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45-23.30: Trasmisione da Brno.

BRNO Kc. 922; m. 325.4; kw. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Dischi - Comunic.

18.35: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Musica brillante.

20.30: Moravska-Ostrava.

20.45: Trasm. da Praga.

21.10: Trasm. da Praga.

21.40: Trasm. da Praga.

21.50: Trasm. da Praga.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Moravska-Ostrava.

20.30: Concerto ritrasmes. da Lione - Alla fine: Giorno parlato.

MARSIGLIA Kc. 749; m. 400.5; kw. 5

18: Dischi richiesti.

18.30: Concerto variato.

20: Conversazione.

20.15: Musica riprodotta.

20.45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS Kc. 1249; m. 240.2; kw. 2

19.15: Radio-cronaca.

19.40: Cronaca variata.

20.15: Giornale parlato.

20.30: Concerto di dischi.

20.45: Intervallo.

21: Danze (dischi).

21.35: Giornale parlato.

21.50-23.45: Mus. riprod.

PARIGI P. P. Kc. 959; m. 312.8; kw. 60

18.30: Convers. religiosa.

18.55: Convers. di *Miroir du Monde*.

19.5: Giornale parlato.

19.15: Radio-cronaca del Giro di Francia.

19.45: Dischi - Intervallo.

20.45: Intervallo.

21: Danze (dischi).

21.35: Giornale parlato.

21.50-23.45: Mus. riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL Kc. 1456; m. 206; kw. 5

19.15: Comunic. - Dischi.

20: Giornale parlato.

20.30-22: Serata teatrale.

21: C. Saint-Saëns: *Botteghe oscure*, buffonerie antica.

21: C. Saint-Saëns: *Le roi d'Yvetot*, commedia in quattro atti.

DANIMARCA

COPENAGHEN Kc. 1176; m. 255.1; kw. 10

18.12: Dizione - Convers.

18.45: Giornale parlato.

20: Conversazione.

20.30: Concerto variato.

20.50: Concerto vocale.

21.10: Concerto variato.

21.30: Letture brillanti.

21.50: Con. bandistico.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Seg. del concerto.

23.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE Kc. 1077; m. 278.6; kw. 12

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazione.

20: Radio-cronaca.

21.30: Dischi richiesti.

20.35: Serata di varietà - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE Kc. 583; m. 514.8; kw. 15

18.30: Giornale parlato.

20: Radio-cronaca.

20.30: Musica brillante.

21: Indi. Radiorec. Pony.

21.30: Proenziali, commedia in un atto.

LYON-LA DOUA Kc. 648; m. 463; kw. 15

18.45: Conversazioni.

19.30: Cronaca variata.

19.40: Conv. d'esperanto.

20: Attualità - Dischi.

STRASBURGO Kc. 859; m. 349.2; kw. 35

18: Per il signore.

18.15: Concerto variato.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Notizie in tedesco.

20.15: Radio-cronaca: Giro di Francia.

20.25: Notizie in tedesco.

20.35: Musica riprodotta.

21: (dalla Camera di Strassburgo): Ufficio religioso in occasione del Congr. euarcistico nazionale francese. 1. Viada-

na: *O sacrum convitium*; 2. Aiblinger: *Jubilate* (op. 3); Luetgen: *Confitebor*; 4. Stockhausen: *O gloriosa virginum*; 5. A-solo: *Tantum ergo*; 6. A-solo: *Laudate Dominum*. 21.30: Giornale parlato. 21.40: Concerto variato: Saint-Saëns: 1. *Concerto della Principessa Guila-*; 2. *Marcia eroica*, opera 34, per trombone; 3. *Danza macabra*, opera 40, per violino; 4. *Suite algerina*, op. 60. 5. *Solo di viola*. 22.30-24: Musica da ballo.

TOLESA
 kc. 913; m. 528,6; kW. 60
 18:5: Notiziario - Musica sinfonica - Musica di films - Mus. da camera. 19: Melodie - Musica militare - Notiziario - Solt diversi - Musica d'opera. 20:30: Musica viennese. 21: Canne. Selezione del *Saitmbauchi*. 21.40: Musica campestre - Fantasia - Musica d'opera - Notiziario. 22:45: Musica da ballo - Per gli ascoltatori - Musica d'opere. 23:35: Musica da Jazz - Solt diversi - Fantasia - Notiz. - Mus. militare.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18:5: Convezazione. 19:30: Per i musicisti. 19:50: Notizie varie. 19:55: Come bandistico. 20:10: Giornale parlato. 20:30: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo 22:22-15: Giornale parlato. 23:11: Come Koenigssterhausen.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18:5: Convezazione. 19:15: Progr. vario. 20:10: Giornale parlato. 20:30: Telemann: *Suite del Don chisciotte*; 3. Mozart: *Sai danza tedesche*. 19:40: Attualità varie. 20:10: Giornale parlato. 22:30: Come Lipsia. 22:30: Giornale parlato. 22:30:1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 Il programma non è arrivato.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18:15: Orchestra e cori. 18:40: Notizie varie. 18:45: Come Koenigsberg. 19:10: Cembalo e chitarra. 19:15: Concerto di organo. 19:30: Attualità varie. 20:10: Giornale parlato. 20:30: Serata brillante di varietà e di danze: Finesettimana. 22:15: Convezazione: *Vita militare*. 23:24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 231; kW. 17
 18:5: Convezazioni varie. 19: Concerto corale e orchestrale di *Lieder* popolari. 20: Giornale parlato. 20:10: Serata brillante di varietà e di danze. 22:30: Giornale parlato. 23:21: Come Lipsia.

KOENIGSBERG
 kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
 18:20: Concerto di organo. 19:40: Convers. - Notizie. 19:50: Come Amburgo. 20:10: Giornale parlato. 20:10: Concerto sinfonico dal Casino di Zoppot (dir. da Wilkomirski). Wilkomirski: Preludio dell'opera *Waligierz*, l'astu-

10: 2. Karłowicz: *Onde di ritorno*, poema sinfonico; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*; 4. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite; 5. Moniusko: *Mazurka da balla*. 22:15: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60
 18:5: Convezazioni. 19:45: Come registrato. 19:50: Come Amburgo. 20:15: Attualità varie. 20:30: Giornale parlato. 20:30: Come Amburgo. 22:10: Giornale parlato. 22:30: Intern. musicale. 22:45: Bollett. del mare. 23: Come Amburgo. 24:45: Musica da ballo.

LIPSIA
 kc. 785; m. 362,2; kW. 120
 18: Attualità varie. 18:15: Musica sportiva. 18:45: Convezazione. 19:5: Concerto di fisarmoniche. 20:10: Giornale parlato. 20:30: Cron. di una gara motociclistica. 21:15: Serata brillante di varietà e di danze. 22:10: Giornale parlato. 22:30: Attualità varie. 22:30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18:5: Convezazione. 18:30: Musica registrata. 18:50: Attualità varie. 19: Musica brillante. 20:10: Concerto variato di musica popolare e brillante con aria per soprano. 22:10: Giornale parlato. 23:24: Musica da ballo. 22:30: Intern. variato.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18:15: Rassegna settimanale. 18:30: Varietà brillante. 19: Musica da ballo. 20:10: Giornale parlato. 20:30: Come Breslavia. 22:10: Giornale parlato. 22:30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia n. 4*, per grande orchestra in do minore; 2. D'Albert: *Concerto per cello* op. 32; 3. Wolf: *Serenata italiana*; 4. Dukas: *L'apprendista stregone*.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 18:25: Giornale parlato. 18:25: Interludio. 18:30: Convers. sportiva. 18:45: Canti gaelici. 19: Musica brillante.

20: Concerto di dischi. 20:30: Varietà: Dancing Through: rievocazione delle danze più note degli ultimi 25 anni (Gerhalde e la sua orchestra). 21:30: Giornale parlato. 22: Musica brillante. 23-24: Musica da ballo (Henry Hall and the H.B.C. Dance Orchestra).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18:5: Giornale parlato. 19:25: Come Droitwich. 20: Musica brillante. 20:30: Lettura: *Sindbad*, il marinaro. 21: Concerto dell'orchestra della B. B. C. diretta da Wood: 1. Wood: *Montand*; *Fiducia*; 2. Wood: *The Arcadians*, ouverture; 3. Wood: *Rapsodia dello Yorkshire*; 4. R. King: *Fita campese*, suite; 5. Wood: *Quattro assi*, suite; 6. Wood: *Tre danze valghigne*. 22:10: Concerto di fisarmoniche. 22:10-24: Musica da ballo (B. B. C. orchestra).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
 18:5: Giornale parlato. 18:30: Intervallo. 20: Musica da ballo (Jack Wood) e il suo Quintetto). 20:50: Concerto sportiva. 21: London Regional. 22: Giornale parlato. 22:10: Calend. di Midland. 22:15: Concerto corale di canti popolari. 22:40-23: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 19:15: Comunicati - Dischi. 19:15: Convezazioni. 20: Serata variata di danze e canti popolari. 22:10: Musica di dischi. 23:10-23: Musica da ballo.

LIBUANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 18:5: Musica di dischi. 18:50: Convezazione. 19:10: Giornale parlato. 19:30: Convezazione. 20: Mandolini e fisarm. 21:30: Giornale parlato. 21:35: Musica brillante. 22:30: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18:15: Musica brillante e da ballo. 19:15: Comunic. - Dischi. 19:25: Notizie in francese e in tedesco. 20:15: Concerto variato: 1. Messager: *Les petits Marches*, ouverture; 2. Gan-

ue: *L'essara*, valzer; 3. Brucan: *Messidor*, preludio; 4. Ganne: *Selezione di Hans*, il suonatore di flauto; 5. Gillet: *Molina fiorita*; 6. Popy: *Morcid*, *Spurita*. 21:20: Concerto vocale - Nell'intervallo: Convezazione. 21:50: Concerto variato: 1. Piarne: *Suite per 4 piccoli amici*; 2. Giovanni: *Servant*; 3. Thomé: *Minuetto*; 4. Moszkowski: *Alitaliana*; 5. Borodin: *Danze dal Principe Igor*. 20:40: Progr. vario. 23:15: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 18:35: Comunicati vari. 18:55: Giornale parlato. 19:30: Convezazione. 20: Serata di varietà - Negli intervalli: Notiziario - Alla fine: Attualità varie. 22:35-23:30: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 160; m. 1875; kW. 50
 18:10: Lez. di esperanto. 18:30: Piano e canto. 18:40: Progr. variato. 19:40: Giornale parlato. 19:55: Musica di dischi. 20:10: (concerto con intermezzi di canto. 21:10: Declamazione. 21:25: Concerto d'organo. 21:40: Musica di dischi. 21:50: Concerto di flauti. 22: Musica brillante e da ballo. 23:30: Mus. riprod.

HUIZEN
 kc. 995; m. 301,5; kW. 20
 18: Notiziario - Dischi. 18:55: Convers. in frisone. 19:55: Dischi - Notiziario. 20:10: Concerto corale. 20:25: Musica brillante. 20:40: Convers. - Dischi. 21:10: Concerto corale. 21:25: Musica brillante. 21:40: Dischi - Notiziario. 22:15: Concerto corale. 22:35-23:40: Dischi vari.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18:45: Dischi - Comunicati. 19:30: Concerto vocale. 19:50: Convez. vari. 20:10: Tra i grandi artisti. Impressioni musicali. 20:45: Giornale parlato. 21: Per i polacchi all'estero. 21:30: Concerto variato. 22: Notizie varie. 22:10: Radio-teatro. 22:30: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 18:5: Giornale parlato. 18:16: Musica riprodotta. 19: Convezazione. 19:20: Musica di dischi. 19:35: Per gli ascoltatori. 20:5: Musica da jazz. 20:30: Giornale parlato. 21:30: Concerto variato. 22:15: Notizie in francese e in tedesco. 22:35: Seg. del concerto.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 5
 19-22: Dischi richiesti - Notiziario - Convezazioni - Borsa - Sport - Attualità. 22: Campane - Notizie. 23:5: Musica brillante. 23:55: Campane - Notizie. 24:30: Concerto variato. 23:50: Musica brillante. 0:20: Musica da ballo. 1: Notiziario - Fine.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW. 7
 18:5: Musica brillante - Conv. 19: Per gli ascoltatori. 19:30: Concerto variato. - Per le signore - Musica da ballo. 21:55: Giornale parlato - Concerto vocale. 22: Convezazione - Concerto del sestetto della *Estimote*. 23:10: Convezazione. 23:10: Convezazione. 23:10: Convezazione. 0:15: Musica da ballo. 0:45: Convezazione. 1: Campane - Fine.

SVIZZERA
STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 18:15: Concerto di dischi. 19:30: Concerto variato di una banda militare. 20:30: Conv. in dialetto. 21: Concerto di musica da ballo antica. 22:30: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 18: Convezazione. 18:30: *Lieder* per coro. 19: Campane - Notiziario. 19:30: Concerto di un'orchestra di mandolini: Musica Italiana. 19:50: Coro femminile. 20:5: Musica viennese. 20:10: Giornale parlato. 21:10: Concerto di musica da ballo antica. 21:35: Radiocommedia. 22:15: Musica da ballo moderna (dischi). 23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 20:30: Targhi e rumba (dischi). 19:45 (da Berna) Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera. 20: Trasmissione dalla Svizzera interna. 21:30: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Fine.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kW. 25
 18:10: Per i fanciulli. 18:20: Danze (dischi). 19:20: Convez. varie. 22:2: Chantant: *La rose* a David, fantasia campestre in quattro scene. 21:10: Giornale parlato. 21:30-23: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 545,5; kW. 120
 18:25: Convezazione. 19:40: Concerto per arpa. 20:10: Dizione poetica. 20:30: Concerto variato.

22:30: Giornale parlato. 22:30: Musica zigana. 23:25: Concerto di piano. 0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW. 500
 17:30: Concerto variato. 19: Concerto - Dischi. 19:1: Convers. in tedesco. 19:15: Campane del Kronling. 22:15: Notizie in francese. 22:30: Convers. in francese. 23:5: Convers. in svedese.

MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kW. 100
 20:5: Concerto variato. 21: Giornale parlato. 22:3: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,6; kW. 12
 18: Notiziario - Dischi - Convez. - Bollettini. 21: Musica riprodotta. 21:30: Serata brillante di varietà e di danze. 22:35: Musica orientale. 23:10: Giornale parlato.

RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Trasmissione araba. 20:45: Convezazione. 21: Musica brillante con intermezzi di canto. 22:10: Giornale parlato. 22:15-23:30: Danze (dischi).

★
TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 14 LUGLIO
 9:30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezioni - Informazioni. 22:40 - Nuzien: Convez. **LUNEDI 15 LUGLIO**
 18:15-18:45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 agosto).

MARTEDI 16 LUGLIO
 20 - Tallinn - Tartu: Informazioni. 22:45 - Moravská-Ostrava: Convezazione.

MERCOLEDI 17 LUGLIO
 22:35 - Vienna: Convezazione - Il XXVII Congresso Universale di Esperanto a Roma -

GIOVEDI 18 LUGLIO
 17:40 - Parigi P.T.T.: Convezazione. 21:20 - Kaunas: Convezazione (Sabato).

VENERDI 19 LUGLIO
 18:15-18:45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 agosto). 19:50 - Juan-les-Pins: Lezione (8. April).

SABATO 20 LUGLIO
 16:30 - Parigi T. E.: Convezazione sul turismo in Francia. 18:10 - Hilversum: Convezazione e notizie. 19:40 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M. Jorel).

Corso di esperanto per corrispondenza. Lezioni introduttive gratuite da Esperanto - corso Palestro, 8 - Torino.

LA TUFERCO MARSE
QUALITÀ IN IV BA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE = MIGLIORI PREZZI..

Il viaggio col direttissimo. E' necessario per smaltire un po' il fondo di riserva e godere di maggior respiro nelle pagine che verranno. Incomincio senz'altro.

Oca. - Tra uno sgambetto e l'altro di' alla Mamma che mi occorre l'indirizzo per comunicazioni sull'enciclopedia. — **Ego.** - Mi giungi da Parigi per conoscermi che mi scrivevi sotto due

nomi. Non sei ancora o la confessione spontanea ti salva dai mandati fuori dal focolare. Questi scherzi non vengono fatti per un riguardo ai compagni di pagina. — **Teresa.** - Hai visto che la risposta c'era? Te ne sei accorta anche prima della mia replica. Oggi la tua gioia è ridotta al minimo. Come si fa? — **Sbarazzina.** - E la data? Però dev'essere passato non poco tempo che la data altrimenti non risponde! — **Carota.** - Lettera stagionissima ma di buona conservazione. E' probabile abbia risposto ad altre più recenti. Poverina; ti laggi per le risposte brevi: capiti ogni proprio a sproposito.

Acido Cloridrico. - Dunque? Come sono andati gli esami? «Examinibus monitora te salutavit». Ti spero ben viva! — **Cenerentola.** - Lo credo: il lavoro è stata stanca assai e non ne sei servita un'ombra. Che lunghe ore d'applicazione intensa e ne restano tracce di sonno. Ti auguro, buona e fida stantia, che la salute ti sorregga sempre. — **Tina.** - Si manca di notizie del Babbo e vostre. Se leggi mandate quali le auguriamo. — **Emmina.** - Il saluto ti trova con la tua gentile amica. Grazie del ricordo ed auguri. — **Giugetta.** - S'è parlato di te con Nonno Taddeo. E non soltanto di te ma dei molti cari, comuni amici. — **Folletto gaio.** - Infatti, ho trovato la scrittura anche più orribile; però sei giustificata poiché scrivevi mentre eri in treno e sotto il controllo d'una «specie di alocco» convinto che tu scrivessi al dio de' tuoi pensieri. Un chilometro più avanti egli avrebbe un barbagnano cantavano viaggiatori amici che s'impossessano della tua lettera. Tu hai tremato che la leggessero ad alta voce alla presenza di quel gaio, ma io no. Non c'è il povero Baffo capace di decifrare certi amorevoli sgorbi. Vedi la risposta è venuta lunga e ne subisce le conseguenze, vediamo chi... — **Azzurra.** - Sei tu la capretta espiatoria. La prima risposta ti rese senza, per non disturbare le condizioni di casa a... — **Pastina I.** - Magnifici i tuoi acquerevoli. Peccato che la riproduzione non sia possibile. Grazie.

Robinson. - Finirò per comporre un albo con le tue illustrate ed un secondo con le lettere d'una perla d'amicizia che sempre scrive e mai protesta. — **Studentina.** - Brava: torna a proposito una vecchia tua lettera. — **Chiara.** - Ti chiedo di cosa radiodiffondisti che non se tu volessi rispondere a molti? Oggi lo dimostro con un nuovo esempio. E' indispensabile per persuadere il colto pubblico. — **Bridiga.** - Ricorda che hai promesso di farti conoscere meglio. — **Bottolino.** - La tua parola di narcisi: infatti è di due mesi fa. No; non sono quel tale cugino del tuo amico; fra l'altro da non pochi mesi ho lasciato quel posto. Attendo cosa buona e salutosa piazza Sella, un di spettatore di me prode per uno scolastico ed esterno, ma sempre da agitare prima di servirvene. — **Scaligeria.** - E' ben ristabilita la Mamma? Auguro che si e tu metti in regola i passati silenzi. — **Studentina.** - Ancora tu e senza data! Non so se Curiosina è di Bergamo. Certo dev'essere d'un luogo riposante, poiché si è subito adombrata! — **Scampolo.** - A te basta leggere il tuo postumo. Ecco il tuo indirizzo da quel attorno ispirano. Dunque anche la piccola Fernandina è nata a Natale. Desidero il ritrattino recente e fotografate vostre. Saluti e bacetti.

Russana. - Grazie del nuovo bel ritrattino. Me ne varrò come potrai vedere se avrà l'indirizzo. Un bacetto. — **Turbine e Tempesta.** - Un saluto al «ghibbi» vi travolge. Vedo che voi due ve l'intendete benissimo... — **Me- ringa.** - Non hai sbagliato: quello è il mio autoritratto di molti anni fa, ed un bellissimo giorno, che è prossimo, presenterò in quella bella di ora, purtroppo molto ritoccato dal tempo. Sono lieto di smascherarti (carino!) dalla risa. — **Rosa d'Aprile.** - Assidua della prima ora e fedele di tutte le ore. Per il caso pietoso di quel povero piccino, perché non ti rivolgi alle istituzioni fasciste così vigili e pronte ai provvedimenti? — **Fiorenza.** - La cara reginetta è in mezzo alla sua «rete azzurra» e vi ricorda con affetto infinito. Le hai data anche quella tua pianta famosa, eh?! — **Sorella.** - A me pare che in così tristissime condizioni la tua risoluzione sia da consigliarsi forse davanti ad essa la situazione migliorerebbe senza che tu debba ricorrere a tali estremi. Ti compianto tanto, povera amica! — **Rosi.** - Come hai letto, e nella stira è venuta e nella tua, vedi un po', ha protestato. Fine perché io centravo bene per poco di chi parlava era la Natura. Descrivimi altri tipi di faccinate, sono così gustosi! E mandami quel ritrattino della cara «bir-

ba matricolata». — **Ciucca.** - Com'è andato il «tutto vapore» de' tuoi studi? Immagino che sarai giunta in stazione con la forza di cento cavalli... più te. — **Zia Silvia.** - Ecco la tua magica cartolina dal «luminoso studio» dell'Isola dei Pescatori. Mi ha richiamato ricordi avvolti di azzurro... — **Prezemolina.** - Senza data, si capisce! Un giorno o l'altro metto anch'io gli esami e boccio inesorabilmente tutti i letterati e le letterate che dimenticano questo dovere. Intanto ti saluto vagamente. — **Mamma bionda.** - E' ora, non è vero? Senti. Voi Mammine siete tutti eguali. Mandate delle foto microscopiche dei vostri tesoretti. C'è tutto il vostro mondo, ma noi, semplici mortali, si vede un'auto, una carrozzella, una culla e qualcosa che stampato non si ve-

si ma non fino al punto da morire sia pure provvisoriamente. — **Robinson.** - Ve l'ho fatta eh?! E mentre la combinavo ricordo: altro che inno al sole! Chissà la faccia de' tuoi amici!...

Spectator. - Complimenti per quel ritratto: suggestivo! — **Milly Svizzera.** - Sono spauriti i vostri laboriozetti uno fantasma? Spero di sì. E vedo che con Glicine te la intendi proprio e a capello. Bene! — **Mamma allegra.** - Leggere le tue è un tormento per gli occhi, ma un rapimento per lo spirito. Dunque... — **Robinson.** - Sai che nella pesca... di beneficenza ho estratto almeno una dozzina di cartoline tue e sei lettere. E mi dico: non rispondo nemmeno perché ne sbucca fuori un'altra. — **Spighetta.** - Di cartoline tue sono. Ma lettere? E c'è chi ti crede... smessa! No; due siamo come i veri amici: ci bisticciamo sempre e ci ritroviamo più sicuri.

Tani. - Anche tu sei tra le più costanti e si che ti cerco raramente. Di Lux avrai avuto notizie buone e speriamo ne giungano di ottime. — **Già.** - Hai visto che ho dato retta a te e non a Studentina. E se avessi il tuo indirizzo, noi due ci piglieremo una bella rivincita! — **Chiarella.** - Sai che cosa s'impara di certo in questa pagina? La pazienza. Sia nel leggerla sia nell'attendere. — **Zeta.** - Ho fatto leggere a Gigi Michelotti e l'ho visto subito afferrato dal contenuto. S'è ricordato benissimo dei due «Geni»: Territoriale e Telegrafisti; della Casa parrocchiale e della Bibbia, ma il nome di tuo fratello gli sfugge. Mi incarico di lasciarti tanti saluti ai quali unisco i miei per te. Grazie dell'augurio ormai fuori corso. Ad ogni modo dividilo a metà e sei nel vero, cara Zeta. — **Do.** - Ti ringrazio del tuo dono musicale. Sta certa: lo serbo quale documento de' tuoi primi (grandi) passi nell'arte del comporre. Auguri altrettanto grandi per l'esame. — **Adda.** - Quando si nasce perla, si cresce tesoro... e tu sei un tesoro!

Aletto. - Non era il mio onomastico, ma gli auguri mi son giunti cari. — **Ciucca.** - Senza data, si capisce, salta fuori l'altra tua che spiega l'impressione delle lettere di bimbi. Brava: sei una Ciucca che capisce tante finezze. Le tue parole non andranno perdute. — **Uccia.** - I tuoi ricordi del passato allacciati a quelli recenti sono interessanti assai e presentati bene. Perché non ti fai conoscere, amica Uccia? — **Rimorchio.** - Chi si rivede? E' probabile che visto il tuo esempio, i risulti fuori anche l'ostinato Tarpodone. E così bella notizia la tua! Ti trovo in piena attività. Strada non facile; ma sei energico ed intelligente: riuscirai. Ed il trovarti accanto una «sorellina d'oro» l'ammorbidirà quanto di aspro può essere nella tua via. Di' alla sorellina che suo fratello ha un grande e vecchio amico che nuora lavoro, soddisfazioni e letizia.

Hughetta. - Preso nota e la raccomandata avrà la pubblicazione regolarmente ogni 15 giorni. Stessa risposta dà a quanti mi favorirono indirizzi. — **Zia di Cicci.** - Con quale affetto presenti la tua nipotina, la ciocciarella che fa lieta la tua casa di strilli di risate e di esprici. E riempie soprattutto la tua vita di serenità. Senti, Zia di Cicci, non l'hai un ritrattino della nipotina? Lo gradirei assai.

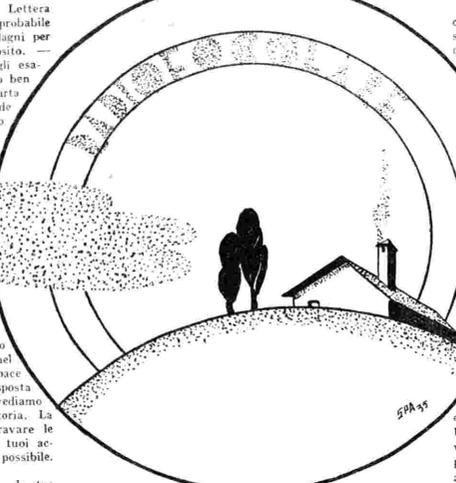
Primaverina. - «Tombola in aritmetica», mi raccomando di volerti bene ugualmente. Cara la mia Primavera: rinunciava: se fosse possibile te ne vorrei anche di più, perché finalmente ho trovato quello che mancava per unire la tua infanzia alla mia lontana. Ti mando tutti i baci che tenevo in serbo ma il multiplo... Oggi non si deve parlare che della moltiplicazione della bicicletta.

Torpedone. - Non ti si diverti quale piacere ho ritrovato finalmente i tuoi graffiti affettuosi. Le tue molte occupazioni giustificano il silenzio. Grazie di quanto mi mandò per servirmene in separata sede. Eri tanto atteso anche lì. — **Tani.** - Le buone e care Ada ed Alma ci temono al corrente dell'esito e la nostra grande amica appena trasportata a casa volle scrivermi due parole di saluto. Per radio, cercando l'amica, ti ricordai inviandoti un pensiero. L'hai raccolto? Quei ramuncoli «doppi e grossi» da te raccolti sui monti si chiamano «trollius»; in italiano il loro nome è «luparia».

Scapus. - Sei un tesoro concentrato in una damigiana di spirito. Abbi pazienza e manda giù la «damigiana». La tua risposta al professore di storia ti vale da me, la dispensa d'ogni altro esame. Senti, Scapus; io guardo a te come tu guardi: «alla cima dell'Asinella investita dalle luci di via Rizzoli». Mi andrebbe molto a fagiolo avere il tuo indirizzo per comunicazioni... professionali.

Studentessa birchina. - Vorrà notizie ultime. Quelle che ritrovo sono di mesi addietro. Non credere ch'io ti dimentichi; desidero seguirli nella via ardua.

Amorina. - So che temi di tornarmi indifferente. Hai letto? La settimana scorsa ti ho ricordata tra le più fide. Ed ora aggiungo anche tra le più care, poiché sei proprio un'Amorina.



drobba. Fanne dunque un'altra più bella, si che si veda bene la tua ultima riciclonia.

Emma. - Come va? Lavori sempre? E la Mamma, poveretta, fatica come prima cantando e ridendo? «Cara Mamma, se tu la vedessi: passata la fatica, canta e ride e dice: Ringraziamo il Signore, Emma, che mi dà la salute; chi continui a guadagnare, per quanto soggetta a tante privazioni, ch'io possa tenermi vicina e non mandarti a servizio!... Allora io per soffocare il nodo che mi sale alla gola, le dò un bacio e le faccio cento scherzetti per vederla contenta». Umili parole, ma che racchiudono tesori. — **Viva l'inter!** - «Baffone antipatico, è inutile che tu ti faccia bello col ricevere tante lettere se poi nemmeno ti sogni di rispondere». Cara mia: non ho altro mezzo per farti bello. Ho anche tentato con la doppia panna di spuma di eremi, ma è stato un disastro. Che poi io non mi sogni di rispondere alle lettere è smentito dai fatti. Da cinque anni e mezzo (senza contare i moltissimi anni di precedenza) non faccio altro. E passando metà della mia esistenza a rispondere a lettere, mi sento dire che non rispondo mai. Da te lo tollero perché non metti la data e così anche l'inter della sciarada è salvo! — **Licia.** - Una tua mi prova che un giorno mi ricordavi. Forse non hai fatto il nodo al fazzoletto!

Piccola Pioniera. - Dunque a casa! Hai ritrovato anche l'amico però d'imperitura memoria e possa tu ritrovare la bella allegria di allora. L'usignuolo sul pero ci sarà ancora, ma non canterà più poiché la stagione del suo canto è finita. Per te, Mariuccia mia, non dev'essere. — **Giuliana.** - A decimare la montagna d'esso, no di' fossili. Così ecco una tua arrabattatissima perché ho data a Ucci la maternità sulla ricetta per il sonno. E dici che faccio delle parzialità. Mi pare che il vostro corso dimostri precisamente l'opposto. Il caldo ti avrà rinfrescato l'animo ed io godo d'un meritato perdono. Grazie! — **Mah!** - Dunque è venuta l'ora di finirla e chissà con quale brillantina mi ben pettinati esami! Tu fai delle figurine graziosissime: mandamene. — **Tina II.** - Ed anche tu taci. Frove giungi a me per altre vie, data la richiesta che trovo in un tuo foglio azzurro.

Radiosa. - Un giorno potrà favorir te ed altri in separata sede. In questa pagina non sarebbe opportuno. Mi scrivi: «Quando morirà sapremo il tuo vero nome e ti vedremo in fotografia? Se tu potessi morire e rissuscitare come Lazzaro, quasi quasi potresti procurarti quest'emozione per farci contenti!». Grazie. Vi voglio bene



LA DONNA IN CASA E FUORI



OGGETTI INUTILI O QUASI

Inizio: i mobili sgombri hanno una fisionomia seducente e serena; quelli sovraccarichi di oggetti inutili o quasi, danno un senso di oppressione a chi li guarda, di sporcizio a chi li... spolvera.

Se gli oggetti ornamentali sono pochi, belli, utili di quando in quando, niente da eccepire: sulla tavola di un salotto sono necessari i bicchieri, e, sulle credenze dala sala da pranzo, sui tavolini della stanza da ricreazione è comodo avere qualche vassoio d'argento, ma, purtroppo, è assai difficile che le padrone di casa si limitino all'indispensabile.

Il più delle volte nessuna di esse parte dall'assurdo principio di scannare stoviglie, servizi e così in tutte le stanze: questa ventagliata avviene progressivamente, lentamente, inavvertitamente o quasi, vale a dire con troppa frequenza i componenti di una famiglia, sia pure di gusto sceltissimo, vedono nelle vetrine dei negozi oggetti graziosi, scoprono dagli antiquari cose più o meno rare e preziose, portano del loro viaggio in Italia e fuori esemplari delle produzioni dei buoni risaliti e... ricreano regali dal prossimo...

Presse ad una ad una, queste curiosità nazionali ed esotiche, antiche e nuove, rustiche e ricercate, fragili o no, splendidi od opache, arrugginite o fresche, moderne o antiche, sono tutte pregevoli, di buon gusto, degne di attenzione e di rispetto, ma se ne facciano una raccolta e ne invadano la casa, tutta la casa assumerà un aspetto affatto ed odioso di gran negozio che attende il pubblico, mettendo inoltre una disperazione le persone di servizio soggette al controllo della scrupolosa ordinata economica signora, intollerante della pochezza, e spaventata della propria responsabilità la quale include la pulizia massima e il preciso dovere di non rompere niente.

Nulla di più difficile che riordinare una camera zeppa di mobili, soffocata di tappeti, ostinata di arazzi, seminata di soprammobili: nulla di più facile che rompere qualcosa delle molteplici cose frangibili di cui essa è saturata.

È il risultato di queste situazioni, nella migliore delle ipotesi, è quello di creare un'atmosfera pesante e antipatica per noi e per gli ospiti.

Quando poi, fra gli ospiti, vi sono dei ragazzi, non manca l'obbligo di paralizzarli alla poltrona o di confinarli in... cucina, quando non vi voglia permettere, con un minimo di tolleranza, qualche tragica comicità, cominciando da un incidente, finisce in loggia o... peggio.

Generalmente la maledizione costituita dall'invasione degli oggetti ornamentali ha inizio all'epoca del matrimonio.

Due persone che si vogliono bene, magari da loro volontà contraria, mettono in subbuglio la cerchia degli amici; causa l'obbligo che questi si riconoscono di offrire, con qualche dono, una prova di compartecipazione alla felicità dell'evento.

La dolentezza esclude gli accordi intorno all'opportunità di regalare una tovaglia anziché un centro da tavola, una dozzina di asciugamani invece che una ceramica; e il rispetto, la finezza, l'educazione

inseguono (sia pure a torto) che più le cose donate visulano superflue ai bisogni materiali della famiglia, più la famiglia in questione deve apprezzare per il riconoscimento che esse includono, mettendo silenziosamente in rilievo la ricchezza di chi è destinato a riceverle...

Qui si potrebbe osservare che, ancora una volta, la franchezza utile, deliziosa, pura, dovrebbe servire a soccorrere i consueti bene intenzionati e in imbarazzo, ma la considerazione susciterebbe niente altro che un concerto di proteste...

« In tanti casi non è assolutamente possibile... », « Difficile sempre... », « Quante volte rischiamo... », « Semplice, così... ».

Eppure se questo rimedio, che sarebbe il più semplice, non è accettabile, occorre sceglierne altri, e la possibilità non manca, ma include un certo sforzo, richiedendo dell'originalità...

Ma si obietta che l'originalità essa di essere tale quando comporta uno sforzo. Io sono di parere contrario, almeno in casi come questo.

Non è indispensabile essere originali per concessione degli dei e sia dalla nascita per avere di tanto in tanto un'idea singolare o per... cercare, trovarla, fra la compagine dei comuni pensieri. Esempio?...

Tra una cucina, tutt'altro che povera, ma spirito pratico, prevenendo la pioggia dei regali inutili o contrari al suo gusto, per le sue nozze imminenti, diede a tutti coloro che difletano d'immaginazione una prova di ciò che possono la volontà e la... diplomazia, elegendo a propria confidente la... enovicia.

Questa ebbe una distinta precisa degli oggetti che la sposa avrebbe graditi e l'elenco di far circolare la voce dell'esistenza di tale... documento (la dispersione usata non fu che un elemento voluto dal arte).

I conoscenti, gli amici, i parenti, tutti ansiosi di conciliare la... basola d'arientamento, interrogarono uno per uno, segretamente, l'affezionata cameriera, la quale, eteneo alla mano, candida, sorridente, divortita, faceva delle subite annotazioni ai margini:

« Servizio posate d'argento » (prelucito come dono da Donna Maria Zani), « Catinella cristallo » (prelucito come dono dalla signorina Ada Bortolotti), ecc...

Risultati brillanti, soddisfazione generale, indice di una via nuovissima che... potrei insegnarvi a percorrere, qualora v'interessasse...

È se, malgrado tutte le precauzioni, i vostri mobili saranno ancora affitti da troppi oggetti superflui, compilate una cristalleria, disponeteli entro ad essa, chiudetela a chiave e... pensatevi il meno possibile: in ogni caso Dio concede pace, rassegnazione, e, a intervalli, perfino qualche pesca di... beneficenza...

È del vantaggio di... beneficiare il prossimo con nostro sollievo, preferisco non parlare affatto...

MALOMBRA.

LA SETE

La sete: il terribile tormento sempre descritto a follie (ante di chi ebbe la sventura di provarlo, terrore dei naufraghi, degli esploratori, dei viaggiatori in zone desertiche, è certamente orribile sofferenza ben superiore alla fame, perché corrisponde al bisogno fisiologico di bere che è una delle basi e delle necessità della vita.

L'acqua, questo preziosissimo elemento dall'anno e dagli animali sempre ricercato, costituisce una delle basi del ricambio organico, una delle più impellenti necessità della vita.

Bere è una necessità assoluta, le terribili giornate che attraversiamo di danno un'idea nuova dell'importanza di tale verità: possiamo dunque quanto come a quando si debba bere per recar vantaggio ed evitare danni al nostro organismo.

Il fabbisogno di acqua per vivere è dico di acqua perché essa è la base di ogni bevanda) fu dagli scienziati esattamente calcolato e controllato.

Gli esperimenti hanno dimostrato che l'uomo adulto ha bisogno di 30 a 40 grammi di acqua nelle 24 ore per ogni kg. di peso del corpo. Pare che l'ingestione di meno di 30 grammi per kg. sia dannosa e dia gli altri inconvenienti. Prendiamo come media un uomo che pesa di 70 kg. ma abbiamo come cifra approssimativa della perdita giornaliera di acqua che subisce l'organismo: circa 2200 grammi se sta in riposo e 2700 se lavora.

Quest'acqua si elimina dal corpo per i reni, per la pelle, per i polmoni e per l'intestino. I reni ne eliminano circa il 2/3 ed il 1/3 gli altri emuntori. Tutta questa perdita va giornalmente e costantemente ripartita ad evitare seriissimi guai per la nostra salute.

La sete: questo prepotente bisogno è il segnale d'allarme del corpo che si depaureva di acqua, se non si soddisfa andiamo incontro ad un vero e proprio allucamento del nostro essere: l'ipofisi degli uomini del corvo ne resta profondamente turbata e con esso tutti gli scambi organici; anche il sangue si ispessisce, la circolazione diventa difficile ed i più seri guai possono sopravvenire.

Per mantenere il nostro bilancio idrico però non è necessario assumere tanta acqua quanto la perdita: succediamo, poiché nell'organismo per le reazioni chimiche necessarie all'assorbimento delle albumine e di grassi si forma ancora dell'acqua e precisamente per circa 1/4 del bisogno totale. L'uomo quindi ha bisogno di introdurre all'incirca 1825 grammi di acqua se è in riposo, e 2100 se lavora. In questa quantità, circa la metà è fornita dai cibi, il resto dalle bevande.

Naturalmente queste cifre sono molto approssimative, e possono variare in limiti ampi a seconda delle condizioni di vita, di lavoro, di ambiente e soprattutto a seconda della temperatura e dello stato idrico dell'atmosfera: che possono influire molto sulla perdita di acqua per via cutanea. Tanto che le cifre che prima esonevo vogliono in pratica, e specialmente in questa stagione, largamente sovrapposte, e l'uomo addio vuole ricordarsi coi cibi e nelle bevande in media da 2500 a 3500 grammi d'acqua al giorno.

Questa acqua introdotta non è però scartata da una magra inibizione dei tessuti, poiché in natura si trova in acqua eliminata per la pelle, ed eventualmente anche per i reni. Data dunque questa impellente necessità fisiologica di bere, quale sarà il miglior modo per sopprimerla al bisogno d'acqua dell'organismo, quali norme igieniche dovranno presidiare a questa funzione che vedremo tanto importante da non poter essere trascurata, come dovremo bere incruentando di dare la miglior facilità allo stomaco che deve assorbire, al cuore che deve far circolare, ai reni che devono per la maggior parte eliminare questa imponente massa d'acqua?

Diemmo subito che la miglior bevanda sarebbe l'acqua eliminata pura cioè l'acqua distillata: essa è con difficoltà assorbita e non si digerisce bene e non si digerisce al bisogno di sale che ha pure il nostro organismo. Se l'acqua sarà razionalmente mineralizzata sarà più utile al nostro corpo: la bevanda che meglio e più facilmente sarà assorbita dal nostro stomaco sarà quella che ha una concentrazione salina isotonica ai nostri tessuti, cioè che ha cioè la stessa concentrazione salina dell'acqua fisiologica, che sarebbe da parte sua del repulisti igienici, perché sterilizzata e quindi priva di germi) viene così difficilmente assorbita dallo stomaco, poiché con la bollitura si priva quasi completamente del gas in essa contenuti: molto più leggera allo stomaco, come si vuol dire, sarà un'acqua lievemente gasata. Il tipo di acqua che ha la sua importanza ed è di utilità: lo ha esposto più sopra le cifre del fabbisogno giornaliero, ma se noi carichiamo lo stomaco simultaneamente di tutta questa massa d'acqua indurremo a grave fatica lo stomaco stesso, e questo che deve far circolare tutto il liquido introdotto ed i reni che non s'annoverano più. Giornerà però bere a piccoli sorsi: frazione molto durante la giornata il fabbisogno di acqua e bere preferibilmente durante i pasti, salvo in casi speciali e su speciali indicazioni mediche.

Lodiamo quindi anche noi il Signore come San Francesco per acqua che è e tanto preziosa, specie in questa stagione, ed anche un criterio ma anche con abbondanza, abbondanza di i vecchi pregiudiziali, che il bere possa essere comunque nuovo ai reni ed agli ammalati, quando esso si associasse alle pietre e salsi ed altre norme igieniche.

Dott. E. SAN PIETRO.

La Salitina M. A.

chiama i suoi consumatori che si appassionano di sport ciclistico a partecipare ad un nuovo

GRANDE CONCORSO A PREMI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

relativo alla tappa CAEN-PARIGI, che si correrà il 28 luglio. (Leggere le norme del Concorso a pag. 23)

SALITINA M. A., il meglio per acqua da tavola: digestiva, rinfrescante, diuretica

Abbenato di Pisa — Solo un'attento esame del suo medio curante potrà stabilire la causa del tremore che ella accusa al braccio e mano sinistra: è solo conoscenza della causa è possibile indicare una cura efficace.

Abbonata di Parma M. G. — In questa stagione in cui l'emuntorio renale funziona meno essendo aumentata l'azione diurente della pelle, occorre sempre più sollevare le condizioni del rene bevendo un'acqua razionalmente mineralizzata la quale possa sciogliere e portar fuori dall'organismo i sali specialmente ureici che in esso si accumulano. La Salitina M. A. diventa però ancora più preziosa nella calda stagione. Ella può usarsi abbondantemente e senza tema di danni.

E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 29

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toeletta, Lepit - la casa che produce la famosa Lozione Pro Capillis Lepit - Bologna.

CASELLARIO A SORPRESA

1	R								E
2	R								E
3	R								E
4	R								E
5	R								E
6	R								E
7	R								E
8	R								E
9	R								E
10	R								E
11	R								E
12	R								E
13	R								E
14	R								E
15	R								E

- Recapitare, restituire, consegnare - 2. Così deve essere l'affetto dei figli verso i genitori - 3. Azione vitale - 4. Durare il più a lungo possibile - 5. Azione da codice penale... In uso in America - 6. Sporgere reclamo - 7. Lo è il hue ad esempio - 8. Dicei di scoppio fragoroso - 9. Cambiare parere e tornare a quello di prima - 10. Correggere e castigare i minori - 11. Pescare nel torbido - 12. Trovare una cosa altra volta smarrita - 13. Accogliere clandestinamente una cosa - 14. Serve a ridurre - 15. Nascondere.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenalè, 21, Torino, entro sabato 20 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO INCROCIATO

1	2	3	4	5	6	7	
1	A	e	5	t	o	n	e
2	e	s	t	i	t	o	
3	s	t	a	r	e		
4	t	i	t	o			
5	o	t	t	e			
6	m	o					
7	e						

- Ti fa veder le stelle, se hai i capelli - 2. E' il tempo della ferie - 3. Rimanere - 4. Piume italiano - 5. Tre quarti di dotè - 6. Negoziazione - 7. Vocale.

PAROLE CROCIATE

1	2			3	4	5	6
7	8			9			10
11	11a	11b		12			
13				14			
15				16			
18				17			

- Orizzontali.** - 1. Criminale pericolosissimo - 2. Richiesta di soccorso - 3. Quadruplete domestico - 9. Istituzione concessissima ai radiomani - 11. Antenati degli ungheresi - 12. Come il 9 - 13. Lo conosci al fiato - 14. In mezzo - 15. Come il 12 - 16. Perugia - 17. In cielo - 18. Callista.
- Verticali.** - 1. Provincia piemontese - 2. Santissimi - 3. Dedicarsi a uno sport invernale - 4. Territorio recentemente ammesso alla Germania - 5. Sulla Croce - 6. Profumo indefinito - 7. Sono a conoscenza - 9. Segnalato dall'uccellino - 10. Uno dei cinque sensi - 11 B. Poetessa - 11 T. Spazi di tempo risparmiati dal sole - 13. Escamazione di dolore - 14. Per legare - 16. Proposizione - 17. Un mezzo zulu.
- (Schema G. Salargitano - Firenze).

Soluzioni dei giochi precedenti

A	N	T	I	P	A	S	T	O	
A	C	Q	U	I	S	I	T	O	
A	L	L	I	N	E	A	T	O	
A	G	G	I	O	G	A	T	O	
A	G	G	E	T	T	I	V	O	
A	C	C	E	T	T	A	T	O	
A	L	A	B	A	S	T	R	O	
A	N	T	I	M	O	N	I	O	
A	R	O	N	A	T	I	C	O	
A	S	S	E	S	T	A	T	O	
A	B	B	O	C	C	E	A	T	O
A	N	S	E	A	T	I	C	O	
A	S	S	E	G	N	A	T	O	
A	B	B	O	N	D	A	T	O	
A	B	I	L	I	T	A	T	O	

C	A	S	T	O	R	O
A	S	C	A	R	O	
S	C	U	R	E		
T	A	R	O			
V	R	E				
R	O					
O						

P	O	D	I	A	R					
P	O	L	A	R	E	S	C	O		
L	O	C	A	P	A	T	O			
A	R	R	E	D	A	M	E	N	T	O
J	O	T	O	T	O					

S	O	L	I	P	A	L	E
O	N	O	R	I	N	O	
L	O	D	A	T	A		
I	R	A	T	O			
D	I	T	O				
A	N	A					
L	O						
E							

GIOCO A PREMIO N. 27

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla « Perugia » sono stati assegnati a Maria Bonadonna, corso Roma 48, Milano; Lucia Contursi, Galle del Cristo 3572, Venezia; ragioniere Vincenzo Galvi-Ronchi, via Lorenzo Magnifico 18, Roma; Vittorio Avondio, via Trento 50, Pinero; Ferraro Gavotto, via Tunisi 175, Torino.

I cinque premi offerti dalla « Buitoni » sono stati assegnati a Giovanni Galli, piazza Francesco Guardi 15, Milano; Marcella Marucuo, Villa Maria Decia, Finale Ligure Pia; Anna Dall'Acqua Silvestri, corso Giulio Cesare 42, Torino; barone Antonino Giacinto Mino, via S. Filippo 50, Adrano (Catania) e capitano cav. Salvatore Bonanno, via Bezzocca 3, La Spezia.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugia ».

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 325.694 - Brescia.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole con aereo esterno di m. 10 e presa di terra raccordata al tubo dell'acqua potabile. Le ricezioni non sono disturbate e quasi minime le induzioni. Ricevo tutte le stazioni della scia parlante, meno Palermo che potrei captare una sola volta (ore 7 circa), molto disturbata e per non più di due minuti primi. Chiedo se con un apparecchio con più di 6 valvole potrei migliorare la ricezione, ovvero se detta stazione, che trasmette dei buoni programmi variati, si potrà ricevere come tutte le altre in un futuro più o meno prossimo.

La stazione di Palermo lavora su onda comune con altra trasmittente estera, e perciò non è percepibile in maniera continuata che nelle zone circostanti. Quasi nessun miglioramento ella otterrebbe usando un apparecchio più potente dell'attuale.

V. BENEFORTI - Milano.

Posseggo da poco tempo un apparecchio a 5 valvole. La riproduzione è generalmente buona; succede però a volte che per un'intera serata la voce diventi distorta, per poi ritornare nitida nei giorni successivi. Ho fatto esaminare l'apparecchio, ma l'incaricato lo ha trovato senza difetti.

Le consiglio di controllare la tensione di alimentazione del suo apparecchio, nei giorni in cui si notano le distorsioni. Probabilmente essa si discosta notevolmente, in tali occasioni, dal valore normale. In caso contrario, faccia controllare l'efficienza delle valvole.

ABBONATO DI S. ANTIOCO (Cagliari).

Posseggo da circa tre anni un apparecchio a cinque valvole. Non ho mai ricevuto una stazione ma solo di notte. Ho un aereo esterno di 25 metri di lunghezza. Quale modifica dovrei apportare per ricevere, sia pure debolmente, anche durante il giorno?

Col suo apparecchio ella dovrebbe ricevere anche di giorno per lo meno la stazione di Roma. Prvi a far misurare a un buon radiotecnico le valvole per accertarsi che non ne sia qualcuna da cambiare, altrimenti occorrerà che ella faccia rivedere completamente il suo apparecchio per eliminarne gli eventuali difetti.

ABBONATA 16.097 - Roma.

Posseggo un apparecchio a tre valvole, circuito europeo, gradazione da 0 a 10; desidererei sapere a quali stazioni corrisponde la gradazione.

Veda in proposito il foglio pubblicato a pag. 8 del n. 10 del Radiocorriere dell'anno scorso che, a richiesta, potremo inviarle.

ABBONATO 2735 E ALTRI - Venezia.

Da qualche tempo la stazione di Trieste è ricevuta a Venezia con numerosi affievolimenti e distorsioni. Quali altre stazioni possiamo ascoltare da Venezia poiché anche Roma è soggetta ad affievolimenti e Bolzano è interdetta?

Gli inconvenienti riscontrati a Venezia su Trieste e su Roma sono dovuti al « fading », complesso fenomeno di trasmissione delle onde elettromagnetiche che, come più volte abbiamo spiegato, produce affievolimenti e distorsioni in alcune zone non immediatamente vicine alle stazioni. Per questo fenomeno, a funzione della nuova stazione di Bologna anche a Venezia le audizioni saranno migliorate.

ALLO RADIO K 13 - Roma.

Posseggo da cinque mesi un apparecchio a 5 valvole per onde corte, medie e lunghe. Funziona con una antenna esterna di circa 15 metri di lunghezza ed una presa di terra al tubo di scarico dell'acqua. Nella ricezione delle onde corte, noto questo fenomeno: ascolto una stazione in due punti diversi; uno sulla effettiva lunghezza d'onda, l'altro su un altro valore, che risulta sempre spostato verso sinistra e quasi sempre di una quantità costante rispetto alla reale lunghezza della stazione. Oltre a ciò, sempre nel campo delle onde corte, non posso dare il volume che voglio ad una qualunque stazione. Succede spesso difetto che, quando il volume della stazione fuori un fischio che diventa sempre più forte, fino a diventare assordante; oppure un tremolio velocissimo che rende l'audizione balbettante ed impossibile.

La doppia ricezione, negli apparecchi a onde corte, è una cosa normale e dipende dal largo campo di frequenza che gli apparecchi stessi (a supereterodina) devono ricevere. In tal modo viene detectata, oltre che la frequenza desiderata, quella della stazione ricevuta e la frequenza locale dell'apparecchio, anche la frequenza somma di tali due. L'altro inconveniente è dovuto probabilmente a microfonicità delle valvole o dei condensatori variabili, per cui, con forti volumi di suono il complesso entra in oscillazione.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIODONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE					STAZIONI A ONDE CORTE									
kc/s	m	NOME	kW	Graduazione	kc/s	m	NOME	kW	Graduazione	kc/s	m	NOME	Nominativo	kW
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		904	331,9	Amburgo (Germania)	100		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV15	20
160	1875	Brasov (Romania)	20		913	328,6	Tolosa (Francia)	60		4988	50,27	Città del Vaticano	HBI	10
»	»	Huizen (Olanda)	50		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	WR59	20
166	1847	Lohri (Finlandia)	40		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15		6005	49,96	Drummondv. (Canada)	VE9DN	6
172	1744	Mosca I (U.R.S.S.)	500		941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		»	»	»	»		6040	49,68	Batavia (Indie Oland.)	YDA	10
187,5	1809	Istanbul (Turchia)	5		950	315,8	Basilea (Germania)	100		»	»	Mason (S. U.)	WXAL	5
191	1571	Koenigswoersterhausen (Ger.)	60		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60		»	»	Davenport (Inghilterra)	W9SA	20
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10		6050	49,59	Johannesburg (Sudafrica)	VQ7LO	0,5
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W3XAU	1
»	»	Reykjavik (Islanda)	16		986	304,3	GENOVA	10		6060	49,50	Skamlebak (Danim.)	ONY	0,5
216	1389	Motala (Svezia)	30		»	»	Torun (Polonia)	20		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	CP5	10
224	1359	Varsavia I (Polonia)	120		995	301,5	Hiversum (Olanda)	20		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	W9XAA	1,2
230	1304	Lussemburgo	150		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6085	49,30	ROMA	I2RO	20,5
232	1293	Khar'kov (U.R.S.S.)	20		1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50		6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE9GW	0,5
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60		1022	293,5	»	»		6097	49,2	Johannesburg (Sudafrica)	ZTA	5
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		1031	291	»	»		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W2XW	10
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1040	288,5	»	»		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1050	285,7	»	»		6110	49,10	Davenport (Inghilterra)	GLS	20
325	845	Rostov sul Don (U.R.S.S.)	20		1059	283,3	BARI	50		6110	49,10	Calcutta (India Brit.)	VUC	0,5
369	833,3	Budapest I (Ungh.)	20		1068	280,9	Tirapol (U.R.S.S.)	4		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV1BC	0,2
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W2XE	1
510,5	587,7	Hamar (Norvegia)	0,7		1086	276,2	Falun (Svezia)	2		6129	49,04	Bandoeng (Ind. Oland.)	YDA	10
519	578	Innsbruck (Austria)	0,5		1095	274	Zagabria (Iugoslavia)	0,7		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
527	569,3	Lubiana (Iugoslavia)	5		1104	271,7	NAPOLI	1,5		6425	46,89	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	18
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1104	271,7	»	»		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	WR72	10
»	»	BOLZANO	1		1113	269,5	Madona (Lettonia)	50		7797	38,78	Lega d. Naz. (Svizz.)	»	20
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		»	»	»	»		8035	37,33	Rabat (Marocco Fr.)	HATA	6
556	539,6	Berninella (Svizzera)	30		1122	267,4	»	»		9125	32,88	Budapest (Ungh.)	HATA	20
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60		1131	265,3	Newcastle (Inghilterra)	1		9510	31,56	Davenport (Inghilt.)	GSB	20
»	»	PALERMO	3		1140	263,2	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100		1149	261,1	Hörby (Svezia)	10		9540	31,45	Zeesen (Germania)	DUN	5
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		1158	259,1	TORINO I	7		9555	31,39	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1167	257,1	»	»		9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1176	255,1	»	»		9570	31,35	Springfield (S. U.)	W1XAZ	10
610	491,8	FIRENZE	20		1185	253,1	»	»		9570	31,34	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1195	251	»	»		9572	31,34	Jeløy (Norv.)	LKJI	1
629	476,9	Cairo (Egitto)	20		»	»	»	»		9580	31,32	Davenport (Inghilt.)	GSC	20
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		»	»	»	»		9590	31,28	London (Australia)	W3LRL	1
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15		»	»	»	»		9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
653	455,9	Colonia (Germania)	100		»	»	»	»		9635	31,13	ROMA	I2RO	25
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50		»	»	»	»		10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		»	»	»	»		10330	29,04	Ruyssedele (Belgio)	ORK	9
686	437,3	Belgrado (Iugoslavia)	2,5		1204	249,2	»	»		10660	28,14	Tokio (Giappone)	JOAK	20
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1213	247,3	»	»		10740	27,93	Tokio (Giappone)	JOAK	20
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1222	245,5	»	»		11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
713	420,8	ROMA I	50		1231	243,7	TRIESTE	10		11720	25,69	Wien (Austria)	VE9JR	2
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	35		1249	240,2	»	»		11730	25,57	Huizen (Canada)	PHI	20
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1258	238,5	»	»		11750	25,53	Davenport (Inghilt.)	GSD	20
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5		»	»	»	»		11770	25,49	Zeesen (Germania)	DDJ	5
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		»	»	»	»		11780	25,47	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5		»	»	»	»		11790	25,45	Boston (S. U.)	W1XAL	5
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1267	236,8	»	»		11810	25,40	ROMA	I2RO	25
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50		1285	233,5	»	»		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W2XE	1
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1294	231,8	»	»		11860	25,29	Davenport (Inghilt.)	GSE	20
»	»	Mosca IV (U.R.S.S.)	20		»	»	»	»		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
785	382,2	Lipsia (Germania)	40		1303	230,2	»	»		11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1312	228,7	»	»		12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	WR49	20
804	372,1	West Regional (Inghilterra)	50		1330	225,6	»	»		12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
814	368,6	MILANO I	50		»	»	»	»		15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1339	224	»	»		15130	19,83	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
832	360,6	Mosca V (U.R.S.S.)	100		1348	222,6	»	»		15140	19,82	Davenport (Inghilt.)	GSE	15
841	356,7	Berlin (Germania)	100		»	»	»	»		15200	19,74	Zeesen (Germania)	DDJ	5
850	352,9	Bergen (Norvegia)	7		1357	221,1	»	»		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
»	»	Valencia (Spagna)	1,5		1366	219,6	»	»		15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35		1375	218,2	»	»		15250	19,67	Boston (S. U.)	W1XAL	5
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10		1380	215,4	MILANO II	4		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W2XE	1
868	345,6	Poznan (Polonia)	16		1402	214	»	»		15280	19,63	Zeesen (Germania)	DDJ	5
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50		1429	209,9	»	»		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
886	338,6	Gran (Svizzera)	7		1456	206	»	»		15370	19,51	Davenport (Inghilt.)	HBS	6
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10		»	»	»	»		17760	18,99	Zeesen (Germania)	DJE	5
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		»	»	»	»		17780	18,87	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
»	»	»	»		»	»	»	»		17790	18,86	Davenport (Inghilt.)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento dell'apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi al minimo pericolo delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35. - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55.

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO - 80 pagine testo. - Schemi e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. - Si spedisce dietro invio di **L. 1,50** in francobolli.

Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

E' CON ORGOGLIO

...con vero orgoglio che la

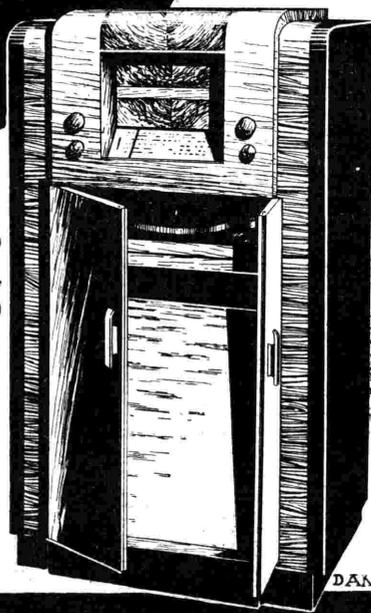
Signora di buon gusto presenta

alle amiche il mod. 703: il

gioiello del suo salotto, la

NOTA di DISTINZIONE

Mod. 703 (châssis 700)
Radiofonografo
Supereterodina 8 valvole
Lire **2700**



DAMIANI XIII

SERIE FERROSITE
onde corte medie lunghe

Audizione e vendita presso i migliori rivenditori

PIONOLARADIO

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO